



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 19
- Ammortamenti » 20
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
- Bandi di gara » 22

Notifiche » 68

Indice degli annunzi commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Novara, piazza Martiri della Libertà, 4
Capitale sociale interamente versato L. 8.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria l'11 gennaio 1996 ore 9,30 Presso lo studio Zito (Milano - piazzale Cadorna 15) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 gennaio 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e per deliberare in sede ordinaria sulla nomina di un consigliere di amministrazione ed in sede straordinaria sulla fusione per incorporazione di Euroclub Italia S.r.l. in Euroclub Italia S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Novara, 27 novembre 1995

Euroclub Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Michael Maar

M-9526 (A pagamento).

EUROMOBILIARE INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Milano: Tribunale reg. soc. 220297/6007/47 - C.C.I.A.A. 11118815

Gli azionisti della Euromobiliare Investimenti S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 9, per le ore 15,30 del giorno 22 gennaio 1995, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. deliberazioni inerenti la copertura di perdite ai sensi dell'art. 2446 C.C.;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5 miliardi a L. 10 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina di amministratori.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Euromobiliare S.p.a.

Milano, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Matteo Mattei Gentili

M-9527 (A pagamento).

VAILLANT - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 70
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
Registro della società 292583/7432.33
C.C.I.A.A. n. 1307263
Codice fiscale n. 01905300164

Gli azionisti della «Vaillant S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale, via Benigno Crespi, 70, Milano, per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge (art. 2370 C.C.) presso la sede sociale.

Milano, 28 novembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Angelo Bontempi.

M-9528 (A pagamento).

AT&T ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Cristoforo Colombo n. 153
Capitale sociale L. 1.606.650.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al reg. soc. nn. 10607/88
Codice fiscale n. 08625290583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Paleocapa n. 7, il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 16 gennaio 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione: revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 luglio 1995;
2. Modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Asti.

M-9530 (A pagamento).

TELESYSTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 337649/8329/49
Codice fiscale n. 02094640964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da 200 milioni a 1.500 milioni;

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Massimo Scandroglio

M-9533 (A pagamento).

ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 143459/3571/9
Partita I.V.A. n. 01392730154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 dicembre 1995, alle ore 11 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e deliberazioni relative, anche in ordine alla suddivisione del capitale sociale;
2. Proposta di riformulazione dell'oggetto sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Lorenzo Roncari

M-9550 (A pagamento).

SACCHITAL - S.p.a.

Sede in Rho, via S. Carlo n. 80
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 153286
Codice fiscale e partita IVA n. 00766820153

Gli azionisti della Sacchital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Rho, presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 2 dicembre 1995 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 29 dicembre 1995, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rho, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Valentino Paleari

M-9552 (A pagamento).

I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.

Sede in Origgio, via I Maggio n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Busto Arsizio n. 10043
Codice fiscale e partita IVA n. 00505560128

Gli azionisti della I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a. sono convocati in assemblea in Origgio, presso la sede sociale, alle ore 9 del giorno 28 dicembre 1995 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 9 del giorno 29 dicembre 1995, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Origgio, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Gandolfini

f-9553 (A pagamento).

CENTRO VERDE - S.p.a.

(In liquidazione)
Sede in Lainate (MI), via Como n. 31

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lainate (MI), via Como n. 31, per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, stesso luogo, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 C.C., primo comma, n. 1.

I liquidatori:
Del Fabbro Paolo - Della Malva Vincenzo

f-9562 (A pagamento).

I.C.I.T. - S.p.a.

Sede in Cusago, via T. Edison s.n/c
Capitale sociale L. 1.650.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n.221.412 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Lainati Enrico in Milano, via Cusani n. 1, per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

I) Esame del «progetto industriale» predisposto dall'amministratore delegato.

In sede straordinaria:

I) Azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione, anche a seguito di eventuale copertura delle perdite in eccesso;

II) Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale;

III) Eventuale proposta di trasferimento della sede sociale da Cusago a Bareggio;

in alternativa:

IV) Scioglimento della società e nomina del o dei liquidatori con determinazione dei poteri ad essi conferiti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Cusago, 29 dicembre 1995

Il presidente: Carlo Ghedini.

M-9563 (A pagamento).

CAMPACCIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Ponchielli, 7
Capitale sociale L. 445.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Ponchielli n. 7 per il giorno 29 dicembre 1995 ore 10 (eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1995 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 comma 1, n. 1 C.C.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ovvero presso la Banca della Svizzera Italiana - Lugano.

Milano, 29 novembre 1995

L'amministratore unico: rag. Angelo Calantroni.

M-9564 (A pagamento).

AGEFIN - S.p.a.

Milano, via Carlo Porta n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 139395
C.C.I.A.A. n. 782127
Codice fiscale e partita IVA n. 00859840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la Cassa Lombarda S.p.a. in Milano, via Manzoni n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comi 1, 2, 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Milano oppure presso uno dei seguenti istituti bancari: Cassa Lombarda S.p.a., Milano - Privat Kredit Bank S.A., Lugano.

Milano, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Bruno Panigadi

M-9571 (A pagamento).

FINELECTRIC ITALIAN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 997.245.000

Reg. soc. n. 6701 vol. 246 fasc. 591

Codice fiscale n. 00755690153

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano corso Lodi n.9 per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore;
Nomina organo amministrativo e determinazione compenso.

Compenso seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gianfelice Scovenna

M-9577 (A pagamento).

SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Mercato dei fiori di Sanremo - Valle Armea Sanremo (IM)

Capitale sociale L. 2.044.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Sanremo n. 2045/4380

Partita IVA 00129040085

Codice fiscale n.

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà in Sanremo nel giorno 29 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione e il 30 dicembre 1995 alle ore 9 in seconda convocazione presso il Comune di Sanremo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione finanziaria e patrimoniale della Società alla data del 30 novembre 1995; deliberazioni conseguenti;
2. Esame del contenzioso;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sanremo, 28 novembre 1995

Avv. Giuseppe Elio Spitali.

C-29428 (A pagamento).

BIOITALIA - BIOPRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Padova, Galleria Trieste, 6

Capitale sociale L. 39.000.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo Studio legale F. De Luca, per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 gennaio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore;
2. Esame situazione fiscale e finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Takuzo Kitamura

C-29438 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA

Società Consortile per azioni

S.S. 7 per Mesagne km 7 + 300 - 72100 Brindisi

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.C.p.A. per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione in conformità dell'art 14 dello Statuto sociale, così come modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 13 aprile 1995;
3. Decadenza Comitato Tecnico scientifico.

Il presidente: prof. Renato Guerrieri

C-29450 (A pagamento).

SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Malnate (Varese) via 1° Maggio 23

Capitale sociale L. 12.600.000.000

C.C.I.A.A. n. 53816

Iscritta Tribunale di Varese n. 3269 reg. soc.

Partita IVA 00196210124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per sabato 30 dicembre 1995 alle ore 10, presso la sede legale in Malnate, per discutere e deliberare al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
3. Nomina nuovi componenti il Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per sabato 20 gennaio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Malnate, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Malnati

S-29458 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO**Società per azioni**

Sede in Matera, piazza San Francesco 12

Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera

Codice fiscale 00038060778

Convocazione assemblea straordinaria

Su conforme deliberazione del Consiglio di amministrazione, i soci sono convocati in assemblea straordinaria in Matera, presso la sede sociale in Piazza San Francesco d'Assisi, 12 alle ore 16 di mercoledì 27 dicembre 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo del giorno successivo, giovedì 28 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale a seguito di recesso di soci; deliberazioni conseguenti e modifica all'art. 5 dello statuto sociale.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea si rinvia alle disposizioni di legge.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, risultino aver depositato le azioni presso la sede sociale, le pendenze della società, ovvero presso qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., cassa incaricata, anche ai fini dell'adesione all'O.P.A. sulle azioni stesse, di cui al prospetto formativo depositato presso l'archivio prospetti della Consob in data settembre 1995 al n. 3364.

Matera, 4 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Peppino Maragno

S-5665 (A pagamento).

INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a.

Sede sociale in Vado Ligure (SV), via Trieste n. 25

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Savona al n. 14181/91

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Savona al n. 104976

Codice fiscale - Partita I.V.A. 00989700091

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

I. esame situazione patrimoniale aggiornata e delibere ex art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

I. Delibere ex artt. 2446 e 2410 e seguenti, 2448 n. 5 e seguenti del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della Società in Vado Ligure (SV), via Trieste n. 25.

Il presidente: prof. avv. Gianfranco Graziadei.

S-25678 (A pagamento).

TOSONI EN.CO. - S.p.a.

Sede in Villafranca di Verona (VR) - Via 1° Maggio, 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Capitale sociale versato L. 1.020.000.000

Tribunale civile e penale di Verona n. 32620 reg. soc.

n. 37885 fascicolo atti commerciali

C.C.I.A.A. di Verona n. 229933

Codice fiscale e partita I.V.A. 02300800238

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci azionisti della Tosoni En.Co. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, che sarà tenuta presso lo studio del notaio Cesare Peloso, in Verona, via Scalzi, n. 20, per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Modifica della denominazione sociale in «Saira Alluminio S.p.a.».

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, questa fin d'ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, nel medesimo luogo, alle ore 9,30.

Villafranca di Verona, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Bruno Tosoni.

S-25686 (A pagamento).

P. & F. PARTECIPAZIONI E FINANZA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via dei Mille n. 16
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3845/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. 06369860637

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della P. & F. Partecipazioni e Finanza S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione per il giorno 26 dicembre 1995 alle ore 20, presso la sede, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 16 stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Valutazioni relative alle operazioni preliminari alla chiusura della società: Credito I.V.A. e Credito Irpeg;
2. Vendita partecipazione nella Società City e Media S.r.l.;
3. Bozza Bilancio Finale di Liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Concetta Caianiello.

S-25683 (A pagamento).

PASTIFICO GAZZOLA - S.p.a.

Sede in Mondovi, via Cuneo 25
 Capitale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Mondovi n. 851

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina Consigliere di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 7 miliardi fino ad un massimo di lire 11 miliardi con sovrapprezzo e relativa modifica art. 5 dello statuto.
2. Modifica artt. 5 e 24 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale e/o presso la società Fidiger S.p.a., via Vittor Pisani n. 16 Milano, la San Paolo Fiduciaria S.p.a. via Monte di Pietà n. 1 Torino, la City Bank filiale di Santiago, la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona S.p.a., via Garibaldi n. 1 Verona e la Revifid S.r.l. Corso Duca degli Abruzzi n. 17 Torino.

Mondovi, 4 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Dino Gazzola.

S-25687 (A pagamento).

MULTILEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Treviglio, via Dei Mille n. 9
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 33700
 Codice fiscale e partita IVA n. 01848540165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Lecco - Via Leonardo da Vinci n. 24 presso gli uffici amministrativi per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 28 dicembre 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 3-4 cod. civ. sia in ordine al patrocinio della società avanti la commissione tributaria, sia ad eventuali transazioni di giudizi pendenti.

Treviglio, 4 dicembre 1995

Dott. Tommaso Novella.

S-25688 (A pagamento).

MSAS ITALCARGO - S.p.a.

Sede in Milano - Corso Matteotti 8
 Capitale sociale L. 1.138.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso i Credito Emiliano - Agenzia F - Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone

S-25689 (A pagamento).

TRE ESSE - S.p.a.

Località Campo Pisano - Iglesias (CA)
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Cagliari n. 17582 reg. 11380
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01744190925

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Genova, via B. Bosco, 57/3, alle ore 18 del 27 dicembre 1995 in prima convocazione ed il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora occorrendo la seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione economico patrimoniale al 30 novembre 1995 conseguenti deliberazioni, anche a sensi dell'art. 2446 del Codice civile

Parte straordinaria:

Proposte degli amministratori circa i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile, se necessari, compreso l'eventuale scioglimento della società e la nomina del liquidatore; modifiche allo Statuto sociale; Eventuale autorizzazione al rappresentante legale della società per richiedere l'ammissione della stessa alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cagliari, 30 novembre 1995

Il presidente: ing. Lorenzo Bozano Gandolfi.

S-25703 (A pagamento).

PAGNUCCO - S.p.a.

In concordato preventivo e in liquidazione

Sede sociale in Arzene (PN), via delle Alpi, 26

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1091 registro società del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 0007328 093 5

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gianni Pascatti in San Vito al Tagliamento (PN), via Pascatti n. 19, per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo liquidatore in sostituzione dell'attuale liquidatore dimissionario.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Trieste.

Arzene, 28 novembre 1995

Il liquidatore: ing. Renato Pagnucco.

S-25705 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.

Loreto (AN) - Zona Industriale G. Brodolini

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società n. 4898

Codice fiscale e partita I.V.A. 00093240422

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 dicembre 1995 ore 9, in prima convocazione, presso la sede legale g.c., della società controllante Johnson Controls Plastics S.p.a., sita in Bologna, via Nazario Sauro, 24/a, nonché occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 4 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Luca Varoli Piazza

S-25714 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.

Bologna, via Nazario Sauro, 24/a

Capitale sociale L. 33.000.000.000, versato L. 27.400.000.000

Registro società n. 66142

Partita I.V.A. 04248080378

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 dicembre 1995 ore 11,30 in prima convocazione, presso la sede legale sita in Bologna, via Nazario Sauro, 24/a, nonché occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 4 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Cirillo

S-25715 (A pagamento).

ESSELUNGA EMILIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 339445

Codice fiscale 01777310168

Partita I.V.A. n. 11043750154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, alle ore 14,30 del giorno 27 dicembre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di copertura perdite.

Il presidente: rag. Vittorio Alati.

S-25718 (A pagamento).

CRESTITALIA - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di La Spezia nn. 19673-2344-3518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 14, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995, della relativa Nota integrativa e della Relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento oggetto sociale e denominazione sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-25719 (A pagamento).

ECOTECH ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Tagliapietre n. 8
 Capitale sociale L. 3.045.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna ai numeri 62725-82888

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Santambrogio, in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Istituzione sede secondaria.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Achille Bardelli

S-25720 (A pagamento).

ELISA QUINTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano: reg. soc. 328.547, vol. 8.147, f. 47
 C.C.I.A.A. 1400331
 Codice fiscale 10729310150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Sala in Milano, via Ceradini n. 16, il giorno 27 dicembre alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 novembre 1995

L'amministratore unico: dott. Marco Castelbolognesi.

S-25721 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale Fulvio Testi n. 280
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 295528/7491/28
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1093770
 Codice fiscale e partita I.V.A. 06382410154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Guglielmo Fanti in Milano, corso Monforte n. 2, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di bilancio al 30 giugno 1995.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato deposito dei certificati azionari presso lo studio del dott. Guglielmo Fanti, corso Monforte n. 2, Milano.

Milano, 20 novembre 1995

p. Il Collegio dei liquidatori
 Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Fanti

S-25722 (A pagamento).

CEDRAFLEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229317/6188/17

Codice fiscale e partita I.V.A. 07212820158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 12,30, presso lo studio del notaio Vilma Marsala in Milano, via Senato n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Franco Barro

S-25723 (A pagamento).

FINCAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 33720, vol. 1265, fasc. 813

Codice fiscale 00808870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 gennaio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 1996, alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Migliore enunciazione dell'oggetto sociale;
3. Adozione di un intero nuovo testo di statuto, con proposta di modifica del quorum richiesto per la validità delle assemblee in sede straordinaria e con introduzione delle norme per la disciplina della possibilità di assoggettare a pegno azioni di compendio del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Istituzione di unità locali in Ancona, Firenze, Livorno e Milano;
2. Dimissioni e nomina dei componenti l'organo amministrativo, previa determinazione del loro numero e della durata della carica; determinazione del relativo compenso;
3. Dimissioni e nomina dei componenti il Collegio sindacale e del 10 presidente, previa determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Milano, 1° dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Thea Pincherle

25724 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO**

Trento - S.c. a r.l.

Sede legale Povo, piazza Mancini n. 17

Iscr. al n. 1319 vol. VII reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita IVA n. 00107830226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 25 novembre 1995, la misura degli interessi debitori sui finanziamenti con la clientela subirà un aumento nella misura massimo dello 0,75% (zerosettantacinqueper cento).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Povo, 21 novembre 1995

Il presidente: Zambotti Ottone.

C-29578 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS

Soc. coop. a r.l.

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 81

Iscritta al n. 1212 vol. V reg. soc. Tribunale di Trento

Partita IVA 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive aumenteranno dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 28 novembre 1995

Il presidente: Fontana Danilo.

C-29579 (A pagamento).

SOMON - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Monza n. 20062

Codice fiscale 04945550152

ELLICA - S.r.l.

Sede in Desio, via Rossini n. 125

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Monza n. 24602

Codice fiscale 06877660156

Estratto di fusione

Con atto di fusione in data 24 ottobre 1995 n. 25400/64924 di rep. dott. Guido Solaro notaio in Desio, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 21 novembre 1995 al numero 45534 d'ordine (per quanto riguarda Somon S.p.a.) e al numero 45535 d'ordine (per quanto riguarda Ellica S.r.l.), la società Ellica S.r.l. con sede in Desio, via Rossini n. 125, è stata incorporata nella società Somon S.p.a. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Ellica S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Somon S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1995.

Emilio Montrasio.

M-9529 (A pagamento).

ALS - S.r.l.

INDUSTRY SUPPLIES S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (articoli 2501-bis (4), 2504-quinquies Codice civile).

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano:

per la società Als S.r.l. in data 30 ottobre 1995 n. 248203 reg. ord.

per la società Industry Supplies S.r.l. in data 30 ottobre 1995 n. 248213 reg. ord.

Società incorporante: Als S.r.l. con sede in Milano, via Muratori n. 34.

Società incorporanda: Industry Supplies S.r.l. con sede in Milano, via Muratori n. 34.

Dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Industry Supplies S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Piccioni

p. Als S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Piccioni

M-9540 (A pagamento).

LA FOLGORE - S.p.a.

SALINA - S.r.l.

LA COLLINA - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Artidoro Solaro di Milano in data 9 ottobre 1995 n. 110029/8245 di repertorio registrato a Rho in data 12 ottobre 1995 al n. 1888 la società Salina S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società La Folgore S.p.a. e la società La Collina S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società La Folgore S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 novembre 1995 rispettivamente ai numeri 249852, 249847, 249840 registro d'ordine.

A' sensi dell'art. 2501-bis si dà atto:

1. Incorporante: La Folgore S.p.a. con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 200.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 1080001/2856/1, C.C.I.A.A. n. 551451, codice fiscale 80019850157, partita IVA 04401770153;

incorporata: Salina S.r.l. con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 223478/6071/28, C.C.I.A.A. n. 1128778, codice fiscale e partita IVA 06954890155;

incorporata: La Collina S.r.l. con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 88598/2476/4371, C.C.I.A.A. n. 442314, codice fiscale e partita IVA 03460520152.

2. A seguito della fusione lo statuto della società La Folgore S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

5-6. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 novembre 1995

p. La Folgore S.p.a.
L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Salina S.r.l.
L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. La Collina S.r.l.
L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

M-9557 (A pagamento).

BOSCOGRANDE - S.p.a.

BOSCOUNO - S.r.l.

BOSCOTRE - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Artidoro Solaro di Milano in data 9 marzo 1995 n. 108653/7773 di repertorio registrato a Rho in data 23 marzo 1995 al n. 573 la società Boscouno S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Boscogrande S.p.a. e la società Boscotre S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Boscogrande S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 aprile 1995 rispettivamente ai numeri 39769, 39763, 39766 registro d'ordine.

A' sensi dell'art. 2501-bis si dà atto:

1. Incorporante: Boscogrande S.p.a. con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 200.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 117283/3041/3, C.C.I.A.A. n. 605261, codice fiscale 80017250152 e partita IVA 04401780152;

incorporata: Boscouno S.r.l. con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 117142/3038/42, C.C.I.A.A. n. 60446, codice fiscale e partita IVA 00772760153;

incorporata: Boscotre S.r.l. con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 117140/3038/40, C.C.I.A.A. n. 60449, codice fiscale e partita IVA 00772780151.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate, non esiste rapporto di concambio né di conguaglio in denaro.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1995.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 novembre 1995

p. Boscogrande S.p.a.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Boscouno S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Boscotre S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

M-9558 (A pagamento).

LA FOLGORE - S.p.a.

IMMOBILIARE SESTO NUOVA PRIMA - S.r.l.

IMMOBILIARE BORGOUNO - S.r.l.

IMMOBILIARE RACES - S.r.l.

LA TENACE - S.r.l.

IMMOBILIARE VELASQUEZ SECONDA - S.r.l.

LA FEDELE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Artodoro Solaro di Milano in data 9 novembre 1994 n. 107619/7455 di repertorio, registrato a Rho il 23 novembre 1994 L.N. 1968, le società: Immobiliare Sesto Nuova Prima S.r.l., Immobiliare Borgouno S.r.l., Immobiliare Races S.r.l., La Tenace S.r.l., Immobiliare Velasquez Seconda S.r.l. e La Fedele S.r.l. si sono rese per incorporazione nella società La Folgore S.p.a..

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° dicembre 1994 rispettivamente ai numeri 176357, 176333, 176347, 176359, 176328, 176343, 176358 registro d'ordine.

1. Ai sensi dell'articolo 2501 si dà atto:

incorporante «La Folgore S.p.a.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 200.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano nn. 108001/2856/1 - C.C.I.A.A. n. 551451, Codice fiscale 80019850157 e Partita I.V.A. n. 04401770153;

incorporata: «Immobiliare Sesto Nuova Prima S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 94668/2589/2267 ed alla C.C.I.A.A. n. 477417, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460470150;

incorporata: «Immobiliare Borgouno S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 99466/2684/25 ed alla C.C.I.A.A. n. 504782, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460430154;

incorporata: «Immobiliare Races S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 91627/2528/3856 ed alla C.C.I.A.A. n. 457041, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460580156;

incorporata: «La Tenace S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 69042/2072/2635 ed alla C.C.I.A.A. n. 390012, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460480159;

incorporata: «Immobiliare Velasquez Seconda S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 96182/2617/881 ed alla C.C.I.A.A. n. 489817, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460460151;

incorporata: «Immobiliare La Fedele S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 6, svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 56769/1828/629 ed alla C.C.I.A.A. n. 355371, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03460500154.

2. A seguito della fusione lo statuto della società «La Folgore S.p.a.» non subirà alcuna modifica.

3. 4. 5. La fusione non dà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società partecipante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 novembre 1995

p. La Folgore S.p.a.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Immobiliare Sesto Nuova Prima S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Immobiliare Borgouno S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Immobiliare Races S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. La Tenace S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Immobiliare Velasquez Seconda S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. La Fedele S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

M-9559 (A pagamento).

PELLIGRA ROBERTO - S.r.l.

PELLIGRA - S.r.l.

Estratto di atto di scissione parziale della Pelligra Roberto S.r.l. a favore della Pelligra S.r.l. iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1995 n. 260943 per la Pelligra Roberto S.r.l. ed al n. 260945 per la Pelligra S.r.l. (articolo 2501-bis ultimo comma del Codice civile)

1. Società trasferente: Pelligra Roberto S.r.l., con sede in Milano, via Alessi n. 15; società beneficiaria: Pelligra S.r.l., con sede in Milano, via Alessi n. 10.

3. 4. 5. Non sono applicabili in quanto i soci e le rispettive quote della società beneficiaria ricalcano fedelmente quelle della società trasferente.

6. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria vengono trasferite le attività e passività indicate nel progetto di scissione.

p. Pelligra Roberto S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Pelligra

M-9560 (A pagamento).

RIVOLTA - S.p.a.

Sede Milano, via Lepontina n. 4
Capitale L. 2.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 267446/6930/46

COMMERCIALE RIVOLTA - S.p.a.

Sede Milano, via Lepontina n. 4
Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 155634/3814/34

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle società in data 26 ottobre 1996 (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

1. Le società incorporante: «Rivolta S.p.a.» sede in Milano, via Lepontina n. 4; società incorporata: «Commerciale Rivolta S.p.a.» sede in Milano, via Lepontina n. 4.

2. Dato che la società incorporante possiede e possiederà sino alla fusione la titolarità dell'intero capitale della società incorporata, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state scritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1995, ai seguenti numeri:

Rivolta S.p.a. al n. 257577 d'ordine;

Commerciale Rivolta S.p.a. al n. 257561 d'ordine.

dott. Luciano Paolini, notaio.

M-9561 (A pagamento).

SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 157587/3853/37
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03156340154

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Guido Roveda di Milano in data 31 ottobre 1995 al n. 80758/17507 di repertorio depositato ed iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 2 novembre 1995 al n. 24955 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Soes Italia Finanziaria S.p.a.»), al n. 249545 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Finanziaria Brianza S.p.a.») e al n. 249550 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Immobiliare Eliolina S.r.l.»).

1. Società incorporante: «Soes Italia Finanziaria S.p.a.», con sede in Milano, via Brera n. 6.

Società incorporate: «Finanziaria Brianza S.p.a.», con sede in Milano, via Brera n. 6, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750920159, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 40848/1508/1053; «Immobiliare Eliolina S.r.l.», con sede in Milano, via Sacchi n. 7, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03539190151, iscritta al Tribunale di Milano al n. 42213/1534/716.

3. 4. 5. Non si è fatto luogo ad aumento di capitale in quanto la società incorporante possedeva il 100% del capitale sociale delle società incorporate. La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci d'esercizio delle tre società alla data del 31 dicembre 1994.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio Guido Roveda.

M-9578 (A pagamento).

RTGAMMA - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19
Capitale sociale L. 13.500.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265559/6893/9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08583240158

Estratto dell'atto di fusione del 30 ottobre 1995 n. 9888/1398 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, portante la fusione per incorporazione della «B.G.S. S.p.a.» nella «RTGAMMA S.p.a.», atto iscritto nella Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 2 novembre 1995 al N. 249568 del registro d'ordine per quanto riguarda la società «B.G.S. S.p.a.» e in pari data al n. 249571 del registro d'ordine per quanto riguarda la «RTGAMMA S.p.a.».

1. Società incorporante «RTGAMMA S.p.a.», con sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19.

Società incorporata: «B.G.S. S.p.a.», con sede in Trezzano sul Naviglio, via Mascheroni n. 11, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164818/3998/18.

3. 4. 5. Alla fusione non è collegato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci d'esercizio delle due società alla data del 31 dicembre 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio Arrigo Roveda

M-9579 (A pagamento).

PUBBLICITÀ AFFISSIONI FORLÌ - S.r.l.

Forlì, via M. Bufalini n. 15
Codice fiscale n. 01574770408

*Estratto del progetto di fusione
(Ex articolo 2501-bis del Codice civile)*

Società interessate:

«Gestor S.p.a.», con sede in Roma alla via Dell'Esquilino n. 3
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2409/93 d registro società, codice fiscale n. 81005670724;

«P.A.F. - Pubblicità Affissioni Forli S.r.l.» con sede in Forli (O), alla via M. Bufalini n. 15, Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Forli al n. 11426 registro cietà, C.C.I.A.A. di Forli n. 202671 registro ditte, Codice fiscale 01574770408.

Variations capitale sociale: secondo rapporto di concambio alla ta della fusione secondo patrimonio della incorporanda.

Data di decorrenza: 31 dicembre 1994.

Trattamento particolare a soci ed amministratori: nssuno.

Iscrizione del Progetto di fusione 23 maggi 1995, Tribunale di Forli.

Galantino Tommaso.

29456 (A pagamento).

ALGI - S.r.l.
(incorporante)

Sede Varese, via Dandolo n. 37

Capitale L. 90.000.000

Tribunale di Varese n. 17374

Codice fiscale n. 00582820122

IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO OLONA - S.r.l.
(incorporata)

Sede Varese, via Dandolo n. 37

Capitale L. 50.000.000

Tribunale di Varese n. 17373

Codice fiscale n. 00583370127

NUNZIA - S.r.l.
(incorporata)

Sede Varese, via Dandolo n. 37

Capitale L. 50.000.000

Tribunale di Varese n. 17650

Codice fiscale n. 00582860128

Estratto atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 25 settembre 1995 a rogito notaio Giuseppe arbagnati di Rho n. 128464 10143 di rep. trascritto presso il Tribunale Varese in data 24 ottobre 1995 n. 10166 reg. ord. per «Algi S.r.l.»; iscritto presso il Tribunale di Varese in data 24 ottobre 1995 n. 10167 g. ord. per «Nunzia S.r.l.».

Le società «Immobiliare Sant'Ambrogio Olona S.r.l.» e «Nunzia r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Algi S.r.l.» in scuzione delle delibere assembleari del 27 marzo 1995, con efficacia 1° nnaio 1995:

a) viene attuata la sostituzione delle quote costituenti l'intero pitale delle Società incorporante «Immobiliare Sant'Ambrogio Olona r.l.» e «Nunzia S.r.l.» con quote di capitale della Società incorporante lgi S.r.l.» di compendio dell'aumento di capitale da quest'ultima uopo deliberato e ciò in ragione di 18 nuove quote di nominali lire 300 di partecipazione al capitale sociale della Società incorporante nro annullamento di 25 vecchie quote di nominali lire 1.000 di rtecipazione delle incorporate;

b) l'assegnazione delle quote di partecipazione ai soci delle cietà incorporate verrà effettuata mediante iscrizione nel libro dei soci lla incorporante;

c) le operazioni delle Società incorporate «Immobiliare Sant'A-gio Olona S.r.l.» e «Nunzia S.r.l.» sono imputate al bilancio della cietà incorporante «Algi S.r.l.» a far tempo dalla data del 1° gennaio 95;

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

A seguito del presente atto di fusione il capitale della Società incorporante «Algi S.r.l.» risulta emesso e versato in L. 162.000.000.

dott. Giuseppe Garbagnati notaio

C-29457 (A pagamento).

MARIO BERNASCONI & C. - S.p.a.

SONEX - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Gli amministratori delle società Mario Bernasconi & C. S.p.a. con sede in Varese, via Saffi n. 88, capitale sociale L. 4.000.000.000. interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 6462 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210570123 e Sonex S.p.a. con sede in Varese, via Vivaldi 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 9769 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213470121, premesso che la società Mario Bernasconi & C. S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società Sonex S.p.a.; redigono il presidente progetto di fusione per incorporazione della società Sonex S.p.a. nella società Mario Bnasconi & C. S.p.a.:

denominazione ed atto costitutivo delle società partecipanti alla fusione saranno quelli dell'incorporante Mario Bernasconi & C. S.p.a. senza modifiche;

le operazioni della società incorporata Sonex S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Mario Bnasconi & C. S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal giorno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi né a favore di particolari categorie di azionisti, in quanto inesistenti, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Varese in data 21 novembre 1995 al n. 10709 del registro d'ordine per la società Mario Bnasconi & C. S.p.a., ed al n. 10710 del registro d'ordine per la società Sonex S.p.a.

p. Mario Bernasconi & C. S.p.a.
Il presidente: Terzaghi Enrico

p. Sonex S.p.a.
L'amministratore delegato: Bernasconi Cesare

C-29459 (A pagamento).

SEDAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro società del Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1995

1. Società partecipanti alla fusione:

a) S.I.R.A.M. S.p.a. - Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano S.p.a. (in breve SIRAM S.p.a.), con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 24647 871 791 reg. soc., codice fiscale 00891750150, incorporante;

b) Sedam S.p.a., con sede legale in Milano, via Paleocapa n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 81194-2319-5753 reg. soc., codice fiscale 02678210150 interamente posseduta dalla Siram S.p.a. (incorporata).

2. La incorporazione della Sedam S.p.a. nella Siram S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto della incorporante.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° luglio 1995.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Sedam S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Carlo Biffi

S-25636 (A pagamento).

VILLA MAGNOLIA - S.r.l.

GUMAR - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Gumar S.r.l. nella Villa Magnolia S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Villa Magnolia S.r.l. (incorporante), con sede in Roma, via Fonteiana 75, codice fiscale 05144540589, partita I.V.A. 01362541003, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 6937/81 e nel registro delle ditte della Camera di commercio di Roma al n. 482756, capitale sociale L. 90.000.000;

Gumar S.r.l. (incorporanda), con sede in Roma, via Echilo, n. 227, codice fiscale 08110660589, partita I.V.A. 01960891001, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 9828/87 e nel registro delle ditte della Camera di commercio di Roma al n. 642621, capitale sociale L. 90.000.000.

2. Con deliberazione di cui ai verbali redatti al notaio Nicola Cinotti di Roma in data 12 ottobre 1995, repertorio n. 72177 per la Villa Magnolia S.r.l. e repertorio n. 72174 per la Gumar S.r.l., deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Roma con deposito unificato presso C.C.I.A.A. di Roma in data 1° dicembre 1995 per la Villa Magnolia S.r.l., e per la Gumar S.r.l.; le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della Gumar S.r.l. nella Villa Magnolia S.r.l.

3. La società incorporante Villa Magnolia S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Gumar S.r.l. per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai n. 34 e 5 dell'art. 2501 *bis* comma 1, del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto, ai fini contabili, fiscali e di bilancio, a partire dal 1° gennaio 1995 e, pertanto le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativi all'esercizio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci, e pertanto non possono esistere trattamenti diversi.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 5 dicembre 1995

p. Villa Magnolia S.r.l.

L'amministratore unico: Chiovini Angela

p. Gumar S.r.l.

L'amministratore unico: Maffei Enrico

S-25638 (A pagamento).

VIDEO IMMAGINE - S.r.l.

Sede in Chiavari (GE), via Martiri della Liberazione, 79/3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 6401/6442

Codice fiscale 08310360584

PUBLI RID Soc. a resp. limitata

Sede in Chiavari (GE), via Martiri della Liberazione, 79/3

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 3558/3602

Codice fiscale 02383470107

Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C.) depositato al Tribunale di Chiavari in data 29 novembre 1995 al reg. d'ord. n. 1642 reg. società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Video Immagine S.r.l. con sede in Chiavari (GE), via Martiri della Liberazione 79/3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (incorporante);

Publi Rid Soc. a resp. limitata con sede in Chiavari (GE), via Martiri della Liberazione 79/3, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versata (incorporanda).

3.4.5. Rapporto di cambio delle azioni o quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento: La presente fusione non coperta scambio di quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci della società incorporata, né assegnazione di quote. Non risultano applicabili i nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis*. L'incorporazione avverrà ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* C.C.

6. Effetti contabili della fusione: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dalle ore 0,00 del giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-*bis* C.C.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli: Non sussistono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti.

p. Video Immagini S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Fossati Silvana - Lazzari Giovanni

p. Publi Rid S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Lazzari Giovanni - Fossati Silvana - Polignano Ugo

S-25684 (A pagamento).

CIELO AZZURRO - S.r.l.

Sede legale in Levate, strada Cascina Benaglia n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 versate

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo al n. 49924 reg. soc

Codice fiscale n. 10903700150

F.A.R. FINANZIARIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Levate, strada Cascina Benaglia n. 4

Capitale sociale L. 650.000.000 versate

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo al n. 50756 reg. so

Codice fiscale 08082250153

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Cielo Azzurro S.r.l. (società incorporante), con sede in Leva (BG), strada Cascina Benaglia n. 4;

F.A.R. Finanziaria S.r.l. (società incorporanda), con sede Levate, strada Cascina Benaglia n. 4.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibera alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° novembre 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 28 novembre 1995 ai numeri 43564 e 43565 reg. ord.

Levate, 28 novembre 1995

p. Cielo Azzurro S.r.l.

Il legale rappresentante: Piergastino Franchi

p. F.A.R. Finanziaria S.r.l. (in liquidazione)

Il legale rappresentante: Aldo Franchi

S-25691 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA STELVIO - S.p.a.

Sede Delebio, via Stelvio, 137

Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1402 reg. soc. Tribunale di Sondrio

PROMIMET CHIAPPONI - S.p.a.

(con socio unico)

Sede Malgrate, via Papa Giovanni XXIII, 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 613 reg. soc. Tribunale di Lecco

Estratto di fusione

Con atto in data 2 ottobre 1995 n. 661.157/8702 rep. Dott. Orlando Cornelio, registrato a Lecco in data 11 ottobre 1995 al n. 1978 le società Elettromeccanica Stelvio S.p.a. e Promimet Chiapponi S.p.a. si sono fuse per incorporazione della società Promimet Chiapponi S.p.a. nella società Elettromeccanica Stelvio S.p.a. alle seguenti condizioni: la fusione ha avuto luogo in base a quanto disposto dagli articoli 2501 e seguenti Codice civile.

La società incorporante era già proprietaria di una partecipazione totalitaria nella società incorporata e pertanto la fusione è stata effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'art. 2504-*quinquies*.

La fusione ai fini contabili e fiscali ha effetto a far data dal 1° gennaio 1995.

A nessuna azionista o amministratore della società a incorporare e a nessun azionista della società incorporante, è stato riservato un particolare trattamento dopo la fusione.

A seguito della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione Stelvio Chiapponi S.p.a.

Inoltre a seguito della fusione, la società ha mantenuto la sede legale a Delebio e confermato la sede operativa in Lecco e istituito un'ulteriore sede operativa in Malgrate. Pertanto le uniche modifiche statutarie riguardano gli articoli 1 e 3.

La società incorporante continua la propria attività senza modificare né il proprio oggetto sociale né, quindi la propria sede legale.

Tutti i dipendenti della società incorporata sono stati trasferiti ai sensi dell'articolo 2112 Codice civile alla società incorporante con tutti i redditi ad essi spettanti.

La fusione ha effettivamente finalità produttive ed economiche e non è posta in essere unicamente per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Sondrio in data 30 ottobre 1995, depositato in Camera di Commercio di Sondrio il 27 ottobre 1995 e nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco in data 31 ottobre 1995, depositato in Camera di Commercio di Lecco in data 9 novembre 1995.

Dott. Orlando Cornelio, notaio.

-25692 (A pagamento).

IKEBANA CERAMICA & DESIGNERS - S.r.l.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO), via Sacco e Vanzetti n. 2/6

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Modena n. 42564

Codice fiscale e partita I.V.A. 02324710363

Atto di fusione per unione

Con atto a rogito notaio Flavia Fiocchi in data 23 ottobre 1995 rep. n. 14.384/2.444 le società «Studio d'Arte Ikebana dei F.lli Malavasi S.n.a.», con sede in Fiorano Modenese (MO) e «Modulo S.r.l.» con sede in Castelgrande (RE), si sono fuse, alle condizioni tutte stabilite nei progetti di fusione approvati con le deliberazioni assembleari entrambe redatte in data 21 luglio 1995, e cioè mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2501 C.C. di una nuova società a responsabilità limitata denominata: «Ikebana Ceramica & Designers S.r.l.».

A seguito dell'atto di fusione per unione il capitale sociale delle nuove società pari a complessive L. 70.000.000 è stato attribuito ai soci di entrambe le società nelle seguenti proporzioni:

quanto al signor Zobbi Domenico una quota del valore nominale di L. 6.930.000 (seimilioninovecentotrentamila), pari al 9,90% (nove virgola novanta per cento) dell'intero capitale sociale;

quanto al signore Malvasi Ivano una quota del valore nominale di L. 31.640.000 (trentunomilioneisecentoquarantamila), pari al 45,20% (quarantacinque virgola venti per cento) dell'intero capitale sociale;

quanto alla signora Malvasi Isella una quota del valore nominale di L. 31.430.000 (trentunomilionequattrocentotrentamila), pari al 44,90% (quarantaquattro virgola novanta per cento) dell'intero capitale.

Non sussistono conguagli in denaro.

Non esistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione in oggetto avranno luogo in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2504-*bis* Codice civile, e relativamente a quanto statuito dall'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 la fusione avrà effetto a tutti i fini civilistici-contabili e fiscali dalla data odierna.

Depositato in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 27 ottobre 1995 al n. 33.189 reg. d'ordine.

Flavia Fiocchi, notaio.

S-25693 (A pagamento).

BIELLA ALFA IMMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Banca Sella

Biella, via C. Colombo n. 9

Capitale sociale L. 11.120.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8493 reg. soc. Tribunale di Biella

Codice fiscale 02942540150

Partita I.V.A. 01273550028

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-*bis* Codice civile) dell'assemblea straordinaria di Biella Alfa Immobiliare S.p.a. tenutasi il 13 ottobre 1995.

1. Fusione per incorporazione della Biella Delta Immobiliare S.r.l., con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 600.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 6990 registro società, codice fiscale 01724370018 partita I.V.A. 00452570021 e della S.r.l. Centro Giuseppe Pella, con sede in Biella, viale Matteotti n. 2, capitale sociale L. 250.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, iscritta presso la Cancelleria Comunale del Tribunale di Biella al n. 9567 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01424740023, nella Biella Alfa Immobiliare.

liare S.p.a., sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 11.120.000.000, suddiviso in n. 1.120.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 8493 registro società, codice fiscale 02942540150 e partita I.V.A. 01273550028.

2. All'atto della fusione la società assumerà la denominazione di «Biella Alfa Immobiliare S.p.a.» e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 agosto 1995 - Foglio delle inserzioni n. 188 - Inserzione n. S-19384.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio di azioni in quanto il capitale sociale delle società incorporande (Biella Delta Immobiliare S.r.l. e Centro Giuseppe Pella S.r.l.) è totalmente posseduto dalla società incorporante (Biella Alfa Immobiliare S.p.a.).

5. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 13 ottobre 1995 è stata depositata presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Biella in data 27 novembre 1995 ed iscritta in pari data al n. 7088 registro d'ordine, n. 8493 registro società.

Biella, 4 dicembre 1995

p. Biella Alfa Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Alberto Rizzo

S-25694 (A pagamento).

BIELLA DELTA IMMOBILIARE - S.r.l. Gruppo Banca Sella

Biella, via C. Colombo n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6990 reg. soc. Tribunale di Biella

Codice fiscale 01724370018

Partita I.V.A. 00452570021

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile) dell'assemblea straordinaria di Biella Delta Immobiliare S.r.l. tenutasi il 13 ottobre 1995.

1. Fusione per incorporazione della Biella Delta Immobiliare S.r.l., con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 600.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 6990 registro società, codice fiscale 01724370018 partita I.V.A. 00452570021 e della S.r.l. Centro Giuseppe Pella, con sede in Biella, viale Matteotti n. 2, capitale sociale L. 250.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, iscritta presso la Cancelleria Comunale del Tribunale di Biella al n. 9567 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01424740023, nella Biella Alfa Immobiliare S.p.a., sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 11.120.000.000, suddiviso in n. 1.120.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 8493 registro società, codice fiscale 02942540150 e partita I.V.A. 01273550028.

2. All'atto della fusione la società assumerà la denominazione di «Biella Alfa Immobiliare S.p.a.» e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 agosto 1995 - Foglio delle inserzioni n. 188 - Inserzione n. S-19384.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio di azioni in quanto il capitale sociale delle società incorporande (Biella Delta Immobiliare S.r.l. e Centro Giuseppe Pella S.r.l.) è totalmente posseduto dalla società incorporante (Biella Alfa Immobiliare S.p.a.).

5. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 13 ottobre 1995 è stata depositata presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Biella in data 27 novembre 1995 ed iscritta in pari data al n. 7087 registro d'ordine, n. 6990 registro società.

Biella, 4 dicembre 1995

p. Biella Delta Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Sella

S-25695 (A pagamento).

CENTRO GIUSEPPE PELLA - S.r.l.

Biella, viale Matteotti n. 2

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

n. 9567 reg. soc. Tribunale di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. 01424740023

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile) dell'assemblea straordinaria di Centro Giuseppe Pella S.r.l. tenutasi il 13 ottobre 1995.

1. Fusione per incorporazione della Biella Delta Immobiliare S.r.l. con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 600.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 6990 registro società, codice fiscale 01724370018 partita I.V.A. 00452570021 e della S.r.l. Centro Giuseppe Pella, con sede in Biella, viale Matteotti n. 2, capitale sociale L. 250.000.000, suddiviso nelle quote risultanti dal libro dei soci, iscritta presso la Cancelleria Comunale del Tribunale di Biella al n. 9567 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01424740023, nella Biella Alfa Immobiliare S.p.a., sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 11.120.000.000, suddiviso in n. 1.120.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 8493 registro società, codice fiscale 02942540150 e partita I.V.A. 01273550028.

2. All'atto della fusione la società assumerà la denominazione di «Biella Alfa Immobiliare S.p.a.» e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 agosto 1995 - Foglio delle inserzioni n. 188 - Inserzione n. S-19384.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio di azioni in quanto il capitale sociale delle società incorporande (Biella Delta Immobiliare S.r.l. e Centro Giuseppe Pella S.r.l.) è totalmente posseduto dalla società incorporante (Biella Alfa Immobiliare S.p.a.).

5. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 13 ottobre 1995 è stata depositata presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Biella in data 27 novembre 1995 ed iscritta in pari data al n. 7086 registro d'ordine, n. 9567 registro società.

Biella, 4 dicembre 1995

p. Centro Giuseppe Pella S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Pia Rosso

S-25696 (A pagamento).

FINANZIARIA BANSEL - S.p.a. **Gruppo Banca Sella**

Biella, via C. Colombo n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
n. 2509 reg. soc. Tribunale di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. 00190770024

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile) dell'assemblea straordinaria di Finanziaria Bansel S.p.a. tenutasi il 16 ottobre 1995.

1. Fusione per incorporazione della Finanziaria Selban S.p.a., con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 9.500.000.000, suddiviso in n. 9.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 13510 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01713920021, nella Finanziaria Bansel S.p.a., con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 30.000.000.000, suddiviso in n. 1.250.000 azioni da nominali L. 24.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 2509 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 00190770024.

2. All'atto della fusione la società manterrà la denominazione di Finanziaria Bansel S.p.a. e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 agosto 1995 - Foglio delle inserzioni n. 188 - Inserzione n. S-19383.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio di azioni in quanto il capitale sociale della società incorporanda (Finanziaria Selban S.p.a.) è totalmente posseduto dalla società incorporante (Finanziaria Bansel S.p.a.).

5. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 16 ottobre 1995 è stata depositata presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Biella in data 27 novembre 1995 ed iscritta in pari data al n. 7090 registro d'ordine, n. 2509 registro società.

Biella, 4 dicembre 1995

p. Finanziaria Bansel S.p.a.
Il presidente: Giorgio Sella

S-25697 (A pagamento).

FINANZIARIA SELBAN - S.p.a. **Gruppo Banca Sella**

Biella, via C. Colombo n. 9

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella reg. soc. n. 13510
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01713920021

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile) dell'assemblea straordinaria di finanziaria Selban S.p.a. tenutasi il 16 ottobre 1995.

1. Fusione per incorporazione della Finanziaria Selban S.p.a., con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 9.500.000.000, suddiviso in n. 9.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 13510 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01713920021, nella Finanziaria Bansel S.p.a., sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 30.000.000.000, suddiviso in n. 1.250.000 azioni da nominali L. 24.000 cadauna, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 2509 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 00190770024.

2. All'atto della fusione la società assumerà la denominazione di Finanziaria Bansel S.p.a. e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 agosto 1995 - Foglio delle inserzioni n. 188 - Inserzioni n. S-19383.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio di azioni in quanto il capitale sociale della società incorporanda (Finanziaria Selban S.p.a.) è totalmente posseduto dalla società incorporante (Finanziaria Bansel S.p.a.).

5. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 16 ottobre 1995 è stata depositata presso il Registro delle imprese del Tribunale di Biella in data 27 novembre 1995 ed iscritta in pari data al numero 7089 registro d'ordine, numero 13510 registro società.

Biella, 4 dicembre 1995

p. Finanziaria Selban S.p.a.
Il presidente: Giorgio Sella

S-25698 (A pagamento).

INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Valle D'Aosta n. 47
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 12593 società
 Codice fiscale n. 00910400365

INDUSTRIE CERAMICHE MITHOS - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Valle D'Aosta n. 47
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 39288 società
 Codice fiscale n. 02189750363

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 22 novembre 1995 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 86113/15012 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a. e Industrie Ceramiche Mithos S.r.l. nella società Industrie Gres Ceramico Monocibes S.p.a.

La incorporante Industrie Gres Ceramico Monocibes S.p.a. ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della Industrie Ceramiche Mithos S.r.l. senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 27 novembre 1995 al n. 34761 del registro d'ordine per Industrie Ceramiche Mithos S.r.l. e al n. 34762 registro d'ordine per Industrie Gres Ceramico Monocibes S.p.a.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-25699 (A pagamento).

SAATI - S.p.a.

Appiano Gentile, via Milano n. 14
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como n. 13821 società
 Codice fiscale 03327280156
 Partita I.V.A. 01254950130

EUROMESCH - S.p.a.

Appiano Gentile, via Italia n. 20/22
 Capitale L. 1.960.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como n. 4427 società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00227460136

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 29 settembre 1995, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Euromesch S.p.a. nella Saati S.p.a.

2. Le azioni costituenti il capitale della incorporanda Euromesch S.p.a. saranno concambiate alla pari con le azioni di compendio dell'aumento di capitale di L. 1.960.000.000 deliberato dalla società incorporante Saati S.p.a. ai soli fini della fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di fusione.

4. La società incorporanda parteciperà agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Non vi sono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 21 novembre 1995 ai nn. 24351-24350.

Como, 1 dicembre 1995

Massimo Caspani, notaio.

S-25700 (A pagamento).

FAIT - FINANZIARIA LIGURE - S.r.l.**LAR LABORATORIO ANALISI RIVIERA - S.r.l.****TAC TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA - S.r.l.**

Atto di fusione

Con atto a rogito del sottoscritto dottor Cristiano Lavezzari notaio in Imperia in data 30 settembre 1995 repertorio numero 14278 registrato in Imperia il 4 ottobre successivo al numero 1068, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Genova il 13 ottobre 1995 e presso la Cancelleria del Tribunale di Imperia il 19 ottobre 1995, è avvenuta la fusione nella società Fait - Finanziaria Ligure S.r.l. con sede in Imperia (IM) via Matteotti n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso codesta Cancelleria al n. 4561 del registro società, delle società: Lar Laboratorio Analisi Riviera S.r.l. con sede in Genova piazza Vittorio Veneto n. 4/3, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova al numero 51648 del registro società;

Tac Tomografia Assiale Computerizzata S.r.l. con sede in Imperia, viale Matteotti n. 17, capitale sociale L. 600.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Imperia al n. 1532 registro società.

Il tutto in conformità ed attuazione delle deliberazioni di cui a verbali a rogito del sottoscritto in data 24 marzo 1995 rispettivamente

la FAIT S.r.l. con numero 13978 di repertorio (trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Savona in data 30 maggio 1995 ai numeri 3244 - 7428 - 8858);

la Lar S.r.l. con numero 13979 di repertorio (trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Savona in data 2 giugno 1995 ai numeri 12239);

la TAC S.r.l. con numero 13980 di repertorio (trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Savona in data 3 giugno 1995 ai numeri 1120 - 1532 - 1725).

Non ha luogo alcuna assegnazione di quote o azioni essendo la Fa Finanziaria Ligure S.r.l. titolare del 100% delle quote della Lar Laboratorio Analisi Riviera S.r.l., la quale, a sua volta, è proprietaria del 100% delle quote della Tac Tomografia Assiale Computerizzata S.r.l.

Gli effetti fiscali e contabili della presente fusione decorreranno dal primo gennaio 1995 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 comma 7 c D.P.R. 917 del 1986 e del combinato disposto degli articoli 2504-b ultimo comma e 2501-bis numero 6 del Codice civile.

Gli effetti civilistici della presente fusione decorreranno invece dal giorno dell'ultima iscrizione del presente atto presso le Cancellerie competenti Tribunali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis comma del Codice civile e cioè dal 19 ottobre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, comma primo numeri 2, 4 e 5.

Cristiano Lavezzari, notaio.

S-25701 (A pagamento).

PRATOLA - S.r.l.

IL BUNKER
di G. Tirelli S.a.s.

MASCAGNI
primo di V. Monorchio S.a.s.

Estratto delle delibere di fusione delle società Pratola S.r.l., Il Bunker di G. Tirelli S.a.s. e Mascagni primo di V. Monorchio S.a.s. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le società Pratola S.r.l., Il Bunker di G. Tirelli S.a.s. e Mascagni primo di V. Monorchio S.a.s., con verbali a mio rogito in data 16 ottobre 1995 nn. 37939, 37941 e 37940 di Rep. rispettivamente hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pratola S.r.l. con sede in Milano, via Brena 6, capitale L. 100.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 171422 reg. soc.;

società incorporande:

Il Bunker di G. Tirelli S.a.s. con sede in Cassina Rizzardi (Como), località Monticello, capitale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 10105 reg. soc.);

Mascagni primo di V. Monorchio S.a.s. con sede in Cassina Rizzardi (Como), località Monticello, capitale di L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 10108 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: Poiché la società incorporante Pratola S.r.l. possiede l'intero capitale delle società incorporande Il Bunker di G. Tirelli S.a.s. e Mascagni primo di V. Monorchio S.a.s., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili fiscali a decorrere dal 1° luglio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Pratola S.r.l., Il Bunker di G. Tirelli S.a.s. e Mascagni primo di V. Monorchio S.a.s. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261651 reg. ord. per quanto riguarda la società incorporante e presso il Tribunale di Como in data 21 novembre 1995 ai nn. 24358 e 24359 reg. d'ord. rispettivamente per quanto riguarda le società incorporande.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

5734 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Bianco Claudia, Cafeo Irene, Carrozzo Concetta, D'Angelo Clara Carla, D'Angelo Rosa, Del Popolo Lampuri Maria, Fazio Giuseppe, Favetti Carmela, Ferrante Clara, Foti Maddalena, Gallo Nunzia, Gatani Rosanna, Greco Rosa, Illiano Fara Lorenza, Inferrera Rosaria, Lollo Marinella, Mancuso Antonina, Midiri Letizia, Milone Lucia, Orlando Carmela, Palazzolo Ignazia, Paratore Provvidenza, Pizzurro Maria, Spadaro Maria, Vadalà Amalia, con ricorso notificato l'8 novembre 1993, hanno impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio, Roma, i decreti di esclusione dal concorso bandito con decreto ministeriale del 22 aprile 1993, con i quali il Provveditore agli studi di Messina escludeva i ricorrenti in quanto non hanno prestato entro la scadenza dei termini di presentazione delle domande un servizio di ins., negli Istituti e Scuole statali di Istruz. second. ivi comprese le Ist. scol. italiane all'estero per insegnamenti relativi a classi di concorso per almeno trecentosessanta giorni anche non continuativi a partire dall'anno scolastico 1989/90 art. 2 punto B, decreto ministeriale 22 aprile 1993; nonché «in quanto», i servizi d'insegnamento prestati in scuole o ist. non statali pareggiati legalmente riconosciuti non sono validi ai fini dell'ammissione al concorso ma ai soli fini dell'attribuzione del punteggio purché siano relativi alla stessa classe di concorso per la quale si partecipa secondo la tabella annessa al bando di cui al decreto ministeriale 22 aprile 1993, art. 2 comma 4.

Con il ricorso in esame sono stati dedotti i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per manifesta illogicità e manifesta ingiustizia;

2) eccesso di potere per manifesta illogicità, sviamento e carenza di giuridico presupposto. Illegittimità del bando.

Il ricorso indicato, notificato ad alcuni controinteressati, è pendente innanzi al T.A.R. Lazio, Roma, Sezione terza, con il N.R.G. 18038, in adempimento a quanto disposto dal Presidente della sezione suddetta, con ordinanza n. 1576/95, che ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra ai restanti controinteressati, e a chi possa spettare.

Avv. prof. Vittorio Fazio.

C-29567 (A pagamento).

I signori Arena Emilia, Bambara Patrizia, Bianco Claudia, Cafeo Irene, Fazio Giuseppe, Ferrante Clara, Foti Maddalena, Gallo Nunzia, Illiano Fara Lorenza, Inferrera Rosaria, Mancuso Antonina, Manuelli Filippo, Martorana Angela, Midiri Letizia, Orlando Carmela, Palmieri Corinna, Paratore Provvidenza, Pizzurro Maria, Privitera Milena, Scarpaci Santo, Trimarchi Mary Anthony, Vadalà Amalia, con ricorso notificato l'8 novembre 1993, hanno impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio, Roma, i decreti di esclusione dal concorso bandito con decreto ministeriale del 22 aprile 1993, con i quali il Sovrintendente Scolastico per la regione Sicilia, escludeva i ricorrenti, per non aver «prestato servizio di insegnamento negli Istituti e scuole statali d'istruzione secondaria, per almeno trecentosessanta giorni a partire dall'anno scolastico 1989/90», nonché di ogni altro atto preordinato o presupposto agli stessi decreti, nonché della graduatoria, dei verbali degli atti del concorso, e per quanto di ragione, dello stesso bando di cui al decreto ministeriale di cui sopra.

Con il ricorso in questione sono stati dedotti i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per manifesta illogicità e manifesta ingiustizia;

2) eccesso di potere per manifesta illogicità, sviamento e carenza di giuridico presupposto. Illegittimità del bando.

Il ricorso indicato, notificato ad alcuni controinteressati, è pendente innanzi al T.A.R. Lazio, Roma, sezione terza, con il N.R.G. 18047/93, in adempimento a quanto disposto dal Presidente della sezione suddetta, con ordinanza n. 1577/95, che ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra ai restanti controinteressati, e a chi possa spettare.

Avv. prof. Vittorio Fazio.

C-29568 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnano con decreto in data 18 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, in data 26 maggio 1995 a favore di Mantoan Tiziana n. 3817011855 di L. 50.000, n. 3817011856 di L. 500.000, n. 3817011857 di L. 500.000 e n. 3817011858 di L. 419.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Cristiana Cozzi Crespi.

M-9536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, su ricorso della ditta Filiberti S.p.a., corrente in cavaria (VA), via Cadorna n. 22, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Nazionale delle Comunicazioni - Foggia agenzia 075 - c/c n. 50279 4 - n. 0075058359-12 di L. 2.072.683, intestato alla ditta Filiberti S.p.a., e autorizza il pagamento o il duplicato del titolo di cui sopra alla intestataria ricorrente, corrente in Cavaria (VA), via Cadorna n. 22, qualora entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, non verranno presentate opposizioni.

Gallarate, 10 novembre 1995

Avv. Giustino Massaro.

C-29460 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

effetto cambiario di L. 900.000 emesso il 6 dicembre 1983 scadente il 6 settembre 1987 a favore di Associazione Nazionale per La Fanciullezza Abbandonata a firma Biondi Salvatore (ipoteca n. 1485/212 iscritta alla Conservatoria R.R.I.I. Milano 2 in data 5 gennaio 1984);

effetto cambiario di L. 900.000 emesso il 6 dicembre 1983 scadente il 6 dicembre 1988 a favore di Associazione Nazionale per La Fanciullezza Abbandonata a firma Biondini Salvatore (ipoteca n. 1485/212 iscritta alla Conservatoria R.R.I.I. Milano 2 in data 5 gennaio 1984).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Daniela Vezzosi.

M-9534 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gavirate con decreto 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 5829307327 L. 500.000, n. 5829307338 L. 500.000 emessi da Banca Nazionale del Lavoro Varese il 27 luglio 1995 a favore di Palma Grazia.

Opposizione nei termini di legge.

Palma Grazia.

C-29461 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 72 (settantadue) effetti cambiari di L. 230.000 ciascuno con scadenza mensile a partire dal 31 gennaio 1986 sino al 31 dicembre 1991 a favore di Bi-Invest Finanziaria di Investimenti S.p.a. a firma Bruschi Mario e La Quosta Rosa.

Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Milano I in data 17 gennaio 1986 ai n. 5006/683 annota sui citati effetti cambiari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Daniela Vezzosi.

M-9535 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: 10 effetti, ciascuno per l'importo di lire unmilione centodiciassettemiladuecentocinquanta, aventi scadenza trimestrale dal 23 aprile 1982 al 23 luglio 1984 a firma Valveri Giovan Battista e Longari Fulvia emessi in favore della Banca Popolare Commercio e Industria e non all'ordine, ipotecariamente garantiti con iscrizione in data 25 luglio 1979, n. 28826 d'ordine presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1.

Eventuali opposizione nel termine di giorni trenta dalla data della pubblicazione.

Avv. Lorenzo Pintus.

M-9573 (A pagamento).

CAMBIAMENTI E AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 26 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di:

Ciulla Pietro, nato il 12 aprile 1978 a Milano e residente a Bettola di Calvignasco (MI), via Coldilana, 13, in quello di «Musci Pietro»;

Ciulla Gaetana, nata il 2 settembre 1979 a Milano e residente a Bettola di Calvignasco (MI), via Coldilana, 13, in quello di «Musci Gaetana»;

Ciulla Riccardo, nato il 29 settembre 1983 a Milano e residente a Bettola di Calvignasco (MI), via Coldilana, 13, in quello di «Musci Riccardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi termini di legge.

Milano, 29 novembre 1995

Muscio Giuseppe

M-9537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Casali Valter», nato il 29 luglio 1954 a Pavia e residente a Pavia, in via Massacra n. 3, in quello di «Casali Walter».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casali Valter.

M-9544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 4 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Valter Gioia», nato il 3 febbraio 1960 a Milano e residente a Milano, in via G. De Finetti n. 4, in quello di «Walter Gioia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Valter Gioia.

M-9545 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 11 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Maria Luisa Semperlotti, nata il 18 novembre 1967 e residente a Cassago Brianza, via Gregorio n. 17, in quello di «Valentina Semperlotti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casali Valter.

M-9554 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avvocato Ruggero Piazzolla e l'avvocato Maria Pia Falcone omiciliati entrambi in Rimini, via XXII Giugno n. 2, avvisano che il residente del Tribunale di Rimini, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Giuseppe Bertolucci, nato il 4 gennaio 1949 a S. Clemente, con provvedimento in data 27 ottobre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire rettamente al Tribunale nel termine di mesi sei.

Avv. Ruggero Piazzolla - Avv. Maria Pia Falcone.

28671 (A pagamento - Dalla G.U. n. 280).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

È depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della società «Allevatori Zootecnici Levio S.c. a r.l.» con sede in Levio Terme (Trento), via Sottoroveri n. 4.

Il commissario liquidatore: dott. Graziano Frizzi.

C-29580 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)**

Avviso d'asta per la vendita di un terreno edificabile a destinazione industriale di proprietà comunale in località Ca' Maiano

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 6 del 10 gennaio 1995, e della deliberazione della giunta n. 722 dell'11 luglio 1995, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che il giorno 29 dicembre 1995 con inizio alle ore 9 nella Casa Comunale, innanzi a lui, o a chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta ad incanto, per la vendita di un appezzamento di terra non urbanizzata a destinazione industriale, artigianale, di proprietà comunale, sito in località Ca' Maiano, distinto a catasto rustico al foglio n. 93, particelle mappali numeri 710 (ex 187/a), 712/p (ex 188/a), 714/p (ex 406/a) di circa mq 10822 che saranno meglio individuati in sede di frazionamento, alla cui redazione dovrà provvedere l'aggiudicatario a propria cura e spese.

L'area è ubicata nella zona territoriale omogenea di tipo «D» industriale nella quale valgono le prescrizioni dell'art. 21 delle N.T.A. del vigente P.R.G. approvato con decreto del presidente della giunta regionale n. 5059 del 5 luglio 1990.

Importo a base d'asta L. 55.000 al metro quadrato, alle seguenti condizioni.

1. L'immobile, in unico lotto, verrà posto in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stesso stato di fatto e diritto in cui si trova.

L'asta si terrà col metodo della estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73, lettera a) e 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. La vendita del lotto sarà fatta a corpo al miglior offerente; l'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 55.000 al metro quadrato; l'ammontare di ogni aumento è stabilito nell'ammontare di 1/100 pari a L. 550/mq.

3. L'immobile sarà, altresì, aggiudicato per sé e per persona da nominare.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno produrre al presidente della gara la ricevuta del tesoriere dell'ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - sede di via don Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'immobile e precisamente di L. 59.521.000.

4. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

5. L'aggiudicatario, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione.

6. La somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'ente, prima della formale stipula dell'atto di compravendita e, in ogni caso, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione. Il versamento sopra citato dovrà essere effettuato presso la tesoreria comunale.

7. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di più di offerta.

8. Ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara.

9. Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'ufficio tecnico del comune (709219), durante le ore d'ufficio.

Fabriano, 16 novembre 1995

Il sindaco: dott. Giancarlo Castagnari.

C-29706 (A pagamento).

COMUNE DI AULLA (Provincia di Massa-Carrara)

Il sindaco rende noto che sono in vendita i seguenti edifici scolastici in disuso con a fianco indicato il prezzo a base d'asta:

edificio di Serricciolo L. 60.000.000;
edificio di Olivola L. 50.000.000;
edificio di Canova L. 55.000.000;
edificio di Gorasco L. 55.000.000;
edificio di Vecchietto L. 10.000.000.

Il termine per presentare le offerte sulla base di bando integrale che può essere richiesto al Comune (telefono 0187/400111) è fissato al 15 gennaio 1996.

Aulla, 24 novembre 1995

Il sindaco: dott. Lucio Barani.

C-29432 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AGAM

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Monza, via Canova n. 3

Bando di gara di appalto

1. Ente appaltante: Agam - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua sede via Canova n. 3 - 20052 Monza - telefono 039/23851, fax 039/380356.

2. Il procedimento: licitazione privata, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7, lettera a) del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 216/95; con il metodo del massimo ribasso sull'elenco

prezzi proposto dall'Ente appaltante di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a). Ai sensi dell'art. 21, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a). Ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, art. 7, punto b) trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria l'Amministrazione interessata procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

la procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Monza.

3.b) Descrizione delle opere: L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di pronto intervento per fughe e perdite acqua e di quant'altro occorrente per la manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione, nonché di allacciamenti d'utenza e piccoli estendimenti della rete.

3.c) Importo presunto dei lavori: L. 1.900.000.000.

L'importo delle opere delle categorie prevalenti:

1) servizio acqua L. 1.200.000.000;

2) servizio gas L. 700.000.000.

3.d) Finanziamento dei lavori: i lavori verranno finanziati mediante risorse proprie.

3.e) I pagamenti in acconto dei lavori saranno effettuati su stati d'avanzamento di importo pari ad almeno L. 100.000.000 maturato al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

3.f) La cauzione definitiva è stabilita nel capitolato d'appalto in misura al 10% dell'importo netto aggiudicato. La cauzione deve essere versata in numerario, in titoli emessi dallo Stato, ovvero sostituita da polizza di garanzia fidejussoria o assicurativa, rilasciata da primario istituto di credito o da compagnia assicuratrice di dimensione nazionale, nell'uno e nell'altro caso con esclusione dell'onere di previa escussione (beneficium excussionis).

4. Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello stabilito nel capitolato d'appalto, così come esplicitato nella lettera d'invito e da considerare parte integrante del contratto o dei successivi atti aggiuntivi.

In ogni caso il tempo massimo complessivo, concesso per dare compoleta esecuzione ai lavori, oggetto del presente appalto, è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse a presentare offerta, nei termini di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, anche le imprese temporaneamente raggruppate che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato irrevocabile ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavori regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice Civile. La volontà di costituire raggruppamento temporaneo d'impresa, per la partecipazione alla gara, di cui al presente bando, deve essere espressa già in sede di richiesta d'invito, con la indicazione di tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese ovvero partecipante a più raggruppamenti temporanei di imprese. Neppure sarà consentita la partecipazione contemporanea di un consorzio di cooperative e di singole cooperative fra quelle consorziate. Verificandosi che un'impresa richieda di partecipare all'appalto, di cui al presente bando, oltre che da sola anch' come partecipe di uno o più raggruppamenti temporanei (sia come mandante, sia come mandataria), tale impresa non potrà partecipare all' appalto e non verranno considerate ammissibili le offerte presentate da un raggruppamento temporaneo che la includa. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, successiva alla presentazione delle offerte.

6. Le domande in bollo, dovranno essere indirizzate all'AGA/ Ufficio Approvvigionamenti Via Canova n. 3 - 20052 Monza, entro non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995.

La gara potrà essere esplicitata qualora siano pervenute almeno 2 offerte valide.

7. I richiedenti, nella domanda di partecipazione, dovranno, ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiarare (dichiarazione autenticata):

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, per le seguenti categorie prevalenti: 10 lett. A (acquedotti) per un importo non inferiore a 1.500 milioni e categoria 10 lett. C per un importo non inferiore a 750 milioni.

Alla gara, di cui al presente bando, sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE, ancorché non iscritte all'A.N.C. alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e di cui alle corrispondenti norme della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, richiamate dall'art. 24 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993 e di non trovarsi, inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 13 dicembre 1982, n. 936 (artt. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57) e da ultimo, dalla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e dal decreto legislativo 1 agosto 1994, n. 490;

c) di possedere ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 i seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

c1) una cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta determinata ai sensi art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo importo a base di gara;

c2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di cui al punto c1.

8. L'assenza di uno dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencati comporta l'omesso invito alla gara e, se rilevata in sede di esame delle offerte, la esclusione dalla gara stessa.

9. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato ribasso più elevato ai sensi dell'art. 1, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

10. Gli offerenti devono indicare la quota parte dei lavori che eventualmente intendessero subappaltare, in quanto autorizzati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 4096. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di assestare, a fronte di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture rietanziate reali alle quote corrisposte ai subappaltatori, entro il termine di giorni 20 dalla data del pagamento stesso.

11. L'offerta si riterrà vincolante per un periodo di centottanta giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione, decorso tale periodo, gli offerenti potranno considerarsi svincolati da ogni obbligo.

12. Il prezzo di aggiudicazione si intende invariabile.

13. Per la soluzione di ogni eventuale controversia, che dovesse sorgere nelle varie fasi di sviluppo dell'appalto, è escluso la competenza arbitrale, art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

14. L'AGAM spedisce gli inviti a presentare le offerte entro quaranta giorni a partire dall'ultimo giorno utile per la richiesta di invito.

Il presidente: Antonio Grosso

Il direttore: Luigi Andreoli

9531 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO Provincia di Varese

Bando di gara

In considerazione che i tempi che intercorrono alla scadenza della gara d'appalto in atto non consentono applicazione dei termini ordinari, pertanto si reputa necessaria l'utilizzazione della procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, è indetto appalto-concorso, in un unico lotto, procedura ristretta a norma del decreto legge sopra citato, per l'affidamento del Servizio di Pulizia, Disinfezione e Riordino di edifici ad uso pubblico categoria 14, (CPC 874) ubicati in Saronno, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera d'invito alla gara, quanto sopra al fine di garantire la continuità del servizio il cui appalto scade il 31 dicembre 1995.

L'Appalto decorre dalla data di aggiudicazione provvisoria al 31 luglio 1998.

L'importo presunto del servizio è di L. 1.455.000.000 (unmiliardo-quattrocentocinquantacinquemilioni) oltre l'IVA per tutto il periodo di cui sopra.

I luoghi di esecuzione dei servizi sono indicati nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Non sono ammesse varianti, se non per il miglioramento del monte ore e il miglioramento della periodicità degli interventi e quanto indicato nel capitolato d'appalto.

Le domande di partecipazione alla prequalificazione, in bollo da L. 15.000, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 22 dicembre 1995, a mezzo raccomandata, all'Ufficio Protocollo del Comune di Saronno in Piazza della Repubblica 7.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro dieci giorni dalla data dell'atto deliberativo di approvazione dell'elenco delle imprese da invitare, mentre il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Alla domanda, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà, pena l'esclusione, essere allegata la seguente documentazione in bollo:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda da cui risulti, a pena di esclusione, nell'oggetto d'esercizio la voce «Servizi di pulizia»; le imprese dovranno risultare iscritte alla C.C.I.A.A. con medesima ragione sociale da almeno 3 anni;

b) idonee referenze bancarie attestanti la capacità economica dell'Impresa;

c) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

d) l'importo globale del fatturato degli ultimi tre anni, valore minimo ammesso L. 2.000.000.000 (duemiliardi) al netto di IVA nel triennio e almeno 545.000.000 di lire (cinquecentoquarantacinquemilioni) nell'ultimo anno relativamente a servizi della medesima natura di quello del presente appalto;

e) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio per servizi di pulizia indicando l'importo, l'oggetto e il destinatario del servizio (almeno uno di tali contratti, di durata annuale, dovrà essere di importo pari o superiore a L. 545.000.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni);

f) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'esistenza o l'impegno a costituire una struttura operativa, in caso di aggiudicazione, in Varese o Provincia;

g) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni.

La documentazione prodotta da imprese straniere dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana asseverata dal Consolato Italiano.

La mancanza o la non regolarità anche di uno solo dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione dall'invito alla Gara.

Il presente bando è stato inviato in data 28 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei sottoelencati elementi al fine di garantire la qualità del servizio: *

30 punti al prezzo, con attribuzione del punteggio massimo alla ditta che avrà praticato il prezzo più conveniente e di un punteggio ridotto in proporzione agli altri prezzi offerti relativamente ai seguenti servizi effettuati con i criteri di cui all'art. 7 del capitolato:

a) Pulizia Uffici Comunali e servizi diversi punti a) e b) art. 5 (mq 6.720 + mq 2.023). Totale mq 8.743 x 12 mesi L.;

b) Pulizia archivi (cantinati, portico e cortile Biblioteca Civica punto c) art. 5. Totale mq 2.683 x 4 mesi L.;

c) Pulizia edifici scolastici punto d) art. 5. Totale mq. 6.753 x 10 mesi L.;

d) Pulizia palestre punto e) art. 5. Totale mq 23.980 x 10 mesi L.;

e) Pulizia vetri esterni ed interni di altezza superiore a mt 3 Palazzo Comunale punto f) art. 5. Totale mq 2900 x 1 volta all'anno L.;

Costo complessivo L. (IVA esclusa).

Il costo annuo del servizio non dovrà comunque essere superiore alla spesa complessiva prevista in L. 545.000.000. (cinquecentoquarantacinquemilioni) + IVA.

15 punti per la descrizione, caratteristiche tecniche e dotazione complessiva di macchinari e attrezzature che verranno utilizzati con riferimento ad ogni singolo settore; descrizione e caratteristiche tecniche e chimiche dei prodotti che verranno utilizzati nel servizio con particolare riguardo all'impatto ambientale.

40 punti per numero totale dipendenti impiegati, criteri di effettuazione di eventuali sostituzioni di personale con l'indicazione del numero degli operatori preposti; numero di operatori e tempi di lavoro suddivisi per settore e servizi in funzione degli interventi; monte ore complessivo annuo di impegno per l'espletamento del servizio che non dovrà essere inferiore a 27.800 ore lavoro annue.

15 punti per le migliorie apportate a quelle previste dal capitolato in funzione delle frequenze e delle operazioni stabilite.

Punteggio complessivo massimo: punti 100.

Altre informazioni: In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 87 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione della gara anche in presenza di offerte valide.

Prima della stesura del contratto saranno richieste le seguenti garanzie:

a) deposito cauzionale a garanzia del contratto pari al 5% dell'importo complessivo della prestazione in polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

b) R.C.T. il cui controvalore minimo indicizzato al netto di eventuale franchigia sia non inferiore a due miliardi di lire italiane per danni nei confronti di persone cose o mezzi impiegati.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Informazioni possono essere richieste all'Amministrazione comunale.

per tutto quanto sopra non previsto si richiama il dettato del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, in materia di appalti pubblici di servizi in attuazione della direttiva 92/50 CEE.

Saronno, 28 novembre 1995

Il sindaco: Angelo Tettamanzi.

M-9532 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO

(Provincia di Milano)

Via M. Pogliani n. 3

Tel. 02/46.694.1 - Fax 02/45.85.417

Estratto bando di gara

Appalto: completamento del Centro Sportivo Comunale - Località Tessera - Via Vespucci.

Importo a base d'asta: L. 1.495.735.088. I.V.A. esclusa.

Metodo di gara: licitazione privata ex art. 21, legge 109/94 modificato con l'art. 7 legge 216/95 con il criterio di cui alla legge 14/73 art. 1, lettera a) sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

A.N.C. richiesta: cat. 2^a - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Durata lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi.

Termine presentazione richieste di invito: ore 12 del giorno 10 gennaio 1996.

Per documentazione e procedure da adottarsi si rimanda espressamente al bando integrale pubblicato sul B.U.R.L.

Il sindaco: Bruna Brembilla

La resp. del settore: arch. M. Bisceglia

M-9541 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO

(Provincia di Milano)

Via M. Pogliani n. 3

Tel. 02/46.694.1 - Fax 02/45.85.417

Estratto bando di gara

Appalto: lavori di completamento e finitura dell'edificio denominato «Villa Marazzi» vincolato ai sensi della legge 1089/39.

Importo a base d'asta: L. 1.620.000.000. I.V.A. esclusa.

Metodo di gara: licitazione privata ex art. 21, legge 109/94 modificato con l'art. 7 legge 216/95 con il criterio di cui alla legge 14/73 art. 1, lettera e) ovvero il criterio del prezzo più basso determinati mediante offerta a prezzi unitari.

A.N.C. richiesta: cat. 2^a - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Durata lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi.

Termine presentazione richieste di invito: ore 12 del giorno 1 gennaio 1996.

Per documentazione e procedure da adottarsi si rimanda espressamente al bando integrale pubblicato sul B.U.R.L.

Il sindaco: Bruna Brembilla

La resp. del settore: arch. M. Bisceglia

M-9543 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazz. Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano - Tel. n. 02/64442848-2857 - Fax n. 02/6420901.

2. Procedura aperta - Art. 9 D.Lgs. 358/92.

3. a) Presso sede di cui al punto 1);

b) fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature divise in n. 2 lotti, per un importo complessivo di L. 1.200.000.000:

lotto I - Computer per la programmazione Terapeutica. Sistema computerizzato per verifica campi;

lotto II - Sistema computerizzato per controllo dell'attività di terapia.

4. La fornitura «chiavi in mano» dovrà avvenire entro i termini previsti dal Capitolato Speciale.

5. a) Il Capitolato Speciale d'appalto e il relativo allegato A) deve essere richiesto per iscritto alla Ripartizione Affari Generali e Legale dell'Azienda Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano;

b) entro e non oltre il 9 gennaio 1995; non verranno accolte richieste dopo tale termine.

6. a) — b) — c) Termine presentazione offerte, in lingua italiana: ore 12 del 16 gennaio 1996 a Ufficio Protocollo Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano (Italy).

7. a) — b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, il giorno 17 gennaio 1996 alle ore 10, in seduta pubblica. Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (per cento) dell'importo della fornitura.

8. Finanziamento e pagamento come da D.G.R. V/56556 del 3 agosto 1994.

9. È ammessa offerta anche in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

10. L'offerta, a pena di esclusione della gara, dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alla parte I) del Capitolato Speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dall'apertura delle buste.

12. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma lett. b) D.Lgs. 358/92 e con le modalità di cui alla I) parte I) del Capitolato Speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. data di spedizione del bando alla C.E.E.: 20 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 20 novembre 1995.

Milano, 20 novembre 1995

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda
p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giorgio Uccellini

02-9547 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 26

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio-Sanitaria Locale n. 26, via Giugno, 69 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98058742 - Fax 02/98052599.

2. a) Categoria di servizio: 16 - Eliminazione rifiuti - Riferimento C 94;

b) descrizione: appalto servizio raccolta, trasporto conferimento smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, tossico-nocivi, farmaci, liquori e fissaggio, anatomia patologica, di laboratorio, gluteraldeide o emulati per l'importo annuale complessivo di L. 1.400.000.000 circa, I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Aziende U.U.S.S.S.L.L. n. 8 di Merate - N. di Melegnano - N. 27 di Cernusco sul Naviglio - N. 28 di Vimercate;

4. b) Autorizzazione Regione Lombardia per raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento finale rifiuti speciali e tossico-nocivi. In caso di imprese associate e/o consorziate deve essere presentata da tutte.

5. Lotto unico indivisibile.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. raggruppamento prestatori di servizi:

ammesso ai sensi art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358, con divieto di modifica della composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

10. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

b) procedura accelerata per scadenza precedente contratto;

c) data limite presentazione domande di partecipazione: entro il 28 dicembre 1995;

d) indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 26, via 8 Giugno 69 - 20077 Melegnano (MI);

e) domande: in carta semplice, lingua italiana.

11. Termine di presentazione offerte: entro novanta giorni successivi alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, anche per associate o consorziate:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A., da cui risulti la costituzione da almeno tre anni della domanda di partecipazione;

inesistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 12 D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

assenza di risoluzione anticipata di contratti con la P.A. per inadempienza, e di controversie in corso per inadempienza avanti l'Autorità Giudiziaria;

possesso autorizzazioni regionali allo svolgimento dei servizi posti in gara ed avvenuta accettazione regionale della garanzia finanziaria prescritta dalle leggi;

iscrizione Albo Nazionale corrispondente o aventi fatto domanda;

di aver in corso almeno due convenzioni e/o contratti con enti gestori di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento di reflui di sviluppo e fissaggio, di rifiuti tossico-nocivi, e di rifiuti speciali diversi da quelli ospedalieri, in possesso di regolari autorizzazioni regionali e/o provinciali e di iscrizione all'Albo Nazionale corrispondente o di avervi domanda;

B) copia autenticata di almeno tre convenzioni per la termodistribuzione in atto con i soggetti che gestiscono il servizio pubblico autorizzato, ai sensi dell'art. 3, d.P.R. n. 915/92, di cui almeno due nell'ambito della Regione Lombardia, e di accettazione degli stessi di rifiuti provenienti dalle Aziende U.U.S.S.S.L.L. elencate al precedente punto 3. del presente bando;

C) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante descrivente consistenza struttura organizzata da cui risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di personale non inferiore a 20 unità, e idoneo parco automezzi per trasporto rifiuti non inferiore a 10 e, in apposita relazione tecnica, l'elenco dettagliato con numero di targa e caratteristiche degli automezzi che verranno utilizzati, nonché quelli previsti per eventuali sostituzioni e per la capogruppo almeno l'80%. I mezzi di trasporto devono essere conformi alle prescrizioni di leggi vigenti in materia;

D) attestazione di strutture sanitarie pubbliche o private che dimostrino l'affidamento alla ditta richiedente di analoghi contratti con indicazione importo da cui risulti che i servizi aggiudicati sono stati correttamente eseguiti e riguardano gli anni 1992/1993/1994. per l'ammissione alla gara deve essere in atto o espletato nel triennio uno o più servizi similari presso strutture sanitarie sopra citate del valore annuo complessivo di L. 2.000.000.000 netto I.V.A. e dichiarazione che nell'ultimo triennio il fatturato non è risultato inferiore a L. 5.000.000.000.

Nell'ipotesi di imprese riunite l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% e per il restante 20% per almeno il 5% da ciascuna impresa associata.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera a) unicamente al prezzo più basso, Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Altre informazioni: il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

L'aggiudicazione produrrà effetti giuridici nei termini dell'aggiudicatario solo in seguito all'approvazione della medesima da parte dell'Autorità di controllo.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

16. Data invio del bando: —

17. Data di ricevimento del bando: —

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Giordano

Il direttore generale: dott. Amedeo Tropiano

M-9548 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sistema Informativo Comunale
Milano, via G. B. Vico, 18

Bando di gara n. 3277.500/95 - CEE

È indetta gara pubblica in unico lotto mediante licitazione privata con procedura ristretta in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di registrazione e verifica su nastro magnetico dei dati riguardanti i moduli di autodenunce ICIAP dell'anno 1995.

Il prezzo a base d'asta viene stabilito in L. 474.660.000 oltre l'I.V.A. del 19% riferito a n. 162.000 moduli di autodenuncia ICIAP, come specificato nel capitolato speciale d'appalto, al prezzo base di L. 2.930 più I.V.A. per modulo di autodenuncia perforato e verificato.

La gara sarà valida con almeno due offerte regolari orientate al ribasso rispetto al prezzo base e per l'aggiudicazione si procederà con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Saranno considerate anomale quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento, così come previsto dall'art. 25, comma 3) del già citato decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione, dovrà essere redatta in lingua italiana su competente bollo e corredata dai documenti sottoindicati e pervenire a: Comune di Milano - Sistema Informativo Comunale - Ufficio Protocollo - Via G. B. Vico, 18 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 gennaio 1996.

Le istanze possono essere inviate per raccomandata e/o portate a mano al predetto indirizzo purchè regolarmente affrancate.

Per le domande di partecipazione spedite per raccomandata fa fede la data del timbro postale.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara CEE a licitazione privata», nonché l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della stessa.

Alle singole domande di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto previsto nel presente appalto;

b) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 che fa esplicito richiamo al contenuto dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) copie, sottoscritte dall'impresa, delle dichiarazioni I.V.A. 1992, 1993 e 1994 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.700.000.000.

Per le ditte che intenderanno costituire raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, che fa esplicito richiamo al contenuto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si precisa quanto segue: la società designata capo gruppo dovrà dimostrare di possedere almeno il 60% del volume di affari indicato al precedente punto c), mentre le imprese cosiddette mandanti dovranno dimostrare di aver realizzato almeno il 10% di detto importo.

Va chiarito che in caso di raggruppamenti di imprese le domande di partecipazione alla gara e le successive offerte devono essere sottoscritte pena l'esclusione dalla gara stessa, da tutte le aziende facenti parte di raggruppamento.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura;

d) copia o fotocopia del modulo DM/10 Inps da cui risulti la posizione assicurativa dei propri addetti in regola con la normativa sul rapporto di lavoro dipendente;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, come previsto dall'art. 1, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo legislazione del Paese di residenza della ditta, appartenente ai paesi della CEE, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 che fa esplicito richiamo all'art. 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) di svolgere attività di data entry da oltre tre anni;

3) dispone di una struttura tecnico/organizzativa adeguata all'epletamento del servizio di «data entry» dettagliando sia strumentazione in dotazione che le figure professionali impiegate.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti da a) a f), costituirà motivo di esclusione dalla gara stessa.

Si precisa, inoltre, che per ragioni che attengono sia alla sicurezza dei dati che ad esigenze di ordine tecnico che richiedono o possono richiedere frequenti ed urgenti collegamenti con il Comune di Milano, ditte concorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara dovranno allegare apposita dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara stessa, con la quale si impegnano, in caso di aggiudicazione, di costituire una sede operativa situata entro 150 km dal territorio comunale.

La ditta aggiudicataria, pena la decadenza dell'incarico, dovrà presentare entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura attestazione sotto forma di perizia giurata e autenticata ai sensi di legge rilasciata da persone abilitate iscritte negli albi professionali degli architetti, dei chimici, degli ingegneri, dei geometri, e dei per industriali come previsto dal decreto ministeriale 25 marzo 1985 Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti: negli elenchi del Ministero dell'interno di cui alla legge 7 dicembre 1988 n. 818, con la quale si attesti l'esistenza attuale di idonee misure anticendio della sede operativa dove verranno svolti i lavori specificandone in termini precisi la concreta natura (estintori, ecc).

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole e i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro sessanta orni, dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione; alle ditte escluse sarà data formale comunicazione. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Sistema Informativo Comunale (S.I.Com.) - Ufficio amministrativo - Via G. B. Vico, 18 - 20123 Milano, telefono 02/43004248 - 43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando oggetto è il sig. Valenti Alfredo. Il presente bando è stato inviato in data 27 novembre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle comunità europee», il bando è stato ricevuto in data 27 novembre 1995.

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

I-9549 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. indice licitazione privata n. 127/95 ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura d'urgenza ex art. 7 comma 4, decreto legislativo citato e aggiudicazione, per singolo lotto, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92, con il procedimento di cui agli artt. 73, lett. c) e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed esclusione di offerte in aumento, e le seguenti forniture relative all'anno 1996.

Lotto 1: n. 3.500.000 sacchetti a norma UNI 7315, tipo U, modificati nella misura e con l'aggiunta di fori per deflusso dell'acqua piovana. Importo base gara L. 175.000.000 (L./cad. 50) s/IVA.

Lotto 2: n. 2.000.000 sacchi a norma UNI 7314, tipo P1. Importo base gara L. 270.000.000 (L./cad. 135) s/IVA.

Lotto 3: n. 100.000 sacchi gialli per raccolta differenziata bottiglie plastica. Importo base gara L. 73.000.000 (L./cad. 730) s/IVA.

Le forniture sono regolate dai capitolati speciali d'appalto risultanti presso il Servizio acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di nomina dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telex, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, telefono 02/27298.492, telex 02/27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 20 dicembre 1995, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: nomina completa dell'impresa, L.P. n. 127/95, n. e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/92;
- 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro Stato aderente alla unione europea;
- 3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi ad enti pubblici sia a privati;
- 4) elenco attrezzatura tecnica;
- 5) elenco organico;
- 6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi,

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta.

La stazione appaltante potrà addvenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. L'invito a presentare offerta sarà spedito da A.M.S.A. entro il 29 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A.. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 29 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9555 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante appalto concorso per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere di arredo - 1° lotto - nell'ambito dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione della sede municipale. (Deliberazione di giunta comunale n. 943 del 17 novembre 1995).

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34, telefono 0362/40548, fax 0362/41775.

Criterio di aggiudicazione prescelto: appalto concorso ai sensi dell'art. 21 della legge 19 febbraio 1994 n. 109 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti parametri, nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto:

- 1) Qualità dei materiali (prestazioni specifiche dei materiali rispetto all'usura, alla resistenza ecc.). Prestazioni tecniche (prestazioni specifiche dell'intero prodotto rispetto agli standard prestazionali per quanto riguarda fonassorbimento, resistenza, ergonomia, ecc.). Qualità formale aspetto estetico e funzionalità del prodotto: 30%
- 2) Garanzia ed organizzazione del servizio manutentivo 5%
- 3) Il prezzo 60%
- 4) Il tempo di esecuzione 5%

Entità delle prestazioni: importo stimato per i lavori L. 1.092.346.158 IVA esclusa.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 5f, classifica adeguata all'importo stimato dei lavori.

Soggetto e indirizzo per la richiesta e presa visione del bando integrale - del progetto e del capitolato: Comune di Villanova Milanese, via Villoresi n. 34 - Ufficio tecnico settore lavori pubblici (esclusivamente nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 17 del giorno 8 gennaio 1996 al protocollo comunale.

Requisiti di ammissione alla gara: previsti nel bando integrale.

Nova Milanese, 20 novembre 1995

Il coordinatore U.T.C.: geom. Giorgio Brioschi.

M-9556 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
PER IL RISANAMENTO IDRAULICO
DEL NORD-EST MILANESE**

Vimercate (Milano), via Cavour, 72
Telefono 039/6853755 - Fax 039/6080393

Estratto di gara licitazione privata

Nell'Albo consortile è pubblicato il bando integrale della licitazione privata, per i lavori di fognatura tratto Vimercate/Carnate/Usmate-Velate nei rispettivi territori comunali.

Caratteristiche generali dell'opera: collettore di fognatura, importo a base d'asta L. 2.651.120.000, non divisibile in lotti, ANC cat. 10A importo almeno pari ai lavori da eseguire, termine esecuzione lavori 270 giorni naturali consecutivi, finanziamento legge n. 183/89 e n. 253/90, domande di partecipazione redatte in lingua italiana entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995.

Ditte interessate possono richiedere il testo integrale del bando al servizio amministrativo del Consorzio.

Vimercate, 30 novembre 1995

Il presidente: Paolino Vertemati

Il responsabile del procedimento
Il segretario generale: Pantaleo Di Bitonto

M-9565 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
PER IL RISANAMENTO IDRAULICO
DEL NORD-EST MILANESE**

Vimercate (Milano), via Cavour, 72
Telefono 039/6853755 - Fax 039/6080393

Estratto di gara licitazione privata

Nell'Albo consortile è pubblicato il bando integrale della licitazione privata, per i lavori di fognatura tratto Bernareggio/Ronco Briantino nei rispettivi territori comunali.

Caratteristiche generali dell'opera: collettore di fognatura, importo a base d'asta L. 2.670.060.856, non divisibile in lotti, A.N.C. cat. 10A importo almeno pari ai lavori da eseguire, termine esecuzione lavori 320 giorni naturali consecutivi, finanziamento piano triennale tutela ambientale PTTA 1994/96, domande di partecipazione redatte in lingua italiana le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995.

Ditte interessate possono richiedere il testo integrale del bando al servizio amministrativo del Consorzio.

Vimercate, 30 novembre 1995

Il presidente: Paolino Vertemati

Il responsabile del procedimento
Il segretario generale: Pantaleo Di Bitonto

M-9566 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
PER IL RISANAMENTO IDRAULICO
DEL NORD-EST MILANESE**

Vimercate (Milano), via Cavour, 72
Telefono 039/6853755 - Fax 039/6080393

Estratto di gara appalto concorso

Nell'Albo consortile è pubblicato il bando integrale d'appalto concorso per progettazione esecutiva, costruzione delle opere ampliamento dell'attuale impianto di depurazione di capacità di 165.000 ab. eq., nonché della gestione di due anni di tutto il complesso sistema depurativo nel territorio dei comuni di Truccazzano per un importo a base d'asta per la costruzione di L. 14.990.533.000 e presun di L. 1.500.000.000 per la gestione.

Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento impianto depurazione e gestione, divisibile in lotti, A.N.C. cat. 12A importo almeno pari ai lavori da eseguire, termine indicativo per dare ultimati lavori 540 giorni naturali consecutivi, finanziamento parte leg n. 183/89, 253/90 parte a valere sul PTTA 94/96, le domande di partecipazione redatte in lingua italiana entro le ore 12 del giorno gennaio 1996.

Le ditte interessate possono richiedere il testo integrale del bando servizio amministrativo del Consorzio.

Vimercate, 30 novembre 1995

Il presidente: Paolino Vertemati

Il responsabile del procedimento
Il segretario generale: Pantaleo Di Bitonto

M-9567 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 39

Milano, via Darwin n. 22

Avviso di appalti aggiudicati a procedura aperta

A) Aggiudicazione: prezzo più basso art. 16 comma 1 lett. decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Andra S.p.a. - Opera (MI). Oggetto dell'appalto: pellicole radiografiche e prodotti chimici impiego complessivo L. 151.850.892. Durata 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

Prezzo: ribasso 64,22% sui prezzi a base d'asta.

B) Aggiudicazione: prezzo più basso art. 16 comma 1 lett. decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 5.

Ditte aggiudicatrici:

Biocine S.p.a. - Siena lotti n. 1, 4, 7, 8;
Istituto Sierovaccinogeno Italiano S.p.a.;
Castelvecchio Pascoli (PI) lotto n. 2;
Istituto Sieroterapico Berna a r.l. - Como, lotti 3, 6, 9, 10, 11, 15;
Istituto Merieux Italia - Roma, lotti 5, 12, 13, 14.

Oggetto: vaccini vari importo complessivo L. 635.038.500. Durata gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

C) Aggiudicazione: prezzo più basso art. 16 comma 1 lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 14.

Ditte aggiudicatrici:

Nephromed S.r.l. - Buccinasco, lotti 1, 3, 4;
Bieffe Medital S.p.a. - Grosotto (SO), lotto 13;
Gambro S.p.a. - Felino (PR), lotto 12;
Bellco S.p.a. - Mirandola (MO), lotti 2, 5;
Hospal S.p.a. - Bologna, lotti 6, 7, 8, 9, 10.

Oggetto: materiale consumo per dialisi importo complessivo L. 1.182.218.020.

Data di pubblicazione degli avvisi nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 4 novembre 1994.

Data di spedizione del presente avviso: 20 novembre 1995.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

-9568 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 39

Milano, via Darwin n. 22

Avviso di appalti aggiudicati a procedura aperta

A) Aggiudicazione: art. 16 comma 1 lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 40.

Ditte aggiudicatrici:

Cynamid S.p.a. - Catania, lotto n. 70;
Smithkline Beecham S.p.a. - Baranzate di Bollate (MI), lotti 25, 51, 53, 90, 169, 207;
Laboratorio Farmacologico Milanese - Caronno Pertusella (MI), lotti 79, 84, 122, 136, 165;
Malesci Ist. Farmacologico S.p.a. - Firenze, lotto 6;
Roche - Milano, lotti 38, 39, 163;
Boehringer Mannheim Italia S.p.a. - Milano, lotti 103, 132, 184, 9, 200;
Ravizza Farmaceutici S.p.a. - Muggiò (MI), lotti 27, 35, 36, 37, 63, 64, 65, 83;
S.p.a. Farmaceutici Damor - Napoli, lotti 94, 95;
Bristol Myers-Squibb - Roma, lotto 101;
Knoll Farmaceutici S.p.a. - Milano, lotti 52, 75, 206;
Rhone-Poulenc Rorer - Milano, lotti 66, 67, 68, 69, 82, 85, 119, 0, 128, 129;
Glaxo S.p.a. - Verona, lotti 31, 32, 34, 182, 183;
Istituto Gentili S.p.a. - Pisa, lotti 76, 164;
Istituto Sierovaccinogeno Italiano S.p.a. - Castelvecchio Pascoli (U), lotto 1;
Dompè Farmaceutici S.p.a. - Milano, lotto 202;
S.A.L.F. S.p.a. - Bergamo, lotti 7, 9, 22, 26, 105, 145, 168, 186, 7, 188, 189, 190, 191, 209;
Schering Plough S.p.a. - Milano, lotti 33, 80, 106, 107, 170;
Fournier Pierrel Farma S.p.a. - Segrate, lotti 173, 174, 175;
Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze, lotti 41, 43, 44, 45, 97, 98, 147, 148, 157;
Upjohn S.p.a. - Caponago, lotti 19, 104, 109, 110, 201;
Ciba-Geigy S.p.a. - Saronno, lotti 47, 48, 56, 57, 58, 86, 87, 88, 2, 130, 131, 142;
Procter & Gamble S.p.a. - Roma, lotto 24;

Bayer S.p.a. - Milano, lotti 2, 3, 54, 102, 125, 149;

Sandoz S.p.a. - Milano, lotti 46, 71, 72, 73, 160, 195, 196, 197, 198;

Ist. Bioch. Ital. Giovanni Lorenzini S.p.a. - Milano, lotti 55, 93;

Wyeth S.p.a. - Aprilia, lotti 96, 116, 126, 127, 192;

Crinos S.p.a. - Villaguardia (CO), lotto 162;

Fidia S.p.a. - Abano Terme (PD), lotti 4, 5;

A. Menarini - Firenze, lotto 77;

Lusofarmaco S.p.a. - Milano, lotti 11, 12, 14, 15;

Janssen Farmaceutici S.p.a. - Roma, lotti 13, 16, 17, 18, 143;

Asta Medica S.p.a. - Milano, lotti 113, 114, 115;

Biomedica Foscama - Roma, lotti 20, 21.

Oggetto: farmaci importo complessivo L. 76.477.521, IVA compresa. Durata 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

2. Aggiudicazione: art. 36 comma 1 lett. b), direttiva 92/50/CEE.

Offerte ricevute: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Agape Card S.p.a. - Castelvetro di Modena (MO).

Oggetto: servizio sostitutivo mensa per il personale a mezzo buoni pasto importo complessivo presunto di L. 1.128.978.000 IVA compresa. Durata 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

Prezzo: ribasso 9,10% sul prezzo a base d'asta di L. 10.000 + IVA 4%.

3. Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Grafica Reventino - Decollatura (CZ).

Oggetto: fornitura stampati importo complessivo L. 147.200.000. Durata 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

Prezzo: ribasso 36% sui prezzi a base d'asta.

Data di pubblicazione degli avvisi nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 novembre 1994.

Data di spedizione del presente avviso: 20 novembre 1995.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-9569 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale 00413270125

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 862 del 9 agosto 1995 questa amministrazione intende indire procedura di licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per l'aggiudicazione del contratto di fornitura di materiale angiografico per un periodo di anni 2 (due) a far tempo dalla data di aggiudicazione e per un importo approssimativo di L. 2.000.000.000 IVA compresa.

Le qualità e le quantità da fornire verranno determinati dall'azienda interessata secondo le proprie esigenze e verranno indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'articolo 16, 1° comma, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi - Azienda Ospedaliera ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/94 viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese - telefono n. 0332/278361-278486.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'invio della domanda di partecipazione sarà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;
raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;
a mano «in corso particolare» con consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera all'indirizzo sopra indicato.

Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di materiale angiografico, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alle richieste di partecipazione dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro il giorno 30 aprile 1996.

Il presente bando è stato inviato in data 29 novembre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Varese, 29 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Ballerio

M-9570 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL n. 32

Milano, Garbagnate Milanese

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 32 - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02 99513474/478 - Fax: 02 99513591.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica da esperirsi ai sensi della dir. 93/96 CEE;

b) forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna:

gara A: Magazzini Farmacia dell'Ospedale di Garbagnate.

gara B: Servizio di Cardiologia dell'Ospedale di Garbagnate Milanese.

gara C: Magazzino dell'Ospedale «Caduti Bollatesi» di Bollate; magazzino dell'Ospedale «Antonini» di Limbiate; magazzino dell'Ospedale «Corberi» di Limbiate; magazzino della Casa di Riposo «Sandr Pertini» di Garbagnate; dipendenti dall'Azienda USSL n. 32;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara A: stimolatori spinali (neurologici), elettrodi ed accesso vari (per dettagli sulle caratteristiche dei prodotti e sulla composizione lotti: vedere Capitolato speciale - n. 7 lotti):

lotto 1: Stimolatori spinali monopolari telemetrici n. 21

lotto 2: Stimolatori spinali multipolari telemetrici n. 30

lotto 3: Stimolatori spinali multipolari telemetrici con possibilità di programmazione esterna da parte del paziente n. 30

lotto 4: Stimolatori spinali a radiofrequenza (forniti antenna ricevente e generatore esterno di trasmissione) n. 6;

lotto 5: elettrodi spinali monopolari n. 25;

lotto 6: Elettrodi spinali quadripolari n. 25;

lotto 7; Programmatori portatili esterno per stimolatore spinale telemetrico n. 30;

gara B: Stimolatori cardiaci elettrodi ed accessori vari (per dettagli sulle caratteristiche dei prodotti e sulla composizione lotti: vedere capitolato speciale - n. 6 lotti):

lotto 1: Stimolatori cardiaci ventricolari programmabili n. 20;

Cateteri unipolari per stimolazione ventricolare n. 20;

lotto 2: Stimolatori cardiaci monocamerale multiprogrammabili n. 60;

Cateteri unipolari per stimolazione ventricolare n. 60;

lotto 3: Stimolatori cardiaci ventricolari atrioguidati monocateteri ed altrettanti cateteri dotati di polo atriale n. 35;

Cateteri dotati di polo atriale n.35;

lotto 4: Stimolatori cardiaci monocamerale multiprogrammabili, con incremento automatico della frequenza di stimolazione guidato dall'attività fisica, mediante accelerometro piezoelettrico n. 1

Cateteri unipolari per stimolazione ventricolare ad ancoraggio a barbe siliconate, < non superiore a 2 mm, connessione a base profilo (VS1 o IS 1) n. 10.

lotto 5: Stimolatori cardiaci bicamerale n. 70;

Cateteri per stimolazione ventricolare, con sistema ancoraggio a barbe siliconate, con elettrodo distale in carbonio poroso, calibro < a 2 mm., preferibilmente a rilascio steroideo n. 70.

lotto 6: Stimolatori cardiaci bicamerale multiprogrammabili con incremento automatico della frequenza di stimolazione, guidati dall'attività fisica, mediante cristallo piezoelettrico n. 10;

Cateteri unipolari, per stimolazione ventricolare n. 10

Gara C: pane kg 122.739;

c) per le gare A e B sono ammesse offerte parziali, per la gara unico lotto.

4. Termine di consegna:

gara A: entro 48 ore dalla richiesta;

gara B: entro cinque giorni dalla richiesta. Il rapporto è regolato dagli artt. 1556 e ss. del Codice civile relativi al contratto estimatorio;

gara C: consegna giornaliera.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti sono disponibili presso l'U.O. Approvvigionamenti ai recapiti indicati al punto 1

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti saranno evase richieste di documenti che perverranno fino a dieci giorni prima delle scadenze dei termini stabiliti per la ricezione delle offerte di ciascuna gara.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: il plico contenente offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 1996 recedente la data fissata per l'apertura delle offerte;

b) il plico deve essere indirizzato a: Azienda USSL n. 32 - Ufficio rotocollo del Servizio amministrativo - viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

7.a) Persone ammesse ad assistente all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni azienda interessata;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno:

- gara A: 17 gennaio 1996 alle ore 10,30;
- gara B: 17 gennaio 1996 alle ore 11,30;
- gara C: 17 gennaio 1996 alle ore 9,30,

presso la Sala Riunioni del Servizio V - Ospedale S. Corona - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbanate M.se.

8. Non viene richiesta cauzione provvisoria. Per il deposito cauzionale definitivo, si rinvia al Capitolato speciale di fornitura.

9. I pagamenti avverranno a norma della legge regionale, a 90 giorni dalla ricezione fattura.

10. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegata:

a) dichiarazione, da tenersi nella forma della legge 15/68, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, della direttiva 93/36 CEE;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA o certificazione equipollente ex art. 21 della citata Direttiva, di data non anteriore ai tre mesi;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle a cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni, corredato da date, importi e destinatari, con almeno due certificazioni attestanti il buon esito della fornitura aventi i seguenti importi annui minimi:

- gara A L. 50.000.000 annui;
- gara B L. 300.000.000 annui;
- gara C L. 120.000.000 annui,

documentate ai sensi dell'art. 23, della citata direttiva;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta in relazione al valore della fornitura ex art. 22 della citata direttiva;

e) estremi delle registrazioni ministeriali, per la Gara A e la Gara B;

f) adeguata documentazione tecnica dei prodotti da fornire, ove prevista;

11. Durata del contratto:

gara A e gara B: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997 oltre eventuale proroga di sei mesi;

gara C: 1° gennaio 1996 - 31 maggio 1997 oltre eventuale proroga di tre mesi.

Validità delle offerte: centoventi giorni dalla data della gara.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura:

gara A e gara B - art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 3/36/CEE, offerta economicamente più vantaggiosa;

gara C - art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, al prezzo più basso;

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Regione: 21 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Umberto Fazzone.

-9574 (A pagamento).

AZIENDE OSPEDALIERE

Ospedali Riuniti di Bergamo

Istituti Ospitalieri di Cremona

Ospedale Sant'Anna

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo

Ospedale Niguarda Cà Granda

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi 1 - 24128 Bergamo - tel. n. 035/269111 - fax n. 035/247245.

Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 - Cremona - tel. n. 0372/405111 - fax n. 0372/431975.

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - tel. n. 02/64442848-2857 - fax n. 02/6420901.

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Via Napoleone 60 - 22100 Como - tel. n. 031/585111 - fax n. 031/585711.

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - tel. n. 0332/278111 - fax n. 0332/261440.

2. Procedura aperta - art. 9 - D.Lgs. 358/92.

3.a) presso sedi di cui al punto 1);

b) fornitura ed installazioni, comprese le annessi opere edili, impiantistiche e tecnologiche delle seguenti apparecchiature suddivise in n. 9 lotti indivisibili, per un importo complessivo per tutti i lotti di L. 35.150.000.000:

- n. 5 Tomografi a risonanza magnetica suddivise in due lotti;
- n. 5 Tomografi computerizzati a trasmissione di raggi X in lotto unico;
- n. 6 gamma camere suddivise in tre lotti;
- n. 6 acceleratori lineari suddivisi in due lotti;
- n. 1 telecomandato digitale in lotto unico;

c) sono ammesse offerenti anche per un solo lotto.

4. La fornitura «chiavi in mano» dovrà avvenire entro i termini previsti dal Capitolato speciale.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e il relativo allegato A) deve essere richiesto per iscritto alla Ripartizione Affari Generali e legale dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda di Milano; l'allegato B) al Capitolato speciale dovrà essere richiesto per iscritto ai singoli Enti appaltanti di cui al punto 1);

b) entro e non oltre il 16 gennaio 1996; non verranno accolte richieste dopo tale termine.

6.a), b), c) Termine presentazione offerte, in lingua italiana: ore 12 del 1° febbraio 1996 a Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano (Italy).

7. a), b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 10, in seduta pubblica.

8. Cauzione, definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (treper cento) dell'importo della fornitura.

9. Finanziamento e pagamento come da D.G.R. V/56556 del 3 agosto 1994.

10. È ammessa offerta anche in associazione d'impresa ai sensi art. 10 D.L. 358/92.

11. L'offerta, a pena di esclusione della gara, dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alla parte I) del Capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16 - 1° comma lett. b) D.Lgs. 358/92 e con le modalità di cui alla I) parte del Capitolato speciale.

14. In caso di associazione di impresa o di consorzio dovranno essere osservate le prescrizioni di cui al punto 20) della parte I) del Capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 20 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 20 novembre 1995.

Milano, 20 novembre 1995

p. le Aziende Ospedaliere:
Ospedali Riuniti di Bergamo
Istituti Ospitalieri di Cremona
Ospedale Sant'Anna
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo
Ospedale Niguarda Cà Granda

Il direttore generale f.f.: f.to Giorgio Uccellini

M-9575 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica

Atti prov.li n. 28712/3231/95

a) La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, fax 77402792, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e abitabilità al C.O. Parco Nord di Cinisello Balsamo - per un importo a base d'asta di L. 6.060.000.000 IVA esclusa.

c) L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con offerte segrete al massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95 e con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lett. a) e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; sono escluse le offerte in aumento;

d) Luogo di esecuzione lavori: Cinisello Balsamo (MI).

e) Termine di esecuzione lavori: 360 giorni dalla consegna.

i) Cauzione: un ventesimo dell'ammontare netto contrattuale.

j) I lavori sono finanziati con avanzo di amministratore e utilizzo fondo statale per gli investimenti. I pagamenti saranno disposti secondo capitolato speciale d'appalto.

k) possono partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti D.Lg. n. 406/91);

m) periodo validità offerta: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa;

p) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida;

q) sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 406/91;

Data della gara: 31 gennaio 1996.

Presentazione offerte: in carta da bollo da L. 15.000; scadenza il 29 gennaio 1996, da far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o in corso particolare alla Provincia di Milano - Ufficio Protocollo - Via Vivaio n. 1 - Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9/12 - 14/16 tutti i giorni escluso il sabato.

Documentazione a corredo, in bollo da L. 15.000, in busta separata da quella dell'offerta a pena di nullità:

1) certificato A.N.C. cat. 2 fino a 6.000.000.000 in data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.lg. 406/91 (fallimento ecc.);

c) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla voce c), nonché esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione di aver visitato i luoghi di lavoro, di giudicare prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) indicazione delle opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 34 del D.Lg. n. 406/91;

6) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza dell'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Si avverte:

la busta dovrà riportare la seguente frase: Asta pubblica per adeguamento norme igiene, sicurezza e abitabilità c.o. parco nord;

per le offerte anomale si applicherà l'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato integrato dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni;

gli elaborati progettuali possono richiedersi al settore edilizia scolastica tel. 02-77403649;

copie del bando di gara ed eventuali chiarimenti possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti della Provincia tel. 02/77402241.

Milano, 28 novembre 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giuseppe Ambroso

M-9580 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica

Atti provinciali n. 28726/3245/95

a) La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, fax 77402792, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e abitabilità al C.O. di Bollate, per importo a base d'asta di L. 4.860.000.000.

b) L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con offerte segrete al massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95 e con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera a) e del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; sono escluse le offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione lavori: Bollate (MI).

e) Termine di esecuzione lavori: 360 giorni dalla consegna.

i) Cauzione: un ventesimo dell'ammontare netto contrattuale.

j) I lavori sono finanziati con avanzo di amministrazione e utili fondo statale per gli investimenti.

I pagamenti saranno disposti secondo capitolato speciale d'appalto.

k) Possono partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti D.Lg. n. 406/91).

m) Periodo validità offerta: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

q) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91.

Data della gara: 24 gennaio 1996.

Presentazione offerte: in carta da bollo da L. 15.000; scadenza il 22 gennaio 1996, da far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o in corso particolare alla Provincia di Milano - Ufficio Protocollo, via Vivaio n. 1, Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9/12 - 14/16 tutti i giorni escluso il sabato.

Documentazione a corredo, in bollo da L. 15.000, in busta separata da quella dell'offerta a pena di nullità:

1) certificato A.N.C. cat. 2 fino a 6.000.000.000 in data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (intimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/91 (fallimento ecc.);

c) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori chiesta alla voce c);

4) dichiarazione di avere visitato i luoghi di lavoro, di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) indicazione delle opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 34 del D.Lg. n. 406/91;

6) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Si avverte:

la busta dovrà riportare la seguente frase: Asta Pubblica per adeguamento norme Igiene, Sicurezza e Abitabilità C.O. Bollate;

per le offerte anomale si applicherà l'art. 21 della legge 109/1994 così come modificato integrato dal D.L. n. 101/1995 avvertito in legge n. 216/95;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante la autocertificazioni;

gli elaborati progettuali possono richiedersi al Settore Edilizia plastica tel. 02-77403649;

una copia del bando di gara ed eventuali chiarimenti possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti della Provincia tel. 02-402241.

Milano, 28 novembre 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giuseppe Ambroso

9582 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 - Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 0258304482.

2 e 5. Procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera B) del D.Lgs. 157/95.

3. Appalto concorso per il servizio assicurativo contro gli infortuni per tutte le categorie di studenti iscritti all'Università degli studi di Milano - categoria 6/a; CPC n. ex 812.

4. Data di aggiudicazione: 23 ottobre 1995.

6. Numero di offerte ricevuto: 5.

7. Società aggiudicataria: Assicurazioni Generali S.p.a., con sede legale in Trieste, via Duca degli Abruzzi, 2.

8. Importo: L. 10.000.000.000.

11. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 giugno 1995.

12 e 13. Il presente avviso è stato spedito ed è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 24 novembre 1995.

Milano, 24 novembre 1995

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9583 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Area Sperimentale Val di Cornia/Elba - Piombino (LI)

Avviso di gara

Questa Azienda Sanitaria n. 6 di Livorno - area sperimentale Val di Cornia/Elba - via Boncompagni n. 1 - Piombino (LI), intende procedere alla indizione di gara mediante procedura ristretta (appalto concorso), per la locazione in «Service» triennale di quanto sotto descritto, per una spesa complessiva di L. 372.000.00 + IVA di legge:

a) locazione triennale di un «Service» per la determinazione di esami di Chimica Clinica in Urgenza;

b) locazione triennale di un «Service» per la determinazione di esami della Coagulazione.

Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate, dovranno far pervenire, all'indirizzo sopra citato, U.O. provveditorato, entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando al G.U.C.E. e precisamente il giorno 1° gennaio 1996, domanda di ammissione alla gara, indicando il/i Service per il/i si intende partecipare, con allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro professionale;

estratto del casellario giudiziario;

certificato rilasciato dalla autorità competente dal quale risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;

certificato rilasciato dalla autorità competente dal quale risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle tasse;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilancio o estratto di bilancio dell'impresa;

dichiarazione concernente la cifra di affari relativa alla fornitura cui si intende partecipare;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, data, importo e destinatario;

descrizioni e fotografie delle attrezzature proposte;

certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità;

possibilità di visionare quanto proposto con spese a carico della impresa.

Per ogni ulteriore informazione a carattere amministrativo, rivolgersi alla U.O. di Provveditorato, sig. Cosimi, largo Appiani, 32 - 57025 Piombino (LI), tel. 0565-67707, fax 0565 (37101), per informazioni a carattere tecnico rivolgersi al dott. A. Neri, Primario Laboratorio, via Fiume, 57057 Piombino (LI) tel. 0565-67011.

Il responsabile dell'area sperimentale:
dott. Dino Franceschini

C-29429 (A pagamento).

O.P. CASA DI RIPOSO PER VECCHI E INABILI

Lodi, via Paolo Gorini, 48

Esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale II lotto - Ala Sud, sede dell'Ente, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 1.861.864.840.

Sono state invitate le seguenti n. 45 imprese:

1) Abitat S.p.a.; 2) ACI S.r.l.; 3) Battaglia Costruzioni S.r.l.; 4) Cabec Costruzioni S.r.l.; 5) C.E.I.S. S.r.l.; 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 7) Comune Gennaro; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni; 9) Cooperativa Costruzioni Edili della Val D'Arda; 10) Cosmi S.r.l.; 11) Coster Due; 12) Costruzioni EdiliBiesse S.r.l.; 13) Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 14) Covern S.r.l.; 15) Della Noce Amilcare S.r.l.; 16) Edil Casale S.r.l.; 17) Edilmediolanum S.p.a.; 18) Edil Strade S.r.l.; 19) Gagliotti Giuseppe - Capogruppo Associazione temporanea imprese; 20) G.E. Coop. Soc. Coop. a r.l.; 21) I.C.E.A. S.p.a.; 22) I.C.O.R. S.r.l.; 23) Impresa Bacchiocchi Ernesto; 24) Impresa Botta Piero e Figlio; 25) Impresa Costruzioni Civili Industriali di Abis Emilio; 26) Impresa Costruzioni Edili Messina Michele; 27) Impresa di Costruzioni Edili Angelo Cega S.p.a.; 28) Impresa I.F.G. Tettamanti S.p.a.; 29) Impresa F.G.A. di Francesco Catania; 30) Impresa Germano Belli; 31) Impresa Zanardi Pietro e C. S.p.a.; 32) Italcantieri S.p.a.; 33) Lattanzi S.p.a.; 34) Nord Costruzioni S.r.l.; 35) Nuovo Modulo S.r.l.; 36) Schiavi S.p.a.; 37) SEA S.r.l.; 38) S.I.A.P. S.r.l.; 39) S.I.E. S.r.l.; 40) S.I.GE.CO. S.p.a.; 41) Sinco S.c.r.l.; 42) S.I.R.E. S.r.l.; 43) Società meridionale di Costruzioni S.r.l.; 44) Solcasa S.r.l.; 45) Tecno 80 S.r.l.

Hanno presentato offerta n. 19 imprese suidicate con i numeri 2), 9), 10), 11), 13), 14), 16), 17), 18), 21), 24), 25), 29), 31), 32), 33), 37), 44), 45).

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta: SEA S.r.l. con sede in Cerignola (FG), via Sestriere, 2, con il ribasso del 12,74%.

Lodi, 23 novembre 1995

Il segretario: dott. Lo Giudice F.

Il presidente: avv. Malaraggia P.

C-29433 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

(Provincia di Udine)

Avviso d'asta per estratto

Con deliberazione di Giunta comunale n. 466 del 27 novembre 1995 l'Amministrazione del Comune di Pavia di Udine (UD), ha indetto la gara a pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con offerte solo migliorative rispetto alla base d'asta di L. 223.699.800, per l'affidamento dei lavori di sistemazione ed asfaltatura delle strade comunali: via P. Zorutti, via del Molino - Lauzacco; via Principale - Chiasottis; via di Mezzo - Lumignacco; via C. Cavour - Persereano; via Selvuzzis, via della Pace nel Capluogo, categoria A.N.C. 6 importo fino a L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

La gara sarà espletata alle ore 11 del giorno 29 dicembre 1995

Il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il progetto esecutivo, sono in visione presso l'Ufficio Tecnico comunale presso sede di Lauzacco - 33050 Pavia di Udine - Tel. n. 0432/675480 Fax n. 0432/675813.

Il segretario comunale: dott. Raffaele Affinito

C-29434 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

Brescia

Estratto di bando di gara mediante appalto-concorso

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia, via A. Bianchi n. 7, telefono 030/22901 telefax 030/2425251, indice una gara mediante appalto-concorso per la fornitura e posa di un sistema di regolazione e supervisione di processi di biofermentazione presso la sede di Brescia.

L'importo complessivo della fornitura e della relativa posa in opera dovrà essere contenuto entro la somma massima di L. 185.000.00 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, all'ufficio protocollo dell'istituto appaltante, in Brescia, via A. Bianchi n. 7, entro le ore 14 del giorno 28 dicembre 1995: a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale.

Le altre norme che disciplinano la gara, la documentazione e allegare alla domanda ed i criteri di valutazione delle offerte sono precisati nel bando integrale di gara, a disposizione delle ditte interessate presso la Ripartizione «Affari legali e appalti» dell'Istituto e in visione all'albo pretorio del Comune di Brescia.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Ripartizione «Affari legali e appalti» (tel. 030/2290321), oppure all'Ufficio tecnico dell'Istituto (tel. 030/2290296), oppure al dott. Cesa Berneri (tel. 030/2290277).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante. Non si effettua servizio telefax.

Brescia, 23 novembre 1995

Il presidente: on. Mauro Savio

C-29435 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

*Bando di gara per appalto servizi di pulizia
Procedura aperta, decreto legislativo n. 157/1995*

1. Amministrazione Provinciale - Ufficio Appalti, piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata - Tel. (0733) 248465 - Fax. (0733) 261686.

2. Categoria di servizio 14 Appalto servizio pulizia edifici CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Istituti e Uffici in provincia di Macerata.

4.a) L'appalto è riservato alle ditte che svolgono attività di pulizia scritte nel registro della C.C.I.A.A. e alle analoghe ditte degli stati membri della U.E.

4.b) Legge n. 82/1994.

5. Facoltà di presentare offerta per più lotti, in ogni caso ciascuna litta non potrà assumere più di tre lotti.

6. Eventuali prestazioni accessorie verranno liquidate come da contratto principale.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 o dalla data di affidamento al 31 dicembre 1998 con esclusione per gli istituti scolastici del periodo 16 luglio-15 agosto di ciascun anno.

8. Il capitolato d'appalto potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1 e non oltre il 17 gennaio 1996 previo pagamento della somma di L. 10.000.

9.a) Alla gara potranno presenziare i titolari, legali rappresentanti o procuratori delle ditte concorrenti.

9.b) A pena di esclusione i plichi contenenti la documentazione e le offerte dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 23 gennaio 1996 verranno aperti alle ore 10 del giorno successivo.

10. L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà costituire una cauzione del 10% dell'importo contrattuale.

11. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio. I pagamenti verranno con le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

12. È ammessa la partecipazione di ditte temporaneamente riunite i sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. La capacità economica dovrà essere attestata con idonea dichiarazione bancaria. La capacità tecnica dovrà essere dimostrata mediante elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, della durata e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, nonché del numero medio annuo dei dipendenti impiegati.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni novanta.

15. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto in ordine decrescente di importo, a favore della ditta o del raggruppamento che avrà offerto il miglior ribasso sull'importo annuo.

16. Documenti per partecipare alla gara:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o in analogo registro professionale straniero;

b) documentazione attestante il possesso della capacità economica e tecnica come richiesto al punto 13;

c) dichiarazione, a firma autentica ai sensi della legge 15/1968, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Tale documentazione dovrà essere racchiusa in plico chiuso con ceralacca recante esternamente l'indicazione «Documenti».

L'offerta, da redigersi sulla base del modello allegato al Capitolato, dovrà essere racchiusa in plico separato chiuso con ceralacca recante esternamente l'indicazione «offerta per il lotto».

I due plichi suddetti dovranno essere contenuti in altro plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la denominazione della ditta mittente e la dicitura «Appalto del servizio di pulizia degli Istituti e Uffici provinciali durante il triennio 1996/1998».

Importi annui a base di gara: lotto A - 170.500.000; lotto B - 120.600.000; lotto C - 88.000.000 - lotto D - 61.050.000; lotto E - 56.650.000; lotto F - 46.860.000 - lotto G - 36.000.000 - lotto H - 29.700.000; lotto I - 25.080.000; lotto L - 24.750.000; lotto M - 11.748.000.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. 18. Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 1° dicembre 1995 e ricevuto in pari data.

Il funzionario responsabile: dott. Giovannetti.

C-29436 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, intende indire Asta pubblica per l'affidamento dei lavori e delle forniture necessarie alla realizzazione della rete informatica comunale per un importo presunto di spesa a di L. 332.000.000 oltre IVA.

1. Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 37, 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione all'offerta maggiormente conveniente ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale, si procederà all'apertura delle buste ed all'ammissione delle offerte.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, e il testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio C.E.D. della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Il segretario generale: dott. Giacomo Allione.

C-29430 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. n. 22

Ostiglia (MN), via XX Settembre n. 22
Tel. 0386/31781 - Fax 0386/32558

Bando di gara

In applicazione del decreto legislativo n. 358/1992 e della legge regionale n. 106/1980 è indetta gara a licitazione privata per la realizzazione di n. 3 posti letto di rianimazione presso il P.O. di Ostiglia per un importo di L. 507.650.000 + I.V.A. 19%.

La gara ha per oggetto l'acquisto delle sottoelencate attrezzature: travi testa letto e letto per terapia intensiva, sistema di monitoraggio, ventilatori polmonari, apparecchio RX portatile, pompe di infusione e defibrillatore.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana dovrà essere inviata esclusivamente per posta a mezzo R.A.R., con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata o a mano in corso particolare.

È ammessa la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda corredata dalla documentazione prescritta dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara e il nominativo del mittente e dovrà essere corredata a pena di esclusione della seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria personalità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento anche: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle quali ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dall'partecipazione alla gara i fornitori che incorressero nei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dimostrazioni delle capacità economiche finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture dello stesso genere di prodotti di quelle oggetto di gara realizzate in Italia negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

c) elenco delle principali forniture (dello stesso genere di prodotti di quello oggetto di gara) effettuate in Italia durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con il rispettivo importo, data e destinatario,

se trattasi di forniture ad amministrazioni od Enti Pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti; saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, della organizzazione commerciale e di quella riferita all'assistenza tecnica e delle relative reti distributive, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 3 gennaio 1996.

Le lettere invito a presentare offerta saranno inviate entro venti giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.S.L. n. 22.

Il presente bando è stato spedito il 24 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed in medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dott.ssa Silvia Abbate.

C-29431 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a licitazione privata per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, Cap. 34121, telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

b) Criterio di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione sarà espletata ai sensi dell'art. 21, 1° comma legge 11 febbraio 1994, n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara).

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione alla licitazione privata di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di un solo dei pari offerenti.

L'amministratore eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 - 1 bis della legge 109 datata 11 febbraio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

La gara relativo al lotto 1) è condizionata all'acquisizione de finanziamento previsto dall'art. 20 della legge 67 datata 11 marzo 1988

La gara relativa al lotto 2) è condizionata alla devoluzione di un mutuo della Cassa DD. PP.

c) Luogo di esecuzione: comune di Trieste;

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto 1: ristrutturazione edificio ex IPAMI per creazione residenza assistenziale per cerebropatici. Importo a base di gara L. 4.483.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 2 pe L. 6 miliardi. Opere scorporabili: cat. 17) carpenteria metallica L. 115.000.000; 5f1) serramenti L. 521.600.000; 5a) impianti termici L. 568.000.000; 5b) impianti idrosanitari L. 578.000.000; 5c) impianti elettrici L. 437.000.000; 5d) impianti elevatori L. 200.000.000. Termine di esecuzione: cinquecento giorni;

lotto 2: complesso scolastico di Cologna: riattamento edifici esistenti e costruzione nuova scuola materna. Importo a base di gara L. 3.104.000.000 + I.V.A., Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. miliardi. Opere scorporabili: 5f1) serramenti L. 377.200.000; 8) asfalto L. 75.012.000; 5a) impianti termici L. 210.800.000; 5b) impianti idrosanitari L. 227.200.000; 5c) impianti elettrici L. 296.000.000; 5c) impianto elevatore L. 76.000.000; pareti mobili L. 12.000.000; segnaletica antincendio L. 1.500.000; tende oscuranti L. 32.940.000. Termine di esecuzione cinquecentocinquanta giorni;

lotto 3: adeguamento normativa antincendio scuola elementare Morpurgo. Importo a base di gara L. 1.330.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500.000.000. Opere scorporabili: impianti ascensore L. 61.200.000 impianto ventilazione L. 48.590.600; impianti elettrici L. 31.540.000. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni;

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Settore 21° - Contratti del Comune di Trieste Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 202 - tel. 040/6754807, ment per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Settore 8° - Edilizia e Impianti Tecnologici - V piano - Palazzo di Passo Costanzi n. 2 - stanza n. 502 - tel. 040/6754441 presso i quali sono in visione, a far tempo dal data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati Speciali e i elaborati progettuali relativi ai singoli appalti.

g) Finanziamenti:

lotto 1): art. 20 legge n. 67 datata 11 marzo 1988 e contributo Regionale;

lotto 2) contributo Provincia di Trieste e devoluzione mutui Cassa DD. PP.;

lotto 3) contributo Provincia di Trieste e bilancio comunale

Il lotto 2 viene parzialmente finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Per quanto attiene a detto finanziamento si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

Per le restanti coperture di spesa dei succitati 3 lotti, non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del contributo e/o finanziamento e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione.

h) Pagamenti: al raggiungimento di stati di avanzamento lavori di L. 300.000.000, per il lotto 1); L. 350.000.000 per il lotto 2); L. 200.000.000 per il lotto 3).

i) Partecipazione imprese: sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406 datata 19 dicembre 1991 o in consorzio, nonchè imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

j) Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

k) Indicazione lavori da subappaltare: le Imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 punto 3 sub I della legge apposta dichiarazione resa su carta bollata con l'indicazione delle opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nei corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3, -bis dell'art. 34 del D.L. n. 406/91;

l) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande non vincolanti per l'amministrazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996. I richiedenti, o in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna delle imprese raggruppate, nella domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche dovranno dichiarare di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e classe richieste.

Per i lotti 1) e 2) gli interessati dovranno inoltre dichiarare:

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993; (tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella del bando);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

il possesso di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito in grado di rilasciarle;

il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, per un importo non inferiore a 1,25 volte l'importo a base d'appalto;

di aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore a 0,10 volte l'importo di cui sopra. Questi ultimi due requisiti vanno riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per le associazioni temporanee riunite: la Capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui sopra.

I requisiti relativi alle cifre d'affari e al costo del personale dovranno essere posseduti, almeno in parte, da tutte le Imprese a raggiungere complessivamente gli importi sopra richiesti.

Per i lotti 1) e 2) la Capogruppo dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per classifica pari al 50% di quella richiesta.

m) Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

n) Indirizzo cui devono pervenire le domande: le domande in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, dovranno pervenire al Comune di Trieste, settore 21°, Contratti, Piazza dell'Unità n. 4, 34100 Trieste.

Trieste, 28 novembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-29437 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA Provincia di Forlì-Cesena

Avviso per estratto di licitazione privata

Si rende noto che il Comune di Mogigliana intende affidare in gestione a terzi il servizio di Asilo Nido, anche di sabato e servizi scolastici integrativi dal 1° marzo 1996 al 31 luglio 1999.

L'importo presunto complessivo a base d'asta è di L. 495.417.000 (quattrocento novantacinque milioni quattrocento diciassettemila) I.V.A. compresa se dovuta (quarantuno mesi).

Gli interessati, con domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Modigliana, via Garibaldi, 63 - 47015 Modigliana - Forlì, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda entro e non oltre le ore 12 del 4 gennaio 1996.

Copia del bando integrale, contenente anche i requisiti per poter chiedere di essere invitati e di partecipare alla gara, potrà essere ritirata o richiesta presso l'Ufficio Servizio Sociali del Comune di Modigliana, via Garibaldi, 63 (tel. 0546/90461 - fax 0546/91008).

Il sindaco: prof.ssa Alba Maria Continelli.

C-29439 (A pagamento).

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

Albenga (SV)

Via R. Sanzio n. c. 12

Tel. 0182/50841 - fax 0182/52274

Avviso di gara

Si rende noto che l'Istituto Domenico Trincheri di Albenga (SV) con delibera del Consiglio di amministrazione, n. 114, del 29 novembre 1995, ha stabilito di appaltare i lavori di «Costruzione nuova sede Istituto Domenico Trincheri 1° lotto», importo a base d'asta L. 3.800.000.000.

La gara di svolgerà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a norma dell'art. 21 legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95.

Luogo di esecuzione dei lavori: Albenga, viale Liguria.

Descrizione dei lavori: esecuzione di scavi, struttura in cemento armato, solai, murature, impermeabilizzazioni, intonaci esterni, coibentazioni, manti di copertura, pavimentazioni esterne, tubazioni.

Iscrizioni A.N.C., categoria 2, per l'importo L. 3.800.000.000.

Termine dell'esecuzione dell'appalto: novecento giorni naturali successivi e continuativi.

Finanziamenti: fondi propri dell'Istituto pagamenti a stati avanzamento lavori.

Facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche e integrazioni.

Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi.

In sede di offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare.

Ammissione delle Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per essere invitati alla gara gli interessati, entro il 15 gennaio 1996 possono indirizzare richiesta in bollo all'Istituto Domenico Trincheri, via R. Sanzio, n. 12 - 17031 Albenga, allegando copia del certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria anzidetta.

L'ente appaltante spedisce gli inviti entro centoventi giorni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 novembre 1995.

Il segretario: dott.ssa Luisa Scola

Il presidente: Domenico Incudine

C-29440 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Varese

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di costruzione nuova sede polifunzionale: gara n. 1: impianti elettrici; gara n. 2: impianti di riscaldamento, raffrescamento, idrico sanitario, antincendio.

Ente appaltante: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese, via Monte Santo n. 3 - Varese - Tel. 0332/232129, telefax 0332/232806.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, da tenersi separatamente per ciascuna delle due gare, (procedura aperta) da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base d'asta.

Caratteristiche generali dell'opera:

gara n. 1: formazione dell'impianto elettrico, di forza motrice e di illuminazione interna ed esterna - compresi i corpi illuminanti - per la nuova sede della C.R.I. di Varese;

gara n. 2: formazione dell'impianto di riscaldamento, condizionamento ed idrico sanitario per la nuova sede della C.R.I. di Varese.

Importo a corpo posto a base d'asta:

gara n. 1: L. 260.061.000 (oltre IVA);

gara n. 2: L. 272.479.100 (oltre IVA).

Categoria e classifica A.N.C.:

gara n. 1: categoria 5/c e classifica 3° fino a L. 300.000.000;

gara n. 2: categoria 5/a e classifica 3° fino a L. 300.000.000;

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese via Monte Santo n. 3 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione delle offerte: per entrambe le gare entro le ore 12 di martedì 9 gennaio 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese, via Monte Santo n. 3, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Clausola speciale: i concorrenti dovranno effettuare, accompagnati dalla Direzione Lavori, un sopralluogo in cantiere; la dichiarazione di avvenuto sopralluogo, controfirmata dalla D.L. dovrà essere allegata a pena d'esclusione alla documentazione di partecipazione alla gara.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» e «C» al bando integrale ne fanno parte ad ogni effetto di legge.

Il presidente del Comitato Provinciale C.R.I. Varese
dott. Giuseppe Venino

C-29441 (A pagamento).

REGIONE MARCHE AZIENDA U.S.L. N. 8 CIVITANOVA MACHE

Civitanova Marche (MC), Tel. 0733/823740-823741

Bando di gara a trattativa privata

L'azienda U.S.L. 8 Civitanova Marche (MC) indice, ai sensi del D.L.vo 157/95 gara a trattativa privata per:

oggetto dell'appalto: cat. 6 - GPC n 814 Affidamento servizio di tesoreria.

Luogo di esecuzione: Comune di Civitanova M.

Non è ammessa la partecipazione per una parte dei servizi.

Durata contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/95, giustificata dall'urgenza di affidare l'appalto entro la data stabilita.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Richiesta di partecipazione: Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68 dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata espresso o recapitate in corso particolare, alla Azienda Sanitaria USL n. 8. Ufficio protocollo - P.zza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche (C).

All'esterno del plico dovrà essere riportata dicitura: «Domanda di partecipazione alla trattativa privata per l'affidamento del servizio di tesoreria».

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita presumibilmente entro il mese di dicembre 1995.

Documentazione richiesta: Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle società, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente, riportante i nominativi delle persone che hanno la rappresentanza legale agli effetti di impegnare l'impresa, riscuotere e quietanzare per conto di essa, ed attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione e concordato preventivo o situazione equivalente;

2) dichiarazione in bollo resa dal legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68, attestante che l'Istituto di credito:

a) non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) ha i requisiti di cui al D.M. Tesoro 5 maggio 1981;

c) si impegna ad effettuare il servizio di Tesoreria in una propria filiale o ufficio di Tesoreria, con sede nel Comune di Civitanova M.

Sistema di aggiudicazione: Il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23, comma 1, lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sottoindicati elementi che verranno meglio specificati nella lettera di invito:

a) condizioni economiche offerte punti max 60/100;

b) servizi offerti punti mx 40/100.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o ervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi ai U.S.L. n. 8 - Unità Operativa Amm.va n. 4 - Piazza Garibaldi, 8 - Istituzione M. tel. 0733/823740.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 21 novembre 1995 e ricevuto in data 21 novembre 1995.

Il responsabile della 4 U.S.L.:
Dott. Adriano Celani

029442 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA - A.M.I.

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

L'A.M.I. informa che in data 17 gennaio 1996 alle ore 10 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per il servizio di interrimento sanitario dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili nella Discarica «Tre fontini» - Via Pediano - Imola.

Importo: L. 1.722.120.000, oltre all'I.V.A.

Durata: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 con possibilità di prorogazione fino a 2 anni successivi per pari importo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 gennaio 1996.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione della CEE in data 22 novembre 1995.

Copia del bando integrale di gara nonché dell'apposito capitolato dovranno essere richiesti all'Area Affari generali e legali dell'A.M.I. - tel. n. 0542/621215.

Imola, 15 novembre 1995

Il direttore generale: Lorenza dott. ing. Loris.

029443 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio contratti ed appalti

Via Garibaldi 9
Tel. 010 20981 - fax 010 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la Sala Giunta del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) 76 del regio decreto in data 23 maggio 1924 n. 827 per l'acquisizione di attrezzature informatiche (sistemi hardware e software) per l'automazione d'ufficio, meglio elencati all'art. 3 del Capitolato speciale per un importo presunto di L. 325.000.000 oltre I.V.A.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando i costi unitari secondo le configurazioni indicate nel Capitolato Speciale che dovranno rimanere fissi per tutta la durata dell'appalto, comprensivi del prezzo d'installazione, della garanzia minima di 12 mesi ON SITE, dei diritti di chiamata, materiali e manodopera; non saranno ritenute valide offerte con articoli difformi dalle specifiche tecniche richieste.

A fini conoscitivi dovranno essere indicati i costi per i canoni di assistenza decorso il periodo di garanzia.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior numero di articoli richiesti; nel caso di parità di numero di articoli, si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà proposto le configurazioni superiori rispetto alle caratteristiche del processore ed in subordine alla dimensione dell'hard disk.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Il Capitolato speciale allegato alla deliberazione giunta comunale n. 2390 del 16 novembre 1995 potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi 9 - Genova previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lvo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena d'esclusione dalla gara:

1) certificato C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) di aver conseguito negli anni 1992/1993/1994, per forniture analoghe a quella in oggetto, un fatturato medio annuo di almeno 5 miliardi; nel caso di raggruppamento di Imprese di almeno 2,5 miliardi per ciascuna Impresa;

c) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno 6 mesi dalla data dell'offerta stessa;

d) di impegnarsi a fornire software solo ed esclusivamente tramite licenze ufficiali e corredato di manuali;

e) di impegnarsi nelle consegne nel rispetto delle modalità previste all'art. 10 del capitolato speciale;

f) di essere in grado di disporre in caso di aggiudicazione di una struttura tecnico-organizzativa in ambito regionale;

g) di essere in grado di effettuare l'assistenza di garanzia secondo le indicazioni dell'art. 12 del capitolato speciale;

h) di accettare tutte le condizioni previste dal capitolato speciale.

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta; a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 27 dicembre 1995. Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 12.300.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 29 novembre 1995.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese

C-29444 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio contratti ed appalti

Via Garibaldi 9

Tel. 010 20981 - fax 010 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la Sala Giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) 76 del regio decreto in data 23 maggio 1924 n. 827 per l'acquisizione di attrezzature informatiche (stampati e varie) per l'automazione d'ufficio, meglio elencati nel Capitolato speciale per un importo presunto di L. 290.000.000 I.V.A. 19% compresa suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1 - L. 70.000.000; lotto 2 - L. 80.000.000; lotto 3 - L. 30.000.000; lotto 4 - L. 110.000.000.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando per ogni lotto le quantità offerte, i costi unitari articoli oggetto dell'offerta, le caratteristiche tecniche per ciascuna delle attrezzature offerte, i costi per i canoni di assistenza tecnica decorso il periodo di garanzia. Le suddette specifiche tecniche dovranno risultare da apposite schede da allegare all'offerta ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Speciale. Si precisa che per il lotto 3 «stampati a getto d'inchiostro B/N», l'offerta dovrà riguardare il modello Olivetti JP360WS e non il modello JP350WS erroneamente citato nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto, per ogni lotto, il maggior numero di articoli richiesti; così come disposto nell'art. 8 del capitolato speciale: relativamente ai lotti 1), 2) e 3), in caso più dotte offrano lo stesso numero di stampati, l'aggiudicazione sarà fatta alla ditta che avrà indicato i prezzi unitari minori; per il lotto 4, nel caso in cui più Ditte offrano lo stesso numero di S.I.M.M. l'aggiudicazione avverrà alla ditta che avrà offerto dischi fissi SCSI/EIDE con migliori prestazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Il Capitolato speciale allegato alla deliberazione giunta comunale n. 2406 del 16 novembre 1995 potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi 9 - Genova previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lvo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre pena l'esclusione la seguente documentazione:

1) certificato C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) di aver conseguito negli anni 1992/1993/1994, per forniture analoghe a quella in oggetto, un fatturato medio annuo di almeno un miliardo; nel caso di raggruppamento di Imprese di almeno 500 milioni per ciascuna Impresa;

c) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno 6 mesi dalla data dell'offerta stessa;

d) di impegnarsi a fornire software solo ed esclusivamente tramite licenze ufficiali e corredato di manuali;

e) di impegnarsi nelle consegne nel rispetto delle modalità previste all'art. 10 del capitolato speciale;

f) di essere in grado di disporre in caso di aggiudicazione di una struttura tecnico-organizzativa in ambito regionale;

g) di essere in grado di effettuare l'assistenza di garanzia secondo le indicazioni dell'art. 12 del capitolato speciale;

h) di accettare le condizioni nonché la produzione delle certificazioni meglio descritte nelle elencazioni analitiche di ogni singolo lotto;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo del lotto/i per cui si presenta offerta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta; a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, e l'indicazione dei lotti, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 27 dicembre 1995. Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 12.600.000 salvo conguaglio, sono a carico pro quota dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 29 novembre 1995.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese

C-29445 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO TRA AZIENDA USL
DI REGGIO EMILIA
E ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA**

L'intestata Unione di acquisto c/o Azienda USL - Servizio acquisti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/295154, fax 522/295365, indice licitazione privata a sensi del decreto legislativo 57/95 per l'aggiudicazione dei servizi di pulizia e annessi servizi (ritiro rifiuti e, temporaneamente, movimentazione biancheria e massa esteriaria), cat. 14/CPC874 da 82201 e 82206 e cat. 27/CPC 96.

Luoghi di esecuzione: sedi delle due aziende per i servizi di pulizia e gli annessi servizi si fa rinvio al capitolato speciale.

Periodo dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione. Importo presunto complessivo/anno L. 9.500.000.000 (IVA esclusa), superficie interessata: mq 183.553 ca.

Per il dettaglio dei servizi annessi si fa riferimento alle specifiche di capitolato. Lotto unico. Non sono ammesse varianti. Non sono ammesse offerte parziali.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'azienda USL - Servizio acquisti (per l'indirizzo v. sopra), entro e non oltre l'8 gennaio 1996. Sono consentiti raggruppamenti tra imprese ammesse alla gara per la disciplina normativa si fa rinvio all'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Gli inviti presentare le offerte verranno diramati entro il 31 gennaio 1996.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico ai sensi dell'art. 23 comma 1a del decreto legislativo 157/95.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata alle forme previste dalla legge 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

b) il fatturato complessivo del settore pulizie dell'impresa richiedente relativo al triennio 1992/1994 (dati distinti per anno e IVA esclusa), che non dovrà essere inferiore a L. 60.000.000.000 (IVA esclusa) di cui almeno il 35% nel 1994;

c) il fatturato per servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti sanitari e socio-sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel triennio 1992-1994 (dati distinti per anno e IVA esclusa) che non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000.000 (IVA esclusa) di cui almeno il 35% nell'anno 1994;

d) la sussistenza di almeno una fornitura per servizi di pulizia effettuata specificatamente in ambienti sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel 1994 di importo non inferiore a L. 4.500.000.000 (IVA esclusa) con indicazione dell'Ente/Azienda dove è stata realizzata;

e) la consistenza per l'esercizio 1994 di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) se società di capitale o cooperativa ovvero capacità patrimoniale dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale non inferiore a L. 20.000.000.000;

f) il numero annuo del personale preposto allo svolgimento di attività di pulizie nell'ultimo triennio (1992/1994) dati distinti per anno; la media nel triennio (1992/1994) del personale operante non dovrà essere inferiore alle cinquecento unità lavorative;

g) che la ditta partecipante è in regola con i versamenti dei contributi INPS per il personale occupato e con gli obblighi di carattere fiscale;

h) l'elenco dei principali servizi effettuati durante il triennio 1992/1994 con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e IVA esclusa;

i) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

l) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o fanno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

m) l'ottemperanza a quanto previsto dalla legge 82/94. In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre quanto richiesto ai suddetti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e i requisiti di cui alle suddette lettere b), c), d), e), f) dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento e per ciascuna delle restanti imprese nella misura non inferiore al 20% del complessivo.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva la valutazione complessiva degli elementi informativi forniti in ordine alla ammissione alla gara. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 29 novembre 1995. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

p. I direttori generali delle aziende
Il direttore generale azienda USL:
dott. Flavio Pellacani

C-29446 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO TRA AZIENDA USL
DI REGGIO EMILIA
E ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA**

L'intestata Unione di acquisto c/o Azienda U.S.L. - Servizio acquisti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/295154, fax 0522/295365) indice, a sensi del decreto legislativo 358/92, licitazioni private, procedure accelerate stante l'urgenza di addvenire alla definizione dei rapporti contrattuali atteso l'approssimarsi delle scadenze dei contratti in essere, per la fornitura dei sottoelencati prodotti con consegna franco magazzini - Sedi dei vari distretti U.S.L. e dell'Arcispedale Santa Maria Nuova:

1) busti, cosce e petti di pollo e petti di tacchino freschi; 2) formaggio grana parmigiano reggiano e padano; 3) formaggi da pasto; 4) stampati; 5) salumi; 6) libri e riviste, edizioni italiane ed estere.

Quantità presunta complessiva - Importo presunto complessivo netto I.V.A. - Tipologia di aggiudicazione - Termine di consegna:

gara n. 1: kg 117.550, L. 561.650.000, lotto unico, gg. 3 d.o.;

gara n. 2: kg 18.800, L. 378.627.000, lotto unico, gg. 3 d.o.;

gara n. 3: kg 48.810, L. 392.471.000, lotto unico, gg. 3 d.o.;

gara n. 4: copie/anno n. 350.000, L. 661.360.000/anno, lotto unico - secondo quanto specificato nel capitolato di gara;

gara n. 5: kg 40.590, L. 589.858.000, lotto unico, gg. 3 d.o.;

gara n. 6: volumi/anno n. 936, abbonamenti/anno n. 1.524, L. 683.000.000/anno, per lotto (lotti n. 5), secondo quanto specificato nel capitolato di gara.

Periodo di fornitura:

per gare 1, 2, 3, 5, 12 mesi dalla data di aggiudicazione;

per gara 4 triennio dalla data di aggiudicazione;

per gara 6 triennio 96/98.

Si precisa che solo per la gara n. 6 sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le domande di partecipazione per ciascuna gara di interesse, in bollo, dovranno pervenire al Servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 27 dicembre 1995.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 gennaio 1996. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (92-93-94), dati netti IVA;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (92-93-94), con il rispettivo importo, data e destinatario — dati netti IVA — e per la sola gara n. 6;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure per garantire la qualità della fornitura.

Non saranno ammesse alla partecipazione alla gara le ditte i cui importi relativi: A) forniture globale e B) forniture identiche, nel triennio (92-93-94), dichiarati secondo quanto sopra richiesto, risultino rispettivamente inferiori ai seguenti valori netti I.V.A.: Per la gara n. 1 A) L. 1.123.300.000 e B) L. 561.650.000, per la gara n. 2 A) L. 757.254.000 e B) L. 378.627.000, per la gara n. 3 A) L. 784.942.000 e B) L. 392.471.000, per la gara n. 4 A) L. 1.322.720.000 e B) L. 661.360.000, per la gara n. 5 A) L. 1.179.716.000 e B) L. 589.858.000, per la gara n. 6 A) L. 1.366.000.000 e B) L. 683.000.000.

Le forniture verranno aggiudicate a sensi dell'art. 16 comma 1 lett. A) del decreto legislativo n. 358/92.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra. Le richieste di invito non vincolano le aziende.

I bandi di gara sono stati inviati all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 29 novembre 1995.

p. I direttori generali
Il direttore generale dell'Azienda U.S.L.:
dott. Flavio Pellacani

C-29447 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 20
Viadana (Mantova), largo De Gasperi n. 7

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che a seguito completo espletamento delle rispettive licitazioni private, sono state disposte le seguenti aggiudicazioni:

1) servizio prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, delibera n. 1317 del 29 agosto 1995. Ditte partecipanti: Eco Consult - Milano in associazione con ditta Zanetti Arturo - Sorisole e D.D.S. Sanificazioni - Monticello. Ditta aggiudicataria: Eco Consult in associazione Zanetti Arturo;

2) servizio di pulizia aree Azienda, atto deliberativo n. 1669 del 31 ottobre 1995. Ditte partecipanti: Manutencoop - Bologna; Pedus Service - Bolzano; Markas Servizi - Bolzano; Coop Service - Reggio Emilia in associazione con Multiservice - Parma; Pulix Coop - Parma, S.P.D. - Milano. Ditta aggiudicataria: Coop Service in associazione con Multiservice, Pulix Coop, S.P.D. Data invio e ricevimento Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 30 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Pier Vincenzo Storti.

C-29448 (A pagamento).

U.S.L. N. 18 ALBA - BRA (CUNEO)

Aba, via Romita n. 6
Tel. 0173/31.61 - Fax 0173/316.480

Estratto del bando di gara

Appalto-concorso per la realizzazione del nuovo gruppo operatorio di chirurgia generale e dell'impianto di condizionamento della Torre dei servizi, nonché per la fornitura di attrezzature sanitarie presso il presidio ospedaliero San Lazzaro di Alba.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo dell'appalto concorso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto tramite commissione giudicante.

La gara sarà aggiudicata anche se sarà presentata o rimasta in gara una sola offerta valida.

Le opere devono essere eseguite in Alba (Cuneo) e consistono nella realizzazione del gruppo operatorio di chirurgia generale, sopraelevazione camera calda e ampliamento locali tecnici sulla copertura e relativi impianti come meglio specificato nei capitolati generali e speciali presso il presidio ospedaliero San Lazzaro di Alba.

L'importo totale previsto risulta di L. 2.158.000.000 (dicansi lire duemiliardicentocinquantomilioni), IVA esclusa, a base d'asta, a corpo, di cui L. 970.000.000 finanziati.

L'appalto prevede la realizzazione di un primo stralcio funzionale di L. 970.000.000, IVA esclusa.

L'offerta e gli elaborati tecnici allegati dovranno pertanto comprendere il progetto generale ed il primo stralcio funzionale redatti secondo le priorità di seguito illustrate quali esigenze primarie dell'amministrazione.

Le ditte concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla cat. 2 per il massimale di L. 3.000.000.000 (categoria prevalente).

Poiché si prevede che l'importo delle opere sia suddiviso presuntivamente in ragione di:

cat. 2) L. 1.044.000.000 per opere murarie ed affini, attrezzature sanitarie ed arredamenti;

cat. 5a) L. 500.000.000 per impianti termici - condizionamento

cat. 5b) L. 100.000.000 per impianti idraulici ed idrosanitari, gas medicali;

cat. 5c) L. 514.000.000 per impianti elettrici.

Le categorie scorporabili sono le seguenti: 5a), 5b) e 5c), per cui sono ammesse alla gara anche:

A) le imprese singole che dispongono delle seguenti iscrizioni (massimali):

cat. 2): L. 1.500.000.000;

cat. 5a): L. 750.000.000;

cat. 5b): L. 150.000.000;

cat. 5c): L. 750.000.000;

B) i soli raggruppamenti di imprese composti come segue:

impresa mandataria: cat. 2) per il massimale di L. 1.500.000.000;

n. 1 impresa associata: cat. 5a) e 5b) rispettivamente per il massimale di L. 750.000.000 e di L. 150.000.000;

n. 1 impresa associata: cat. 5c) per il massimale di L. 750.000.000.

Per informazioni e per il ritiro del bando integrale di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio tecnico patrimoniale dell'USL 18 - Alba (Cuneo) in corso Matteotti n. 14 nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì, telefono 0173/316234, fax 0173/316262.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata legale da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 gennaio 1996 al direttore generale della USL 18, via Romita n. 6 - 12051 Alba, a mezzo raccomandata o in corso particolare.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Alba, 30 novembre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Silvio Beoletto.

C-29449 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso esito di gara

Riparazione e manutenzione di caldaie per riscaldamento centrale

1. Ente appaltante: Corte dei conti, segretariato generale, servizio di provveditorato, via Baiamonti 25, 00195 Roma. Tel. (06) 38762004. Telefax (06) 38763385. Telex 620411-CDC-1.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 157/95): Procedura accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 8229000, 29239200: Cat. 1. conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione, in un unico lotto, delle sedi della Corte dei conti, ubicate in via Baiamonti, via Talli, via Barberini e via G. del Monte - Roma.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 novembre 1995.

5. Criteri: art. 23, primo comma, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 22.

7. Prestatore del servizio: Agip Servizi S.p.a., via Umberto Saba 11 - 00144 Roma.

8. Prezzo: L. 145.800.000, annuali, I.V.A. esclusa.

9. — .

10. Altre informazioni: esclusione dell'appalto di 1 offerta, con carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e di 4 offerte, con carattere basso rispetto alla prestazione, ritenute non congrue.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 agosto 1995.

12. Data di invio dell'avviso: 1° dicembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1995.

14. — .

p. Il dirigente: Antonio Basile.

C-29451 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso esito di gara

Servizi ordinari di pulizia di edifici

1. Ente appaltante: Corte dei conti, segretariato generale, servizio di provveditorato, via Baiamonti 25, 00195 Roma. Tel. (06) 38762004. Telefax (06) 38763385. Telex 620411-CDC-1.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 157/95): Procedura accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC:

CPV: 74701300;

Cat. 14. Numero di riferimento CPC 874;

servizio di pulizia, in un unico lotto delle sedi della Corte dei conti, ubicate in via Baiamonti e via Barberini. Archivi distaccati - Roma.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° novembre 1995.

5. Criteri: art. 23, primo comma, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 16.

7. Prestatore del servizio: Snam Lazio Sud S.r.l., via Galilei 45 - 00185 Roma.

8. Prezzo: L. 77.324.400 mensili, I.V.A. esclusa.

9. — .

10. Altre informazioni: esclusione dell'appalto di 2 offerte, con carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 maggio 1995.

12. Data di invio dell'avviso: 1° dicembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1995.

14. — .

p. Il dirigente: Antonio Basile.

C-29452 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino

Esiti di gara

Si comunicano i seguenti esiti di gara:

A) Ai sensi art. 20 legge 55/1990 e art. 30 legge 109/1994 e s.m.:

1) licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione 2° stralcio del 4° ampliamento del cimitero comunale: importo a base d'asta: L. 903.283.246 + I.V.A.

Ditte invitate:

SO.GE.CO. S.r.l. - Via G. Galilei, 12 - Cuorgné;

ED.ART. S.r.l. - Via P. Bagetti, 27 - Torino;

Mazza S.r.l. - Largo Fabrizi, 85 - Torino;

Musolino geom. Antonio - V.V. Emanuele, 28 - Benestare;

Delsoglio Marco - Piazza Giacomini, 12 - Torino;

IM.E.CO. S.r.l. - V. Pescherino, 7 - Annone Brianza (Lecco - CO);

Campra geom. Cornelio & F. S.p.a. - V. G. Grassi, 7 - Torino;

Franco & C. S.n.c. - Via Botta, 87 - Strambino;

Coop. Paips S.r.l. - Via Torino, 154 - Volpiano;

M.R.C. - Via Cuorgné, n. 2 - Settimo (TO);

Fantino Costruzioni S.p.a. - Via Roma, 37 - Cuneo;

Figera S.r.l. - Corso Stati Uniti, 15 - Torino;

Coop. Sabazia a r.l. - Via Verdi, 5 - Vado Ligure (SV);

Battaglia geom. Carmelo - Via Alpignano, 136 - Caselette;

Sogema S.p.a. - Corso trapani, 16 - Torino;

CO.RI. S.a.s. di Ricci & C. - Str. Ant. di Collegno 165 - Torino;

Tecnopac S.r.l. - Via Videllatore, 129 - Alpignano;

Mattioda Pierino & F. S.p.a. - V. Torino, 34 - Cuorgné;

Gassino Costruz. - V. Bussolata, 7 - Tonengo di Mazzé - (TO);

Impresa Cafaro Nino - Via Adige, 100 - Battipaglia;

F.lli Arlotto S.p.a. - V. Reiss Romoli, 122 Torino;

Impr. Mattioda F.lli S.r.l. - Strad. Torino, 68 - Castellamonte;
 Impresa Iteimpianti S.r.l. - Via San Gillio, 24 Alpignano;
 Impresa CO.E.S.I.T. S.p.a. - Via Pianezza, 301 - Torino;
 Ediltré & C. - S.n.c. - Via Mercadante, 49/10 - Torino;
 Impresa Bomar S.a.s. - V. Val della Torre, 127 - Alpignano;
 Ditta Decoranrete S.r.l. - V. Tempo Pausania, 5 - Torino;
 Obert Costruzioni - V. Grosso - Zona Ind.le - Rivara C.se;
 Impresa Zoppoli & Pulcher S.p.a. - V. Bogino, 25 - Torino;
 Impr.Ed.Costruzioni S.r.l. - C.so G. Ferraris, 110 - Torino;
 Ditta M.P.M. S.r.l. - Via del Carmine, 31 - Torino;
 Impresa Tekno 3 S.a.s. - C.so R. Margherita, 165 - Torino;
 Impresa Ruscaglia Delio S.p.a. - Corso Torino, 229 - Asti;
 Impresa CO.GE.CA. S.r.l. - V. Umberto I, 38 - S. Giacomo

C.SE;

Impresa EAS S.p.a. - Via G. Ferraris, 47 bis - Crescentino;
 Impresa C.G.V. S.r.l. Loc. Grand Chemin, 30 S. Christophe;
 Impresa CO.GE.CA S.a.s. - Via Alice, 4fl - Lessolo;
 Impresa Cattaneo & C. S.p.a. - Via Aurora, 4 - Favria;
 Impresa Cimo S.r.l. - Località Ribes - Colletterto Giacosa;
 Impresa Bonelli S.r.l. - V. Paleologi, 14 - Casale Monferrato.

Imprese che hanno partecipato alla gara: Impr. cafarò - Sabazia -
 Co.Edili.A - Impr.Ed. - Costr.Gen. canavese - Impr.Ed.Franco -
 Gassino Costruz. - Sogema.

Ditta aggiudicataria: Gassino Costruzioni S.a.s. - Mazzé - (TO);
 Sistema di aggiudicazione: licit. privata art. 1 - lett. e) e art. 5 legge
 14/1973.

Importo di aggiudicazione: L. 831.148.730 + I.V.A.

Tempi di realizzazione: giorni duecentosettanta.

Direzione lavori: Uffici Tecnico Comm.le.

3) Licitazione privata per appalto dei lavori per la realizzazione
 1° stralcio del collettore gen.le raccolta acque reflue lungo la S.S. 24:
 Importo a base d'asta: L. 1.922.790.899 + I.V.A.

Ditte invitate:

Impresa Burgazzi S.p.a. - Piazza Cavalli 68 - Piacenza;
 Impresa Stradedile S.p.a via Cavalli 12 - Torino;
 SO.GE.CO S.r.l. - Via Galilei 12 - Cuorgné;
 Impresa Costr.Deiro R. & C. S.p.a. - P. Resistenza 5 - Cuorgné;
 Impresa S.I.R.E. S.r.l. - Via Dante n. 136 - Cremona;
 ACEA Costruz. S.p.a. - V. Statale Nord 12, 74 - Mirandola;
 Impresa geom. Catalano - via Croce Rossa 33 - Palermo;
 Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro
 - Via Teodorico n. 15 - Ravenna;
 Zumaglini e Gallina S.p.a. - Via Gropello 16 - Torino;
 Escav.Val Susa S.r.l. - V. Della Praia n. 10/D - Ferriera;
 Impresa Vidoni S.p.a. - Via Palladio 66 - Tavagnacco;
 Orion S.r.l. - Via Buozi 2 - Loc. Corte Tegge - Cavriago;
 Consorzio Coop. Costruzioni - Via Zacconi 14 - Bologna;
 Consorzio Veneto Cooperativo - via Ulloa 5 - Marghera;
 Bresciani Bruno S.r.l. - Strada Bramafame n. 41/6 - Torino;
 Edil PA.MO.TER. S.r.l. - Via Rimassa 49/1 - Genova;
 Felice Arnaù S.r.l. - V. della Repubblica 18 - Roccavione;
 Carrozza geom. Francesco - V. Di Vittorio 12 - Magione;

Impresa Costruz. Cicuttin S.r.l. - V. Livelli 7 - Latisana;
 C.O.C.I. - S.r.l. - Via Notarbartolo n. 13/a - Palermo;
 Coop. Paips - S.r.l. - Via Torino n. 154 - Volpiano;
 Battistella S.r.l. - V. Pedrina 6 - Pasiano di Pordenone;
 Impresa Cafaro Nino - Via Adige n. 100 - Battipaglia;
 Impr. Borio Giacomo S.r.l. - V. Veneto 27 - Brogato Torinese;
 Impresa Fedet S.n.c. - Strada Settimo n. 61 - Torino;
 Impr. Mattioda Pierino & F. S.p.a. - V. Torino 34 - Cuorghé;
 Cerutti Lorenzo S.r.l. - V. Gozzano n. 66/68 - Borgomanero;
 Dot. Carlo Contino - Via Legnano n. 32 - Messina;
 F.lli Poscio S.p.a. - V. San Bartolomeo 40 - Villadossola;
 Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons.
 Coop. - Via Aquileia n. 1 - Forlì;

CCPL - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro;
 Società Cooperativa a r.l. - V. Gandhi - Reggio Emilia;
 Impresa Arcas S.p.a. - Via Volta n. 8/B - Torino;
 Impr. Manghi S.p.a. - V. Ceriati 19 - Loc. Palazzo - Fontellato;
 Impr. Mattioda F.lli S.r.l. - Str. Torino 68 - Castellamonte;
 Impresa geom. Mirabile Matteo S.r.l., V. Istria 10 - Marsala;
 Società Nord Strade S.r.l. - V. Orzinuovi 22 - Brescia;
 Cons. Produz. e Lavoro CO.PRO.LA. - V. Viale Lenin 2 - Bari;
 Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzio-
 ne e lavoro - Via Calzoni n. 1/3 - Bologna;

Impresa Cosfaber S.r.l. - Strada Comunale da Bertolla
 all'Abbadia di Stura n. 92 - Torino;

Impresa Immobiliare Taratara S.a.s. di Tartara Giovanni & C. -
 Str. Prov. Pinerolo/S. Secondo - S. Secondo di Pinerolo;

Feruccio Zublena S.r.l. - Corso Torino, 93 - Pinerolo;
 Impr. Costruz. Dondi S.p.a. - V.le Industrie 9 - Rovigo;
 Cooperativa Sabazia S.r.l. - Via Verdi n. 5 - Vado Ligure;
 C.B.C. S.r.l. - Via Torino n. 151 - Grugliasco;
 Impresa Cumino S.p.a. - COorso Rosselli n. 236 - Torino;
 Impresa CO.E.S.I.T. S.p.a. - Via Pianezza n. 301 - Torino;
 Impresa Edil-Arcofer S.r.l. - Via Pianezza n. 301 - Torino;
 Impresa CO.GE.A.T. S.r.l. - Via Brissogne n. 50 - Torino;
 Obert Costruzioni S.a.s. - V. A. Grosso n. 9 - Rivara C.SE;
 Società Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Via Insorti
 d'Ungheria - 1^a Traversa n. 2 - Campobasso;

Società «Ambiente» S.r.l. - Viale Verdi L/13 - Salerno;
 Impr. Giovine S.p.a. - Contrada S. Giovanni 16 - Mola di Bari;
 Impresa Vargiu S.a.s. - V.S. Cettolini s.n. - Elmas - (CA);
 Impr. Rossignoli L. - Via M. Grappa, 3 - Frassinello Monf.;
 Impresa Costruzioni Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Via Forno -
 Regione Maglio - Rivara Canavese;

Impresa BO.VA. S.a.s. di Bozzolasco Giuseppe & C. - Via
 Mapotremo - Reg. San Bernardino - Ceva;

CO.GE.CA. S.r.l. V. Umberto I n. 38 - San Giorgio Canavese;
 Impiantist Lombarda Viletti S.r.l. - V. Prati Nuovi - Voghera;
 Impr. S.C.Edil di Pagliero & Tira - V. Ivrea 18 - Cuorghé;
 Impresa Cattaneo & C. S.p.a. - Via Aurora 4 - Favria;
 Carnieletto & F. S.n.c. - Str. Girolera 2 - S. Carlo C.SE;

Cumo S.r.l. località Ribes - Coleretto Giacosa;
 COS.MER. S.r.l. - Via Caduti sul lavoro n. 59 - Caserta;
 Impresa Thiene Costruzioni S.r.l. - Via Fonte di Costozza n. 24 -
 oncare;
 Impresa Ruscaglia geom. Delio S.p.a. - C. Torino 229 - Asti;
 Impresa CO.MER. S.r.l. via Amaseo n. 162 - Regalbuto;
 Impresa Pellitteri P. - V. Don Bosco, 2 - San G. Gemini;
 Impresa «S.r.l. Impregest» - Via Mombasiglio 97 - Torino.

Ditte che hanno partecipato alla gara:

Arcas S.p.a. - Rossignoli Luigi - Consorzio Emiliano Romagn.
 oop. Prod. e lavoro - Matioda Fratelli - Cons. Coop. Prod. e Lavoro -
 O.MER. S.r.l. - Amiente S.r.l. - Fedet S.n.c. - Cimo S.r.l. - Zumaglino
 Gallina - Impregest S.r.l. - Cosfaber S.r.l. - Borio Giacomo S.r.l. -
 Giovine S.p.a. - F.lli Manghi S.p.a. - Cafaro Nino - Virgilio Vargiu-
 icuttin S.r.l. - Vidoni S.p.a. - Catalano Salvatore - Cumino S.p.a. -
 teiro R. & C. S.p.a. - Carnieletto S. & F. S.n.c. - Orion CO.GE.A.T.
 r.l. - Escav. Val Susa - BO.VA. S.a.s. - CO.E.S.I.T. - Imm. Tartara
 a.s. - Sons. Coop. Costruzioni Risacalla D. - Sabazia S.r.l. - Stradedita
 p.a. - Bresciani Bruno S.r.l. - Edil-Arcofer S.r.l. - Impr. mattioda P. &
 S.p.a. - Vieta Q. & F. S.a.s. - Impr. SO.GE.CO. S.r.l. - Co.GE.CA.
 r.l.

Ditta aggiudicataria: Catalano geom. Salvatore - Palermo.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 1, lett. e) legge
 1/1973.

Importo di aggiudicazione: L. 1.618.448.340 + I.V.A.

Tempi di realizzazione: giorni centocinquanta lavorativi.

Direzione lavori: ing. Aldo Gervasio.

B) Ai sensi ddell d.P.R. 18 aprile 1994 n. 537:

3) licitazione privata per appalto servizio di manutenzione
 iziale e controllo giornaliero funzionamento centrali termiche stagioni
 vernali 199/96 e 1996/97: importo a base d'asta:
 67.539.880 + I.V.A.

Ditte invitate:

Termotecnica S.r.l. - C.so Agnelli 64 - 10137 Torino;
 Eredi Campidonico S.p.a. - Via G. Fagnano 30 - Torino;
 De Vido Luigi & C. S.a.s. - Via Martiniana 15/b - Torino;
 Gioda Agostino S.n.c. - Via Don Bosco 44 - 10144 Torino;
 Gelain Giovanni - Via S. Pancrazio 22 - Pianezza (TO);
 Fradiante Giuseppe - V. Giovanni XXIII 21 - Cambiano;
 Centro Cond. Termiche S.n.c. - V. Sagra S. Michele 127 - Torino;
 Geocalor & Lavagno S.p.a. - V. Sansovino 50 - Torino;
 Di Giglio pasquale - V. Stupinigi 18 - Moncalieri;
 Marrone Tommaso - Via XXV Aprile, 78/B - S. Mauro T.se;
 Ditta G. & C. F.lli Ceresa - Via S. Luigi 10 - Beinasco;
 Barbero Bartolomeo & C. S.a.s. - C.so Casale 400 - Torino.

Ditte che hanno partecipato alla gara:

Termotecnica S.r.l. - Fradiante Giuseppe - De Vido & C. s.a.s. -
 arbèro B. & C. Di Giglio Pasquale - Gelain G.

Ditta aggiudicataria: Gelain Giovanni - Pianezza (TO).

Sistema di aggiudicazione: lic. privata art. 6, comma 1, lett. b) e
 t. 23, comma 1, lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73, lett. c),
 .D. 23 agosto 1924 n. 827 e art. 76.

Durata del servizio: stagioni invernali 1995/96 e 96/97.

Direzione lavori: Ufficio Tecnico Com.le.

v. Il segretario generale:
 Biondino dott. Antonino

Il funzionario direttivo:
 Porro geom. Lorenzo

-29453 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

(Dir. 93/37/CEE-D.P.R. 406/91 - D.P.C.M. 55/91-LP 26/93
 e ss.mm. e D.P.G.P. 12/10 Leg.)

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio
 Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento -
 Tel. 0461/897558 - Telefax 237737 - Telex 400492 PA TN I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta. Licitazione privata
 art. 8, comma 1 lett. b) D.P.R. n. 406/91.

3. a) Luogo di esecuzione: Comune di Tione di Trento;

b) natura ed entità delle prestazioni: Lavori di realizzazione del
 primo lotto esecutivo per l'intervento di riorganizzazione e riqualfica-
 zione della struttura sanitaria mandamentale presso l'ospedale di Tione
 di Trento, per l'importo a base d'appalto di L. 8.091.611.839, di cui
 L. 7.194.338.339 per opere murarie ed affini (opera principale - cat. 2ª) e
 L. 897.273.500 per impianti elettrici (opera scorporabile - cat. 5c).

4. Termine esecuzione: trecento giorni dal verbale di consegna per
 lavori parziali relativi al rustico, compresi divisori interni completi di
 fasce guida per intonaci; per ultimare tutti i lavori ottocento giorni dal
 verbale di consegna.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:
 19 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande, debitamente bollate,
 inviate all'Ente Appaltante alternativamente con lettera, telegramma,
 telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta
 spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla
 data sub. 6. a).

8. Cauzione:

provvisoria: 5% dell'importo dei lavori a base d'asta;

definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale;
 pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di lire
 600 milioni.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta
 legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente;
 certificato di iscrizione alla cat. 2ª, per importo di lire 9.000.000.000.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato
 della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o
 liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle
 referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 D.P.R. n. 406/91).
 Detto dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18
 legge n. 15/68;

b) dichiarazioni, redatte anche cumulativamente, successiva-
 mente verificabili a sensi art. 30 D.P.R. n. 406/91, in lingua italiana e
 con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 legge n. 15/68, o secondo la
 legislazione dello stato di residenza, indicanti specificatamente:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di
 cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b2) cifra affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta
 eseguita dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblica-
 zione del presente bando a sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d) D.M.
 172/89: almeno pari a 1,50 volte importo a base d'asta;

b3) elenco lavori eseguiti nella cat. 2ª nel quinquennio
 antecedente data pubblicazione del bando indicante importi, periodi,
 luoghi esecuzione, committenza e se furono eseguiti a regola d'arte e con
 buon esito. Dovranno essere di importo complessivo pari a 0,40 volte
 l'importo a base d'asta;

b4) di disporre capacità finanziaria per assunzione appalto con indicati istituti di credito presso i quali l'Amm.ne richiederà le referenze bancarie;

b5) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque anni almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori indicata al punto B2);

b6) tecnici e organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, che l'imprenditore mette a disposizione per l'esecuzione delle opere, nonché organico medio annuo e numero dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

b7) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o disponibilità, che l'imprenditore intende utilizzare per eseguire l'appalto.

Per le imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. Con riguardo al certificato A.N.C. sub 10a), per imprese riunite a sensi art. 232, comma 2 D.P.R. n. 406/91, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. 2ª, per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Per imprese riunite a sensi art. 23 comma 3 D.P.R. n. 406/1991 la capogruppo sarà iscritta alla categoria 2ª, per 6 miliardi e la mandante alla categoria 5c per 750 milioni.

Non saranno ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 comma 6 D.P.R. n. 406/1991. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5 D.P.R. n. 406/1991. Per le suddette imprese riunite la valutazione dei requisiti di cui ai punti b2), b3) e b5) avverrà a sensi art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

Sono ammesse Imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e ss. D.P.R. n. 406/1991. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 D.P.R. n. 406/1991, prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

13. Decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 42 P 26/93 e art. 25, Reg. attuazione, per le lavorazioni della cat. 2ª, come da art. 11 del Cap. Spec. Appalto-Norme amm.ve è ammesso subappalto e cottimo fino all'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 50% dell'importo della stessa cat. 2ª, risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste per il progetto computate nella cat. 5c sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta. È vietato subappalto per lavorazioni non previste da art. 11 Cap. Spec. Appalto-Norme amm.ve. Per quanto non previsto art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15.-16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E.: 30 novembre 1995

L'assessore alle opere pubbliche:
cav. Sergio Casagrande

C-29454 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Avellino

Bando per aggiudicazione M.O.S.

Procedura ristretta

1. L'amministrazione aggiudicataria è il Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Direzione Casa Circondariale di Avellino Contrada Sant'Oronzo n. 25 - c.a.p. 83020 Bellizzi Irpino frazione di Avellino - Telefono 0825 73014 - Telefax 71774.

2. a) La procedura d'aggiudicazione è quella ristretta tramite licitazione privata;

b) non si ricorre alla procedura accelerata;

c) forma oggetto dell'appalto la fornitura presunta di 195 pasti giornalieri.

3. a) La fornitura deve essere eseguita in appositi locali ubicati nella Casa Circondariale di Avellino con l'utilizzo di attrezzature dell'amministrazione appaltante per il confezionamento;

b) la fornitura consiste nella distribuzione, per un periodo di anni due di presunti 142.350 pasti da effettuarsi sia nei giorni feriali che festivi con l'aggiunta di 3.900 miglioramenti vitto in occasione di ricorrenze;

c) la fornitura non deve essere divisa in lotti;

d) non si applicano deroghe al secondo comma dell'art. 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

4. La consegna della fornitura dovrà essere eseguita due volte al giorno (pranzo e cena) secondo le quantità opportunamente comunicate, di volta in volta.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Le domande di partecipazione devono pervenire: entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 gennaio 1996;

b) le domande devono pervenire al seguente indirizzo: «Casa Circondariale Contrada Sant'Oronzo n. 25 - 83020 Avellino» in un plico chiuso con soprastante, oltre ai dati identificativi, la dicitura chiara e ben evidenziata «Contiene richiesta di partecipazione licitazione privata per fornitura pasti per la M.O.S.»;

c) le domande e tutta la corrispondenza successiva, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere redatta in lingua italiana;

d) le domande devono essere redatte in carta legale, qualora formate in Italia, e sottoscritte dal legale rappresentante, devono fare esplicito riferimento al presente bando e devono contenere i dati di individuazione, l'indirizzo, il recapito telefonico e l'eventuale numero di telefax.

7. L'invito a presentare l'offerta sarà eseguito entro il giorno 11 febbraio 1996.

8. Le condizioni minime per essere ammessi sono la presentazione della documentazione, redatta in lingua italiana e rilasciata in data non anteriore a mesi tre, di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1, lett. a) e lett. c); 14 comma 1, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lett. a) comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Il presente bando è stato spedito in data 24 novembre 1995 all'ufficio di pubblicazione ufficiali della comunità europea.

Direttore: dott.ssa Cristina Mallardo.

C-29455 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Ancona

Bando di gara a licitazione privata fornitura di specialità medicinali ed emoderivati

1. Amm.ne aggiudicatrice: I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II - Via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona - Tel. 071/800312-3-4-688; Telefax 071/800490.

2. a) Licitazione privata in lotti con procedura accelerata in ottemperanza al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura accelerata indispensabile per assicurare continuità oniture.

3. a) Sedi I.N.R.C.A.: Ancona - Fermo - Firenze - Roma - osonza - Casatenovo - Cagliari - Torino;

b) circa n. 170 lotti di specialità medicinali ed emoderivati pari a circa 1.300.000 pezzi suddivisi fra le varie forme farmaceutiche, pari ad un importo di L. 1.200.000.000 (I.V.A. compresa);

c) è ammessa la presentazione di offerte anche per una sola parte dei lotti sopraindicati in quanto all'affidamento delle forniture riguarda uno o più lotti.

4) Il contratto decorrerà per dodici mesi a partire dalla definizione delle procedure di aggiudicazione. Le consegne potranno anche avere eriodicità diverse a seconda dell'esigenze dell'Ente.

5. I raggruppamenti di imprese dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

6. a) data ricezione domande partecipazione: ore 13 del 18 gennaio 1996;

b) indirizzo trasmissione domande: I.N.R.C.A. Ufficio Segreteria, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, a mezzo raccomandata ostale; sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Gara a citazione privata fornitura specialità medicinali ed emoderivati varie sedi I.N.R.C.A. - Farmacia»;

c) redazione domande: lingua italiana.

7. L'I.N.R.C.A. rivolgerà invito a presentare offerta entro quindici iorni dal termine di cui al punto 6. a).

8. Le domande, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Registro Professionale dello Stato di medicina (C.C.I.A.A. per l'Italia), rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) da scadenza bando, da cui risulti oggetto attività e data iscrizione;

b) per Società regolarmente costituite) Certificato Cancelleria Tribunale, o documento equivalente rilasciato da competente autorità locale appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) da scadenza bando, dal quale risulti:

che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente e che tali circostanze non si siano verifiche nel quinquennio precedente alla data rilascio certificato;

nominativo persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) le ditte devono rendere, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sotto la loro responsabilità, le seguenti dichiarazioni sottoscritte al loro legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

importo globale forniture e importo relativo forniture relative a quelle per le quali la ditta intende partecipare alla presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-93-94);

principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1992-93-94) con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

9. La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Nel caso di Associazioni di Imprese o Consorzi di Cooperative, la documentazione di cui al punto 8, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle Imprese o Cooperative facenti parte dell'Associazione o Consorzio.

L'Amministrazione I.N.R.C.A., si impegna a spedire le lettere di invito, con il Capitolato Speciale alle Ditte selezionate in base ai principi di cui sopra nei 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del bando. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'I.N.R.C.A. e, inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

11. Data spedizione bando: 29 novembre 1995.

12. Data ricezione bando da parte Uff. Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 29 novembre 1995.

Il segretario generale: f.f.: dott. Renato Angelone

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-29544 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani

Avviso di gare a licitazione privata per le seguenti forniture per l'anno 1996

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II con sede in Ancona, via S. Margherita, 5, indice n. 4 gare in ottemperanza al D.Lgs. n. 358/92 e al d.P.R. n. 573/94:

1) fornitura di garza, cotone, bende, rete tubolare e cerotti all'ossido di zinco e ipoallergenici. Importo presunto I.V.A. compresa L. 115.000.000 varie sedi;

2) fornitura di aghi e siringhe monouso, termometri clinici, regolatori di flusso, rubinetti a 3 vie e raccordi prelievo e sommine sangue, raccordi sommine flebo. Importo presunto I.V.A. compresa L. 180.000.000 varie sedi;

3) fornitura di soluzioni perfusionali ed iniettabili per uso parenterale. Importo presunto I.V.A. compresa L. 145.000.000 varie sedi;

4) fornitura di soluzioni concentrate per Emodialisi. Importo presunto I.V.A. compresa L. 110.000.000 sede Ancona.

La fornitura avrà durata per il periodo di mesi dodici a partire dalla definizione delle procedure di aggiudicazione.

Il bando integrale delle presenti gare è stato inviato per la pubblicazione sul BUR Regione Marche. Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, potranno essere richieste all'Uff. Amm.vo Farmacia C.le via Montagnola Ancona, Tel. 071/800312 - 800314 - 688 - 313 Telefax 071/800490.

Il segretario generale f.f.: dott. Renato Angelone

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-29545 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico**

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Policlinico San Matteo - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico - Ospedale Generale Regionale, P.le Golgi - 27100 Pavia - Tel. 0382/5011.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;
b)-c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Dipartimento di Farmacologia del Policlinico. San Matteo - Pavia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinale denominata INIPENEM + CILASTATINAM per un quantitativo annuo presunto di 25.000 F E.V..

4-5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande in carta libera: ore 15 dell'8 gennaio 1996;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1 Ufficio Archivio - Protocollo - p.le Golgi (seminterrato USSL 42) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 3241/95/Gen»;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate - pena esclusione dalla gara - dai documenti sottoindicati:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuata negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario; se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente sottoscritta e autenticata nelle forme di legge;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le ditte incluse nell'Albo Regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92, al miglior prezzo, dando atto che sarà pronunciata aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta come sancito dall'art. 69 del R.D. n. 827/24.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso il Servizio Provveditorato all'indirizzo di cui al punto 1 (tel. 0382/503830 - 503983 - 503995 - fax 0382/503990). L'invio per posta delle domande di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che poverranno - per qualsiasi motivo - fuori termine.

11. Data di spedizione del bando: 23 novembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani
C-29546 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Policlinico

Bando di gara

Ente appaltante: Policlinico dell'Università di Catania, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania, Tel. 095/256544 Fax 095/339855.

Pubblico incanto da aggiudicare con le modalità di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del D. L.vo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento per la durata di tre anni del servizio di pulizia del Policlinico per l'importo presunto di L. 3.600.000.000.

Numero di riferimento CPC 874.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria corrispondente.

Luogo di esecuzione Policlinico dell'Università, viale A. Doria n. 6 - Catania.

Il capitolato è visionabile presso il Policlinico dell'Università - Ufficio Provveditorato Economato e Servizi Tecnici e può essere richiesto in copia senza alcun onere per l'amministrazione pagando la somma forfettaria di L. 5.000 mediante versamento sul conto corrente postale n. 10896959 intestato «Banco di Sicilia conto Policlinico dell'Università c/o Banco di Sicilia, ag. 9 Catania».

La relativa domanda deve essere presentata almeno venti giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le ditte concorrenti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato in plichi sigillati con ceralacca indirizzati al Rettore dell'Università - Segreteria Generale del Policlinico - Viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare e che risulta da timbro postale, i documenti indicati all'art. 12 del Capitolato.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Non è concessa la facoltà per le ditte partecipanti di presentare offerte per una parte del servizio.

I plichi dovranno recare la dicitura indicata nel frontespizio del Capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale all'uopo rilasciata dall'impresa che hanno interesse.

La gara sarà esperita il giorno 12 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la Direzione Sanitaria del Policlinico dell'Università di Catania, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania.

Le ditte dovranno presentare la quietanza del deposito cauzionale provvisorio effettuato ai sensi dell'art. 12 del Capitolato.

Il finanziamento della spesa è a carico del Policlinico che provvederà con le Spese correnti del bilancio di competenza.

Il pagamento sarà effettuato, dopo regolare esecuzione entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte per dimostrare la capacità finanziaria ed economica e quella tecnica indicata dagli artt. 13 e 14 D.L.vo 157/95 devono presentare idonee dichiarazioni con le modalità indicate nel predetto Capitolato (art. 12).

L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara ed in caso di aggiudicazione essa sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge in vigore per tutta la durata del servizio.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 23, primo comma, del D.L.vo 157/95 a quella ditta che avrà presentato il prezzo più basso per come previsto dall'art. 9 del Capitolato d'Oneri.

Le modalità di presentazione delle offerte e dei documenti richiesti sono specificate all'art. 12 del Capitolato Speciale.

Il presente Bando di Gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 31 ottobre 1995.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 3 novembre 1995.

Il dirigente segretario generale: dott. Antonino Zappalà.
C-29547 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Magistrato delle acque per le province Venete e di Mantova
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Veneto**

Venezia, San Polo 19

Tel. 041/794360 - fax 041/794386

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede per il distaccamento dei vigili del fuoco in località Ca' Bianca - Lido di Venezia - 1° lotto (VE401).

Si rende noto che il Magistrato alle Acque di Venezia - indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede per il distaccamento dei Vigili del Fuoco in località Ca' Bianca - Lido di Venezia - 1° lotto, in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. n. 55/91, del D.L.vo 406/91 e della legge n. 109/94 e successive modificazioni immediatamente applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 216/95.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.890.678.551.

Nell'ambito del presente appalto non sussistono opere scorporabili. Categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C.: 2° classifica 6° (L. 3.000.000.000).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'appalto, con la procedura di cui all'art. 1, lett. e) della legge n. 14/73.

Termine di esecuzione dei lavori: 650 (seicentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

I lavori sono finanziati dalla legge n. 521/88 ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Questo istituto si riserva la facoltà, in base a normativa vigente, di avvalersi di quanto dispone l'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978, ai fini dell'eventuale affidamento di un successivo lotto.

Alla gara sono ammesse le offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti; non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e di loro consorzi. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara ovvero l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 406/91 sono vietate associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta pubblica le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. nonché ditte aventi sede in Polonia ed in Ungheria, alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del D.L.vo 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà risultare da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese nei modi di legge.

In materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del D.L.vo 406/91. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

Documentazione relativa alla gara: La ditta dovrà far pervenire a questo Ufficio Contratti, entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara, a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere), a pena di esclusione, il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con apposta la seguente dicitura:

«VE 401. Offerta relativa alla gara del giorno 29 dicembre 1995 alle ore 10 per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede dei Vigili del Fuoco in località Ca' Bianca - Venezia Lido».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

I) busta contenente l'offerta.

II) documenti per l'ammissione alla gara.

I Busta offerta: Detta busta dovrà contenere:

1) «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» da ritirarsi, in originale, presso il Nucleo Operativo di Venezia del Magistrato alle Acque, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in ciascun foglio, così come stabilito dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 bollata con n. 1 marca da bollo da L. 15.000 ogni cento righe.

2) dichiarazione resa su carta bollata contenente l'indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, giusta art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 4 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. La busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura pena l'esclusione. Si precisa che per sigillo deve intendere un valido ed inconfutabile segno personale di riconoscimento dell'impresa ad apporre sulla ceralacca; non sono ammessi suggelli apposti mediante monete, medaglie o altro.

II) Documenti per l'ammissione:

A) attestazione che l'offerta che sta per essere formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante per le società;

B) relazione indicante le modalità organizzative del cantiere;

C) attestazione di avvenuta presa visione del progetto e degli elaborati allegati, che verrà rilasciata dal Nucleo Operativo di Venezia del Magistrato alle Acque;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale la ditta concorrente attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

E) dichiarazione sostitutiva atto notorio, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che, alla data della formulazione dell'offerta, la ditta è in perfetta regola con i versamenti contributivi previdenziali assistenziali ed assicurativi relativi alla totalità dei dipendenti nonché con gli obblighi concernenti le dichiarazioni di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

E) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in corso di validità o dichiarazione sostitutiva resa nei modi previsti dalla Circolare Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i contratti 4 febbraio 1975, n. 363/II-AC.;

G) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi 3 (tre) a quella fissata per la gara riferito a:

F.a) ditte individuali: titolare + direttore tecnico;

F.b) s.n.c.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

F.c) s.a.s.: soci accomandatari + direttore tecnico;

F.d) altre forme societarie: ammi.ri muniti di rappresentanza + direttore tecnico;

H) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, che attesti il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) aver raggiunto una cifra d'affari in lavori almeno pari all'importo a base d'asta;

b) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione dovrà essere resa nei modi stabiliti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

I) dichiarazione in bollo nella quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà, sotto la propria responsabilità, dichiarare che alla stessa gara non partecipa altra impresa o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La mancata presentazione della predetta dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L) per le società oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti: certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione commerciale, di data non anteriore a 2 mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data dello stesso.

Detto certificato deve essere completato con il nominativo e le complete generalità della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e con il numero di iscrizione al registro delle società.

Al riguardo si fa presente che non venendo più richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta e la dichiarazione di visita, risulti dal predetto certificato del Tribunale in quanto non sempre nello stesso vengono indicati tutti i legali rappresentanti delle società.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, le società in luogo del predetto certificato della Cancelleria del Tribunale, potranno produrre una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dall'interessato ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risultino tutte le notizie prescritte per il certificato. In caso di aggiudicazione la società aggiudicataria dovrà produrre il regolare certificato prima della stipulazione del contratto;

M) solo per le cooperative oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

M.1 certificato di omologazione rilasciato dalla Prefettura. Non sono ammesse, pena l'esclusione, fotocopie o dichiarazioni sostitutive.

M.2 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68, nella quale il legale rappresentante della cooperativa attesti se la cooperativa stessa alla data della gara fa parte di un consorzio. Si ricorda che, così come stabilito dal Consiglio di Stato (Sez. V n. 687 del 20 giugno 1994), si procederà all'esclusione dalla gara dell'offerta da essa formulata nel caso in cui alla stessa gara partecipi anche il consorzio a cui aderisce;

N) associazioni temporanee di imprese: (art. 22 e seguenti D.L. 406/91) oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

N. 1) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese, in forma di scrittura privata autenticata;

N. 2) procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo in forma di atto pubblico.

L'impresa che partecipa ad una associazione non può presentare altre offerte da sola od in seno ad altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara di tutte le offerte da essa formulate.

Tutte le eventuali modificazioni del raggruppamento devono essere, pena l'esclusione, comunicate in un termine congruo prima della gara alla stazione appaltante. La dichiarazione di cui al punto «D» dovrà essere resa, pena l'esclusione, dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere espressamente formulata dalla capogruppo anche in nome e per conto delle ditte mandanti.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui ai punti E/F/G/I/L/M dovranno essere rese o prodotte, pena l'esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte dell'associazione temporanea di imprese.

O) imprese aventi sede in altro Stato membro della CEE. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi.

P) ditte individuali. Oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

P.a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura in corso di validità.

P.b) certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data dello stesso. Tale certificato potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/63, dal quale risultino tutte le notizie prescritte per il certificato;

Q) imprese aventi sede in altro Stato membro della CEE. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi;

R) in riferimento a quanto prescritto al punto «C» si precisa che all'impresa nella persona del legale rappresentante, del direttore tecnico o di loro delegato è fatto obbligo prendere visione, pena l'esclusione in caso di inottemperanza, presso l'ufficio sopra indicato, della documentazione afferente l'appalto e richiedere copia della attestazione che verrà redatta consegnando l'eventuale delega; si precisa che la qualifica di legale rappresentante e/o di direttore tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito a richiesta del personale d'ufficio.

Gli elaborati progettuali sono visibili presso il Nucleo Operativo di Venezia del Magistrato alle Acque-Riva del Vin, 19 - 30125 Venezia (tel. 041/794400) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; presso tale ufficio dovranno essere ritirati i moduli, in originale,*per la compilazione dell'offerta prezzi.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Magistrato alle Acque - Ufficio Contratti - S. Polo 19 - 30125 Venezia entro le ore 12 del 28 dicembre 1995. Il pubblico incanto, aperto al pubblico, si terrà presso gli uffici del Magistrato alle Acque alle ore 10 del 29 dicembre 1995.

Saranno ammesse offerte in aumento.

In sede di gara si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Non si darà corso al plico:

che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato accomandata o servizio di posta celere; non è pertanto ammesso inoltre nei plichi a mezzo di agenzia di recapito private;

sul quale non sia apposta la scritta indicante l'oggetto dei lavori, classifica, il giorno e l'ora della gara.

Saranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali manchi risultato irregolare o incompleto alcuno dei documenti richiesti. Il presente determina l'esclusione dalla gara:

il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta internamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; la difforme compilazione della «lista» di cui al punto «1)», rispetto a quanto stabilito dal succitato art. 5 della legge 14/73.

Il responsabile del procedimento amministrativo del presente atto è dott. Luigi Cutillo (041/794360).

Il presente bando è stato inviato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona, all'ufficio delle pubblicazioni delle inserzioni del B.U.R. del Comune di Tortona e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 30 novembre 1995.

Il presidente provveditore:
ing. F. Setaro

2948 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE USL N. 20

Tortona (Piemonte), piazza F. Gavalotti 7

Telefono 0131/865333-865443 - Fax 0131/865348

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Regionale USL n. 20, piazza Felice Gavalotti, 7 - 15057 Tortona (AL). Telefono 0131/865333-865443 - Telefax 0131/865348.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luoghi di consegna: domicilio dei pazienti interessati su tutto il territorio dell'USL n. 20;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ossigeno liquido e compresso nei relativi contenitori e noleggio apparecchiature per ossigenoterapia e la ventilazione polmonare, nelle quantità precisate nel Capitolato e per un importo complessivo di L. 500.000.000, IVA compresa.

4. Termini di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: imprese individuali o riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995, in carta legale o resa legale;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Capitolato, piazza F. Cavallotti 7 - 15057 Tortona (AL);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 10 gennaio 1996.

8. Deposito cauzionale: pari al 2% dell'importo complessivo del servizio richiesto alle ditte invitate a presentare offerta.

9. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte delle ditte partecipanti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo in data non anteriore a due mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 13 punto 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (capacità finanziaria ed economica);

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 14, punto 1, lett. a), b), c), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (capacità tecnica).

La condizione minima per l'ammissione è che l'importo dei servizi prestati, identici a quello della gara, deve essere, per ognuno degli anni richiesti, (1992-1993-1994) almeno di L. 500.000.000.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivamente più basso, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a), del decreto legislativo 358/92.

11. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'USL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'Ufficio provveditorato.

12. Data di spedizione del bando: 17 novembre 1995.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 novembre 1995.

Tortona, 20 novembre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Antonio Reggιο.
C-29549 (A pagamento).*

COMUNE DI ORISTANO

Bando di gara mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione di una palestra funzionale nel comune di Oristano località Torangius.

1. Comune di Oristano, piazza Eleonora - 09170 Oristano (telef. 0783-7911 - Telefax 0783-791229).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 allegato f) del 20 marzo 1865, richiamata dall'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

2-bis) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216 (testo coordinato), di conversione del D.L. 3 marzo 1995 n. 101 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dello stesso art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Oristano.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione di una palestra polifunzionale nel comune di Oristano località Torangius costituita da due corpi, uno per lo spazio delle attività sportive e uno adibito a spogliatoi e servizi, da realizzarsi mediante posa in opera di una struttura prefabbricata in cemento armato precompresso.

5. Importo a base d'asta: L. 772.727.270 + IVA.

6. Categoria prevalente: 2 con iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna per L. 800.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

7. Sarà consentito presentare offerta a sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o consorzio.

8. Termine di esecuzione: giorni trecento naturali e consecutivi dalla consegna.

9. Il capitolato speciale e relativi disegni progettuali potranno essere presi in visione presso l'Ufficio tecnico comunale di questa Amministrazione piazza Eleonora Oristano, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Al predetto ufficio le imprese potranno rivolgersi, in tempo utile, per concordare il rilascio di eventuali copie.

9-bis) Copia integrale del bando con relative modalità per la partecipazione alla gara potrà essere richiesta all'Ufficio messi del comune nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Potrà essere spedito a richiesta a mezzo posta previo versamento di L. 6.000 per spese postali sul C.C.P. 241091 intestato al comune di Oristano, causale «spese per copie documenti gara palestra polifunzionale Torangius».

10. Termine ricezione offerte: 27 dicembre 1995.

10-bis) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: comune Oristano, piazza Eleonora - 09170 Oristano.

10-ter) Lingua: italiano.

11. Potranno assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

11-bis) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 9 del giorno 28 dicembre 1995.

12. Cauzione richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: fondi regione sarda e bilancio comunale.

14. Modalità di pagamento: S.A.L. di L. 150.000.000 + IVA.

15. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

16. Richiesta sub-appalto: da precisare all'atto dell'offerta. Il pagamento al sub-appaltatore verrà effettuato tramite l'impresa aggiudicataria secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.L.vo 406/91.

17. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.N.C. o A.R.A.: in conformità agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

18. Sarà richiesta dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

19. A sensi dell'art. 16 della legge 741 del 10 febbraio 1981, e dall'art. 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in deroga alle disposizioni dell'art. 32 della legge 2 giugno 1995 n. 216 (testo coordinato) è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie relative al presente appalto.

20. Non sarà ammessa la R.P. Si richiama il disposto dell'art. 26, comma 2, 3, 4, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi, potranno essere richiesti all'Ufficio del vice segretario generale, piazza Eleonora - Oristano, telef. 0783-7911.

Oristano, 23 novembre 1995

Il sindaco: dott. Mariano Scarpa.

C-29550 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per il servizio di somministrazione bevande calde e fredde e prodotti vari a mezzo distributori automatici per trentasei mesi.

1. Ente appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili, 1 - 25123 Brescia, tel. 030/3995948, telecopiatrice 030/304394.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con modalità R.D. 23 maggio 1924 n. 827, legge regionale 31 dicembre 1980 n. 106, modifica con legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera e Presidio di Fasano;

b) natura del servizio: gestione servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e prodotti vari a mezzo distributori automatici come specificato nel Capitolato speciale. L'importo globale presunto è in L. 386.750.000 (IVA inclusa).

4. Durata contratto: 36 mesi presumibilmente a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 dicembre 1995 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale. La busta contenente la domanda, in carta legale, deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione di cui all'art. 9 del capitolato speciale.

N.B.: I documenti di cui ai precedenti punti devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Non sarà consentita, dopo il 28 dicembre 1995, la presentazione di documentazione mancante alla domanda di partecipazione; saranno accettati solo chiarimenti o completamenti di documentazione già presentata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 104, lett. a) legge regionale 15/90 (canone annuo complessivo più elevato al netto di IVA, fisso per tutto il periodo di installazione, fatte salve eventuali variazioni conseguenti a modifiche del numero dei distributori).

10. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda ospedaliera. La ditta aggiudicataria sarà vincolata alla propria offerta per un periodo di 36 mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare alla U.O. Provveditorato, tel. 030/3995948.

Il direttore generale f.f.: dott. Angelo Bresciani.

C-29551 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA*Avviso di gara*

L'A.S.S. n. 1 Triestina, via del Farneto 3 - Trieste indice un'appalto per il Servizio di manutenzione preventiva e ordinaria degli impianti di fognatura e di depurazione scarichi fognari dei vari presidi sia ospedalieri sia territoriali dell'A.S.S. n. 1 Triestina, secondo quanto risulta dettagliatamente dagli elaborati di gara che saranno allegati alla lettera d'invito.

Categorie 1 e 16 - Sono inoltre compresi nell'appalto, lavori di manutenzione di alcuni depuratori. L'importo complessivo presunto del servizio per tre anni è di L. 450.000.000, I.V.A. esclusa; l'importo presunto per i lavori di manutenzione è di L. 17.322.000, I.V.A. esclusa (importo totale presunto netto L. 467.322.000). L'Azienda si riserva di specificare in lettera d'invito l'eventuale obbligo per l'Appaltatore di impiegare per l'esecuzione del servizio personale in possesso di requisiti e titoli specifici.

1. Durata del contratto: 3 anni; l'Azienda si riserva la facoltà di prorogare la validità temporale del contratto fino a esaurimento dei fondi disponibili, a seguito di apposita trattativa privata con l'appaltatore, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con possibilità di un massimo di tre rinnovi per un anno ciascuno. Non sono ammesse varianti.

2. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3. Le domande devono pervenire all'A.S.S. n. 1 Triestina, via Farneto 3 - 34142 Triestina (Italy) entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta CEE. Le domande di partecipazione non vincolano la Stazione Appaltante.

Vanno redatte in lingua italiana, devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo e indicare l'oggetto della gara, nonché la ragione sociale, il recapito e l'eventuale indicazione dei numeri di telefono e telefax, e contenere inoltre gli elementi di cui al successivo punto 6.

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta da parte della Stazione Appaltante: entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

5. Cauzione provvisoria: pari a L. 23.366.100, da costituire all'atto dell'offerta da parte di ciascun partecipante.

Cauzione definitiva: pari al 5% del valore complessivo di Contratto.

6. All'atto della domanda di partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno presentare una dichiarazione, con sottoscrizione del Legale rappresentante autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, da cui risultino i seguenti elementi, da provare successivamente:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui trattasi o, per imprese di altri Paesi dell'Unione Europea, iscrizione in registri equivalenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) indicazione del fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) per un importo complessivo non inferiore a L. 450.000.000;

c) elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) attestazione dell'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

7. L'aggiudicazione dell'appalto: avverrà mediante licitazione privata ad offerta prezzi, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e secondo il modo di cui all'art. 89, lett. b) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

8. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. In caso di subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il 1° dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti
C-29552 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara d'appalto*

Il comune di Cagliari intende appaltare i lavori di variante svincolo asse mediano di scorrimento su Viale Ciusa - Via Cadello da esperire ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 e secondo il disposto di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95. Base d'asta L. 6.351.000.000. Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna o anche A.N.C. 6°.

Termine di esecuzione: 465 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: 5% dell'importo dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero LL.PP. finanziamento: regione autonoma della Sardegna.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000, al netto delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto).

Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo regionale appaltatori della Sardegna secondo le modalità di cui all'art. 23, terzo comma del D.Lvo. n. 406/1991.

Alla presente gara, in via esclusivamente cautelativa, stante la pendenza del contenzioso davanti al Consiglio di Stato e la Corte costituzionale in materia di obbligatorietà assoluta dell'iscrizione all'A.R.A. per i lavori finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, sarà consentita anche la partecipazione delle imprese che possiedono la sola iscrizione all'A.N.C. (categoria 6°) ai sensi della legge n. 57 del 1962 e successive modificazioni.

Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sez. appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 18 dicembre 1995 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172/1989 nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio;

B) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto A) riferita all'ultimo quinquennio in caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, primo comma, D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

C) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte dell'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio;

D) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica.

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34 comma terzo-bis del D.Lvo. n. 406/91;

3) copia certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o anche A.N.C. in caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista. Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 15 aprile 1995 indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: comune di Cagliari - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari - Tel. 070/660992 - 670168.

Il responsabile di settore:
dott.ssa M. Vincenza Vaquer

Il segretario generale vicario:
dott.ssa L. Polo

C-29553 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione generale - Roma - Direzione esercizio - Bari

Avviso di gara

(procedura ristretta Decreto Leg.vo 158 del 17 marzo 1995 Dir. CEE n. 93/38 del 14 giugno 1993)

1. Ente aggiudicante: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via E. D'Onofrio n. 212 00156 Roma - Tel. 06/40501009 telefax 06/4062196.

2. Natura dell'Appalto: Fornitura.

3. Luogo di consegna: Franco Magazzini Approvvigionamento di Bari e Lecce per i ricambi e Franco Aorimesse di Bari, Taranto e Lecce per i lubrificanti ed additivi.

4.a) Natura dei prodotti:

lotto 1: ricambi originali Iveco per Autobus Fiat tipo 418 - 306 - 370.10.20 - 370.12.25 - 370.12.L25 - 370.10.L25K. Importo anno presunto L. 1.300.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: lubrificanti ed additivi Fiat. Importo annuo presunto: L. 210.000.000, I.V.A. esclusa.

4.b) Facoltà di presentare offerte per una parte della fornitura: È ammessa per singoli lotti.

8. Durata dell'appalto: anni due.

9. Raggruppamento fornitori: Ammessi fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati nel rispetto della modalità previste all'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95. Ciascuno dei fornitori associati dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 14, lett. c) del presente avviso, richiesta per la sola capogruppo.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 dicembre 1995, ad esclusivo rischio del mittente.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via Edoardo D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma - Direzione Generale - Ufficio Contratti. Le domande devono essere inviate in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta per la fornitura di ricambi, lubrificanti ed additivi Fiat - Iveco lotto n. ; n. ; contenente, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta da legale rappresentante con l'indicazione degli allegati ed i documenti di cui al successivo p. 14. Il plico dovrà pervenire a mezzo di agenzia di recapito oppure raccomandato a mezzo del servizio postale od anche consegnato presso l'Ufficio Segreteria della scrivente, raccomandato a mano, in cui sarà riportato il nominativo del mittente.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiana, così come per tutta la documentazione richiesta nel presente avviso di gara, ovvero, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana delle Autorità Consolari Italiane all'estero.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara, e mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria:

per il lotto 1) L. 65.000.000;

per il lotto 2) L. 10.500.000.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamenti:

finanziamento a carico «dei fondi per l'Esecutivo»;

pagamento: mediante bonifico bancario da eseguirsi l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di emissione delle singole fatture, emesse per merce consegnata e non contestata.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato in originale o copia autenticata, d'iscrizione alla Camera di commercio, in data non anteriore ad un anno del presente avviso di gara per la categoria relativa alle forniture di cui sopra, ovvero, per le imprese estere, di documento equivalente;

2) idonea documentazione attestante la qualità di «concessionario Iveco per la commercializzazione di ricambi per autobus» per la partecipazione al Lotto 1 e di «concessionario per la commercializzazione di lubrificanti ed additivi Fiat» per la partecipazione al Lotto 2;

3) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che dovrà attestare, con possibilità di successiva verifica:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 punto 1 del Decreto Leg.vo n. 358/92;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'impiego a dotarsi, per quelle imprese che ne siano sprovviste, di una unità operativa con annesso magazzino ed ufficio all'area pugliese, ad esclusione della provincia di Foggia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa;

d) il valore in lire italiane dell'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore complessivamente a L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al 1° lotto e di L. 600.000.000, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al 2° lotto;

e) l'elenco delle forniture identiche svolte in detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi, data, enti o società alle quali sono state effettuate, allegando i relativi attestati di buona esecuzione; l'importo delle forniture non deve essere inferiore a L. 2.600.000.000, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al 1° lotto ed a L. 420.000.000, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al 2° lotto;

f) di possedere personale e mezzi necessari per l'esecuzione delle forniture, nonché una adeguata organizzazione intesa a rendere razionale e rapida la consegna delle forniture stesse che avverrà con modalità frazionata, sia per quantità che per luogo, secondo le esigenze che la Gestione rappresenterà di volta in volta;

g) dichiarazione di impegno ad evadere le singole richieste con consegne da evadersi entro 5 (cinque) giorni per il lotto 1 e 3 (tre) giorni per il lotto 2, dalla data di ricezione della nota d'ordine che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax.

4) idonee referenze bancarie.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 24 lett. a) Decreto Lg.vo n. 158/95, l'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà offerto la percentuale di sconto più alta rispetto ai listini prezzi Fiat in vigore al momento della gara.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni. Le domande di partecipazione non vincolano la gestione.

18. Data di spedizione alla GUCE: 27 novembre 1995.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 27 novembre 1995.

Il commissario governativo: dott. Luigi Fiorillo.

C-29554 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. N. 8

Licitazione privata per la fornitura di generi alimentari

1. L'azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo (TV), via Forestuzzo, 41 - recapito telefonico n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064, indice gara a licitazione privata in applicazione alla direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di durata biennale decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, per la fornitura di generi alimentari per un importo presunto pari ad annue L. 2.665.000.000 (I.V.A. compresa).

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ed accelerata, stante la aumentata dimensione territoriale e delle sedi ospedaliere della azienda U.L.S.S.

3. Le quantità e qualità dei prodotti da fornire sono presuntivamente elencate nel capitolato d'oneri. Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri di Castelfranco V.to (TV), via Ospedale n. 18; di Montebelluna (TV), via Montegrappa n. 32 e di Valdobbiadene (TV), via Roma n. 38. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti descritti nel capitolato d'oneri.

4. Termine di consegna: tempi di consegna, quantità e qualità indicate diversificati e indicati nel capitolato d'oneri.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con particolare richiamo al comma 4).

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 1995 all'indirizzo indicato al punto 1).

7. Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerte entro il 29 marzo 1996.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la costituzione del deposito cauzionale pari al 5% del valore di fornitura.

9. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno la dicitura Gara CEE Generi Alimentari, entro i termini previsti al punto 6), regolare domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti documenti, pena l'esclusione dalla gara:

A) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 20 lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE;

B) idonee dichiarazioni bancarie;

C) dichiarazione concernente l'elenco delle identiche forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1992/1993/1994), con rispettivo importo, data e destinatario. Sono escluse le ditte che hanno un fatturato in misura globale inferiore all'importo presunto annuo per singolo lotto moltiplicato per 9 (nove).

D) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura ed eventuali certificati rilasciati per il controllo di qualità; Tutte le certificazioni richieste devono essere - prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità di cui all'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.

10. La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto nel seguente modo:

i lotti da 1) a 8) alla ditta che abbia presentato l'offerta complessivamente più bassa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE;

i lotti 9) e 10) alla ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE, previa presentazione di campionatura come da capitolato d'oneri.

12. Varianti: niente.

13. Alla ditta aggiudicataria è fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte la fornitura senza consenso scritto dell'U.L.S.S. L'Azienda U.L.S.S. si riserva di respingere le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE. Per quant'altro disposto in ordine alla gara, si rinvia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirati a spese della ditta con inoltre il pagamento di L. 500 per ogni foglio/copia rilasciato.

14. - 15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 29 novembre 1995.

16. Data ricezione bando 29 novembre 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-29555 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1, Pisa - Ufficio Provveditorato Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92).

c) Appalto Concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) Fornitura «in service» di n. 2 sistemi integrati per il dosaggio dell'Emoglobina glicata per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) 22 gennaio 1996

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29556 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, vai Zamenhof, 1, Pisa - Ufficio Provveditorato Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92).

c) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale.

b) Fornitura sistema a circuito chiuso per prelievo sangue per due anni, per un importo L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) 22 gennaio 1996

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), (campionatura e schede tecniche) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29557 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, vai Zamenhof, 1, Pisa - Ufficio Provveditorato Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92).

c) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale.

b) Fornitura garza idrofila, pezze laparotomiche, bende di garza per due anni, per un importo annuale presunto di L. 470.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) 22 gennaio 1996

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d) (campionatura e schede tecniche) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29558 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, vai Zamenhof, 1, Pisa - Ufficio Provveditorato Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92).

c) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale.

b) Fornitura guanti chirurgici - guanti monouso per due anni, per un importo annuale presunto di L. 410.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) 22 gennaio 1996

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d) (campionatura e schede tecniche) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29559 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, vai Zamenhof, 1, Pisa - Ufficio Provveditorato Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92).

c) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale.

b) Fornitura materiali per endoscopia per due anni, per un importo annuale presunto di L. 650.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) 22 gennaio 1996

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d) (schede tecniche) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29560 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92;

b) procedura regolare (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata;

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara, farmacia ospedale;

b) fornitura siringhe sterili per due anni, per un importo annuale presunto di L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 58/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione quanto previsto dall'articolo 13, lettere a) e c), articolo 4, lettere a), b), c), d) (campionatura a schede tecniche) del decreto legislativo 358/92.

11. 30 novembre 1995.

Il direttore generale, dott. A. Bizzarri.

-29561 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92;

b) procedura regolare (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata;

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara, farmacia ospedale;

b) fornitura Isoflorano per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legge 58/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'articolo 13, lettere a) e c), articolo 4, lettere a) e b) del decreto legge 358/92.

11. 30 novembre 1995.

Il direttore generale, dott. A. Bizzarri.

-29562 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92;

b) procedura regolare (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata;

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara, farmacia ospedale;

b) Fornitura specialità medicinali per due anni, per un importo annuale presunto di L. 835.000.000 esclusa:

lotto 1: Cefazolina per un importo annuo presunto di L. 180.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: Cefotaxima per un importo annuo presunto di L. 220.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 3: Cefuroxima per un importo annuo presunto di L. 250.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 4: Ranitidina per un importo annuo presunto di L. 185.000.000, I.V.A. esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996:

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legge 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'articolo 13, lettere a) e c), articolo 14, lettere a) e b) del decreto legge 358/92.

11. 30 novembre 1995.

Il direttore generale, dott. A. Bizzarri.

C-29563 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92;

b) procedura regolare (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata;

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara, farmacia ospedale;

b) Fornitura specialità medicinali suddivisa in lotti per due anni: lotto 1: Somatostatina (FL.2/3 MG.) per un importo annuo presunto di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: Soluzioni infusionali per un importo annuo presunto di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

6.a) 8 gennaio 1996:

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legge 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'articolo 13, lettere a) e c), articolo 14, lettere a) e b) del decreto legge 358/92.

11. 30 novembre 1995.

Il direttore generale, dott. A. Bizzarri.

C-29564 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92;

b) procedura regolare (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata;

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara, farmacia ospedale;

b) Fornitura specialità medicinali per due anni, per un importo annuale presunto di L. 890.000.000 I.V.A. esclusa:

lotto 1: Teicoplamina per un importo annuo presunto di L. 350.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: Ciprofloxacina per un importo annuo presunto di L. 210.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 3: Fattore di crescita per i granulociti neutrofili da DNA ricombinante «Glicosilato o non glicosilato», per un importo annuale presunto di L. 330.000.000, I.V.A. esclusa;

6.a) 8 gennaio 1996:

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legge 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'articolo 13, lettere a) e c), articolo 14, lettere a) e b) del decreto legge 358/92.

11. 30 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-29565 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

(Provincia di Alessandria)

Via Giacometti n. 22

Telefono n. 0143/772336 - fax n. 0143/772367

Nell'Albo Pretorio è pubblicato dal 27 novembre 1995 al 6 dicembre 1995 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di:

1) realizzazione tratti di fognatura in ZII e ZI2 per un importo di L. 302.327.200 A.N.C. cat. 10A per un importo adeguato;

2) opere di urbanizzazione in area industriale 3° (terzo) lotto per un importo di L. 419.472.909 A.N.C. cat. 6 per un importo adeguato;

3) costruzione marciapiedi e rifacimento massciata stradale via P. Luçedio, per un importo di L. 446.450.990 A.N.C. cat. 6 per un importo adeguato;

4) ristrutturazione e recupero funzionale Palazzo Dellepiane, 3° (terzo) lotto, per un importo di L. 442.796.850 A.N.C., cat. 2 per un importo adeguato.

Il bando integrale è pubblicato altresì sul B.U.R. del 29 novembre 1995.

Li, 27 novembre 1995

Il dirigente I settore: (firma illeggibile).

C-29566 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici

U.O. Atti Amministrativi

Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Interventi di sostituzione degli infissi esterni, di bonifica dei coperti, delle parti strutturali e delle lattoniere in un capannone Officina dell'Istituto Aldini Valeriani.

Importo a base di gara L. 1.678.901.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara - si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora il numero di queste risulti non inferiore a 5.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Navile - Istituto Aldini Valeriani.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni centocinquanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: smontaggio e sostituzione infissi e bancali; rifacimento copertura canale di gronda; opere di controsoffittatura; smantellamento copertura; ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, e necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 33 del Regolamento dei contratti adottato dal Comune di Bologna con delibera O.d.g. n. 394 del 27 novembre 1992.

Finanziamento: mediante imputazione al bilancio 1995 Cap. 88103/050 imp. 2005, così come indicato nella delibera di approvazione del progetto progr. n. 2337 del 27 settembre 1995, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.L.vo 406/91.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compresenza di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legali rappresentanti, nonché di Consorzi e di imprese ad essi aderenti.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a: interventi di sostituzione degli infissi esterni, di bonifica dei coperti, delle parti strutturali e delle lattoniere in un capannone Officina dell'Istituto Aldini Valeriani dell'importo a base di gara di L. 1.678.901.000, indirizzata a: comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella suddetta categoria e importo sopra indicato, ai sensi della vigente normativa;

per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici di rigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

g) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 21 dicembre 1995, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: (firma illeggibile).

C-29569 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera di G.C. n. 766 del 14 novembre 1995, indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di una stazione di sollevamento acque nere di fognatura - zona via Gerbido per un importo presunto di spesa pari a L. 231.508.100 oltre IVA.

1. Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sugli importi indicati in elenco prezzi.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, piazza C. A. dalla Chiesa n. 5 10034 - Chivasso entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 in una saola del Palazzo comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 28 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. Giacomo Allione.

C-29570 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera di G.C. n. 828 del 29 novembre 1995, indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento impianti semafori al nuovo codice della strada per una spesa presunta di L. 143.892.300 oltre IVA.

1. Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sugli importi indicati in elenco prezzi.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, piazza C. A. dalla Chiesa n. 5 10034 - Chivasso entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 in una saola del Palazzo comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 30 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Giacomo Allione.

C-29571 (A pagamento).

COMUNE DI PIZZO (Provincia di Vibo Valentia)

Estratto bando di gara

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 6 - comma 1 - lettera B - del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata in un lotto unico ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto - per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per un importo di L. 450.000.000 annue IVA compresa e per complessive L. 2.250.000.000 IVA compresa.

Termini della presentazione: i tempi e le modalità del Servizio da prestare sono di anni cinque. Per le modalità si rinvia alla successiva lettera d'invito ed al capitolato speciale.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, prodotte, anche, da raggruppamenti di prestatori di Servizi, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti di cui al Bando Integrale della Comunità Europea, per la sua pubblicazione, dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, al comune di Pizzo - Ufficio protocollo - via Roma - cap 88026 Pizzo - telefono n. 0963/534289 entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: domanda di partecipazione e l'oggetto della gara.

La domanda di invito non vincola la Stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 12 gennaio 1996.

Presentazione dell'offerta. A seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i documenti di cui al Bando integrale.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Pizzo - Ufficio Segreteria - via Roma - Pizzo.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimata la lettura delle offerte, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera A - del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente avviso è stato inviato in data 30 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e ricevuto in data 30 novembre 1995.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-29572 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti ed Appalti
 Via Garibaldi, 9
 Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 10, presso la sala giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73, lettera c), 76 del regio decreto in data 23 maggio 1924, n. 827, per l'acquisizione di attrezzature informatiche hardware meglio elencate all'art. 3 del capitolato speciale per un importo presunto di L. 160.000.000 I.V.A. 19% compresa.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando la quantità offerta per i laptop, i costi unitari degli articoli oggetto dell'offerta, il costo globale della fornitura derivante dalla somma dei costi unitari, le caratteristiche tecniche per ciascuna delle attrezzature offerte ed a pieno titolo conoscitivo i costi per i canoni di assistenza tecnica decorso il periodo di garanzia.

Le suddette specifiche tecniche dovranno risultare da apposite schede da allegare all'offerta ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior numero di laptop; in caso più ditte offrano lo stesso numero di laptop, l'aggiudicazione sarà fatta alla ditta che avrà presentato il costo complessivo della fornitura più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Il capitolato speciale allegato alla deliberazione giunta comunale n. 2503 del 28 novembre 1995, potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) di aver conseguito negli anni 1992/1993/1994, per forniture di impianti, sistemi ed apparecchiature informatiche, un fatturato medio annuo di almeno 2 miliardi; nel caso di raggruppamento di imprese di almeno un miliardo per ciascuna impresa;

c) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno un anno dalla data dell'offerta stessa;

d) di impegnarsi a fornire il software solo ed esclusivamente tramite licenze ufficiali e corredato di manuali;

e) di impegnarsi nelle consegne nel rispetto delle modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale;

f) di essere in grado di disporre in caso di aggiudicazione di una struttura tecnico-organizzativa in ambito regionale;

g) di essere in grado di effettuare l'assistenza di garanzia secondo le indicazioni dell'art. 12 del capitolato speciale;

h) di accettare le condizioni nonché la produzione delle certificazioni meglio descritte nelle elencazioni analitiche di cui al capitolato speciale;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara al netto dell'I.V.A.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13, del 27 dicembre 1995.

Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 11.000.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° dicembre 1995.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-29573 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti ed Appalti
 Via Garibaldi, 9
 Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 10, presso la sala giunta del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73, lettera c), 76 del regio decreto in data 23 maggio 1924, n. 827, per l'acquisizione di prodotti software meglio elencati all'art. 3 del capitolato speciale per un importo presunto di L. 110.000.000 I.V.A. 19% compresa così suddiviso:

lotto 1: L. 70.000.000; lotto 2 L. 40.000.000.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando i costi unitari dei singoli prodotti che dovranno rimanere fissi per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata:

lotto 1 a favore della ditta che avrà offerto il maggior numero di licenze AMI-PRO (minimo 600 come indicato nell'art. 3 del capitolato speciale);

lotto 2 a favore della ditta che avrà offerto i prodotti al prezzo complessivo minore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per esecuzione della prestazione in oggetto.

Il capitolato speciale allegato alla deliberazione giunta comunale n. 2504 del 28 novembre 1995, potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) di aver conseguito negli anni 1992/1993/1994, per forniture di impianti, sistemi ed apparecchiature informatiche, un fatturato medio annuo di almeno un miliardo; nel caso di raggruppamento di imprese di almeno cinquecento milioni per ciascuna impresa;

c) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno sei mesi dalla data dell'offerta stessa;

d) di impegnarsi a fornire il software solo ed esclusivamente tramite licenze ufficiali e corredato di manuali;

e) di impegnarsi nelle consegne nel rispetto delle modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale;

f) di essere rivenditore autorizzato Lotus (solo per il lotto 1);

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara al netto di I.V.A.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, l'indicazione del concorrente e dei lotti, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13, del 27 dicembre 1995.

Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 10.800.000 salvo conguaglio, sono a carico, pro quota, dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° dicembre 1995.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-29574 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti ed Appalti
 Via Garibaldi, 9
 Tel. 010/20981

Bando di gara

1. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria relativi all'intervento di rifacimento della pavimentazione e della rete mista in alcuni vicoli della penisola del Molo nel centro storico.

Importo: L. 2.340.000.000 oltre I.V.A.

Appalto a misura.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria 6/3000 milioni.

2. Aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Termine di esecuzione quattrocentottanta giorni lavorativi naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

4. La spesa è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione della giunta comunale 2330 in data 9 novembre 1995, che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa.

5. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 13, della legge 19 febbraio 1994, n.109.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della suddetta legge è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

6. I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo, in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'albo nazionale costruttori saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro trentacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 1° dicembre 1995) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio: cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta; costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione delle documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

9. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Strade, telefono 010/57451.

Il presente bando è stato affisso all'albo pretorio del comune in data 30 novembre 1995.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-29575 (A pagamento).

A.N.A.S.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Compartimento della viabilità di Trento

Sede operativa in Bolzano, via Amba Alagi n. 24

Licitazione privata

Presso questo Compartimento verrà esperita la seguente licitazione privata: (gara n. 86/95) - s.s. n. 46 del Pasubio (provincia di Trento).

Lavori urgenti per il ripristino della viabilità tra i km 48,700 e 50.

Attesa l'urgenza dei sopra specificati lavori, indispensabili per il ripristino del traffico lungo il tratto di statale in questione, si provvederà all'espletamento della gara con procedura di urgenza ed a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 3, punto 5, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.823.300.000.

Tempo esecuzione appalto: giorni novanta dalla consegna.

Finanziamento progetto: fondi Cap. 709.

Categoria iscrizione A.N.C.: 19/D (3.000 milioni).

Pagamenti in acconto: al raggiungimento di L. 800.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera e), e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché dell'art. 7, lettera b), del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni sessanta dalla presentazione.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge dovranno pervenire al Compartimento ANAS di Trento con sede provvisoria in Bolzano, via Amba Alagi n. 24 - 39100 Bolzano (tel. 0471/902777, fax 0471/282533) esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, entro il 21 dicembre 1995 ore 12.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968;

2) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

3) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello base d'appalto;

4) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la spesa per il personale dipendente sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni centoventi dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative quietanzate, alle competenti D.L. oltreché all'Ufficio compartimentale.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge n. 80/1987.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domandeervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Bolzano, 24 novembre 1995 - Prot. n. 23004

Il capo compartimento: dott. ing. Augusto Romita.

029577 (A pagamento).

COMUNE DI MATINO (Provincia di Lecce)

Bando di gara per appalto concorso [procedura ristretta di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157].

1. Comune di Matino, piazza Municipio, 5, c.a.p. 73046, tel. 833/510223, telefax 0833/510270.

2. Categoria di servizio: 16 - N. 94 - Servizi di smaltimento rifiuti solidi urbani e connessi.

3. Ambito territoriale ove verranno espletati i servizi, come da planimetria allegata alla delibera consiliare n. 60 del 24 agosto 1995.

4. Verranno invitati a presentare progetto-offerta tutti e soli i restatori di servizi che ne abbiano fatto richiesta nei termini.

5. Durata della concessione anni cinque.

6. Requisiti per la partecipazione all'appalto concorso: certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti per le categorie di cui al combinato disposto dell'art. 10 della legge n. 441/1987 e dell'art. 2, commi 1 punti 1-2 e 8 ed art. 14, comma 2, lettera e) del D.M. dell'ambiente n. 324/1991; ed altri previsti dal capitolato d'appalto dei servizi.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasette* giorni dalla data di spedizione e ricevimento del bando alla CEE.

8. Domande redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare progetto-offerta saranno spediti entro dieci giorni dal termine di cui al punto 7.

10. Termine di ricezione delle offerte: ventisei giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

11. Non sono richiesti depositi cauzionali.

12. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Data di invio e ricevimento del bando alla CEE: 23 novembre 1995.

Matino, 23 novembre 1995

Il sindaco: prof. Elio Agostiniello

Il segretario generale: dott. Michele Di Terlizzi

029705 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4

Pomigliano d'Arco (Napoli), via Mameli, 62

Tel. 081/8841111 - Fax 081/8033764

Questa ASL Napoli 4 in esecuzione alla delibera n. 1136 del 23 ottobre 1995, resa immediatamente esecutiva, indice gara di licitazione privata appalto stipula polizza assicurativa copertura rischi R.C.T./R.C.O. Cat. 6 lettera a) CPC ex 81, 812, 814, allegato 1 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lettera a) comma 1 del medesimo decreto legislativo, con massimali indicati dal capitolato.

Luogo di esecuzione: Pomigliano d'Arco.

Durata della prestazione: anni uno non prorogabile.

Importo presunto della prestazione L. 450.000.000 con riferimento a mercedi annue presunte di L. 90.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti le attività assicurative o loro agenti muniti di contratto di agenzia nonché imprese raggruppate ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 10 gennaio 1996 a mezzo sistema postale di Stato al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli 4 - Servizio AA.GG., via Mameli, 62 - Pomigliano d'Arco (NA).

L'istanza di partecipazione va corredata:

1) per le imprese assicuratrici:

A) da dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come segue:

1/a) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative R.C.T. e R.C.O. indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché numero e data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2/a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3/a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

4/a) gli importi complessivi dei premi nonché l'importo complessivo dei premi riferiti all'oggetto della gara raccolti negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) il cui ammontare rispettivamente non deve essere inferiore a L. 600.000.000.000 e a L. 60.000.000;

B) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, dei servizi stessi così come alla lettera a) primo comma art. 14 del D.Lgs. n. 157/95.

2) Per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredato di procura da parte della società mandante:

2/1) la stessa documentazione di cui alla lettera A e B esclusivamente prodotte e sottoscritte dall'impresa mandante con relativa autentica;

2/2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di essere iscritto nell'albo nazionale o nell'albo tenuto dalla camera di commercio quali agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1925 n. 48);

3/3) di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla Camera di commercio industria ed agricoltura per l'attività di assicuratore.

3) Per le imprese straniere: le dichiarazioni di cui ai punti 1 lettera 1/a e 2/a possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione. Si significa che nel caso di istanze di partecipazione prodotte sia dall'impresa assicuratrice che dal suo agente, munito di contratto di agenzia con relativa procura, determina l'esclusione dall'invito alla gara dell'agente.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

Cauzione definitiva di cui all'art. 54 R.D. del 23 maggio 1924 n. 827: 5% del prezzo offerto.

La mancata, incompletezza, irregolarità, anche formale, di alcuni documenti richiesti determina l'esclusione dall'invito a gara.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Per qualsiasi controversia competente è il Foro del Tribunale di Nola e TAR di Napoli.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio dell'A.S.L., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel B.U.R.C. nonché con invio e ricezione in data 23 novembre 1995 a mezzo telefax alla Gazzetta della C.E.E. e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'A.S.L. Napoli 4 - Servizio AA.GG. sede di Pomigliano d'Arco.

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

Il capo servizio AA.GG.: dott. Attilio Rainone

S-25634 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI Servizio amministrativo

Bando di gara

1. Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio amministrativo, via S. Tommasi n. 7- 80135 Napoli, codice fiscale 80017440639, tel. 081/5484272, fax 081/5484257.

2. Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della Caserma «Caretto» di Napoli;

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via Miano n. 203.

4. Alla gara verranno invitate a partecipare un massimo di n. 21 ed un minimo di n. 5 prestatori.

5. Durata del contratto: dalla data di approvazione, fino al 31 dicembre 1996 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni uno;

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 gennaio 1996;

b) indirizzo: Vedi par. 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 15.000 solo per le ditte italiane;

c) lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 gennaio 1996;

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni successivamente verificabili, di data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 20 gennaio 1996) di cui agli articoli 29, para. 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), art. 30 para. 1, 2, 3, art. 31 para. 1 lettera a) e c), ed art. 32 para. 2, lettera a), b), d), e) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto se necessario di fare indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al par. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 comma primo della Direttiva summenzionata. Le ditte iscritte all'albo dei Fornitori A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

10. Altre informazioni: La gara è fissata per il giorno 6 marzo 1996. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione;

11. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di L. 220.000.000 annuo.

12. Data di invio del bando: 30 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Pasquale Cuomo

S-25635 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1706 del 15 novembre 1995 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta mediante licitazione privata in forma accelerata, per la fornitura di presidi per cardiocirurgia (valvole, ossigenatori, circuiti, drenaggi, cannule ecc.) suddivisa in 7 lotti aggiudicabili singolarmente e, limitatamente al lotto n. 1, per singoli prodotti.

La durata è di anni uno, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

Importo presunto della fornitura: L. 2.360.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, devono pervenire all'Azienda Ospedaliera di Parma - Attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 22 dicembre 1995 (non fa fede il timbro postale).

Le domande, pena la non ammissibilità alla procedura, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 23, punto 1a) Direttiva CEE 93/36 relativa all'importo delle forniture effettuate nell'ultimo triennio identiche a quelle oggetto della gara indicata per singoli contratti e rispettivi contraenti; in via preliminare è sufficiente anche semplice dichiarazione del concorrente.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26, lett. B) Direttiva CEE 93/36 e i criteri di valutazione figurano nell'invito a presentare offerta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa azienda ospedaliera, la quale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro il 31 gennaio 1996.

Il presente bando di gara, è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 dicembre 1995.

Per informazioni: Attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0521/991412.

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-25685 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Esito di gara per affidamento servizio assistenza domiciliare per anziani o disabili

Importo presunto a base di gara L. 774.426.000.

Ditta aggiudicataria: Associazione cooperative SE-AF e gli altri di Pistoia.

Ditte invitate: n. 4.

Ribasso 7,5%.

Il direttore servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

25690 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Bando di gara P.A. 901/CL

(ai sensi del D.Lgs. n. 158, 17 marzo 1995)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti - Sezione acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. 39657993577, telex 622653, fax 39657993504, teleg. ACEA ROMA.

2. Licitazione privata fornitura in opera.

3. Sede: piazzale Ostiense, 2.

4. Fornitura in opera chiavi in mano, funzionante, di un Sistema ablaggio strutturato - Sede aziendale.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termini di ultimazioni della fornitura in opera da indicare in progetto.

9. È ammessa l'associazione temporanea di impresa, di seguito denominata «A.T.I.», art. 23 D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Entro ventidue giorni da data spedizione bando alla U.C.E.;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

11. Entro novanta giorni scadenza termine presentazione domande partecipazione.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. Non operante.

14. Requisiti minimi di carattere economico-tecnico dell'impresa: dichiarazioni del fornitore, in lingua italiana, autenticata a norma di legge da allegare alla domanda a pena di inutilità, attestanti:

a) inesistenza delle cause di esclusione (art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92);

b) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

c) che tra le attività principali sia prevista la realizzazione di reti di comunicazione utilizzando prevalentemente cablaggi strutturati;

d) cifra globale di affari negli ultimi tre esercizi, relativi alla realizzazione cablaggi strutturati, sia non inferiore a 5 miliardi;

e) dislocazione territoriale di unità tecniche-commerciali con proprie strutture di indipendenti di magazzino ricambi;

f) elenco realizzazioni verificabili (almeno cinque) con destinatario, importo, data effettuate negli ultimi tre esercizi paragonabili alla problematica A.C.E.A. per punti cablati (>1000) categoria-tipologia di cablaggio (categ. 5/UTP);

g) che il fornitore abbia rapporto diretto con il produttore della tecnologia che si intenderà installare attraverso contratti che lo riconoscano come rivenditore autorizzato e a valore aggiunto della stessa;

h) che il fornitore sia in grado di produrre tutta la necessaria documentazione di certificazione dell'impianto passivo di trasmissione, con il vincolo che tale certificazione venga riconosciuta e validata direttamente dal produttore stesso della tecnologia;

i) che, per gli apparati attivi, il fornitore possieda certificazione del produttore della tecnologia che lo riconosce come esperto nella progettazione ed installazione di apparati complessi;

l) il fornitore garantisca interventi di manutenzione-ampliamenti dell'impianto;

m) che il fornitore disponga di servizio continuo on-line di assistenza;

n) che il fornitore sia in grado di realizzare l'impianto negli ambienti previsti.

Idonee referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

15. L'aggiudicazione sarà formulata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti punteggi:

prezzo complessivo (escluso manutenzione, schede lan PC) 50%;

canone manutenzione annuo 5%;

tempo di realizzazione complessivo (in giorni all'ordine) 5%;

modalità e tempi d'interventi manutentivi 20%;

valutazione tecnica complessiva 20%;

parametri da specificare esplicitamente da parte delle società partecipanti.

16. Altre informazioni: non è ammessa revisione dei prezzi contrattuali. Per informazioni rivolgersi all'A.C.E.A. - Settore T.I., tel. 390657993816.

17. Non operante.

18. Spedizione del bando alla G.U.C.E. 4 dicembre 1995.

19. Ricezione del bando alla G.U.C.E. 4 dicembre 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-1071 (A pagamento).

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

1. Ente appaltante: Comune di Orsara di Puglia, via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (FG), tel. 0881/964015, fax 0881/964013.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di R.S.U., di aree pubbliche, raccolta differenziata, trasporto, recupero o smaltimento delle frazioni di rifiuti solidi urbani compresi i RUP e altri servizi di igiene urbana. Importo a B.A. L. 130.000.000 annuo oltre IVA. Categ. 16 CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Orsara di Puglia.

4.a) Appalto riservato a: aziende in possesso della prescritta autorizzazione all'attività di cui all'oggetto dell'appalto.

4.b) Normative di riferimento: D.P.R. n. 915/82 e legge regione Puglia n. 30/86.

4.c) Particolari prescrizioni: obbligo di individuazione della figura del responsabile tecnico con adeguata qualifica professionale.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. Numero max e minimo di inviti: non specificato.

7. Eventuale divieto di varianti: non considerato.

8. Durata del contratto: nove anni.

9. Forma giuridica: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi.

10.a) Tipo di procedura: procedura ristretta accelerata per necessità di affidamento lavori.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla spedizione del bando avvenuta il 30 novembre 1995.

10.c) Indirizzo: amministrazione comunale, via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (FG). Domande in competente bollo.

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine di invio degli inviti a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: non richieste.

13. Condizioni minime: domanda redatta in carta legale da L. 15.000 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. Le firme innanzidette dovranno essere autentiche nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

dichiarazione, in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che la ditta è ivi iscritta da almeno un triennio e dal quale risulti la previsione di svolgimento di attività di cui all'oggetto dell'appalto.

Alla procedura saranno ammessi a partecipare prestatori di servizi selezionati in base alla propria capacità finanziaria ed economica nonché a quella tecnica. La prova della capacità economica e finanziaria dovrà essere fornita da idonee referenze bancarie, di data non anteriore a tre mesi.

La prova della capacità tecnica dovrà essere fornita con attestazione sindacale di svolgere o aver svolto di recente servizi di N.U. in almeno un comune con minimo 3.000 abitanti.

La documentazione a corredo dovrà essere presentata, a pena di nullità, da tutte le imprese che, eventualmente, si proponessero in raggruppamento e per ciascuna di esse devono essere verificate le condizioni minime richieste.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: le ditte potranno inoltrare ogni altra notizia che ritenessero utile ai fini della propria valutazione dal punto di vista tecnico-economico.

16. Data di invio del bando: —.

17. Data di ricevimento del bando —.

Il sindaco: prof. Pietrantonio Fatibene.

C-29708 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL n.22

Ostiglia (MN), via XX Settembre, 22

Tel. 0386/31781 - Fax 0386/32558

Avviso di licitazione privata

In applicazione del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e della L.R. 106/80 modificata ed integrata con L.R. 15/90 l'Azienda USSL n. 22, vi XX Settembre, 22 - 46035 Ostiglia (MN) - tel. 0386/31781 - fax 0386/32558 - Numero di Servizio C.P.C. 93 - indice gara di licitazione privata per l'Assemblea Infermieristica Domiciliare prestata da personale diplomatico preposto all'esecuzione delle pratiche previste dalla vigente normativa (D.P.R. 225/74) per un importo stimato di L. 740.000.000 I.V.A. inclusa.

Il luogo nel quale il servizio dovrà essere reso è individuato nei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale dell'Azienda USSL n. 2 e precisamente: Borgofranco (PO) - Carbonara (PO) - Felonica Magnacavallo - Ostiglia - Pieve di Coriano - Poggio Rusco Quingentole - Quistello - Revere - San Giacomo delle Segnate - Sa Giovanni del Dosso - Schivenoglia - Sermide - Serravalle - Sustinente Villa Poma - Suzzara - San Benedetto (PO) - Gonzaga - Pedognaga Moglia - Monteggiana.

La durata del contratto è prevista per anni due a decorrenza 1 gennaio 1996/31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inviate esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata R.R. o in corsiva particolare recapitata a mano con regolare affrancatura annullata; all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 22, via XX Settembre, 22, 46035 Ostiglia (MN).

È ammessa la costituzione in raggruppamento di imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta e art. 10 D.Lgs. n. 358/92 e art. 11 D.Lgs. n. 157/95. Le stesse dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sotto richiesta per le singole imprese riferita ad ognuno dei partecipanti al raggruppamento, anche una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa destinata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

La domanda dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, il nominativo del mittente e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), e) ed f) ex art. 112 D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato Europeo per i non residenti;

certificato di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato in applicazione alla legge 381/91 se trattasi di Cooperativa o Associazione di volontariato.

Le ditte che intercorressero in uno dei casi previsti dalle lettere a), b), c), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95 saranno escluse dalla gara.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria, tecnica e concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione che attesti l'importo globale dei servizi e l'importo globale relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati in Italia negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994). Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore al doppio di quello annuo oggetto del presente bando.

Elenco dei servizi resi ad Amministrazioni od Enti Pubblici (dello stesso genere e con le stesse modalità di quelle oggetto di gara) effettuati in Italia durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con il rispettivo importo.

I servizi dovranno essere provati da certificazioni rilasciate dagli Enti stessi (art. 14 D.Lgs. 157/95); la descrizione dell'organizzazione commerciale; l'indicazione del personale infermieristico e della organizzazione tecnica di cui l'impresa si avvale.

Al fine di poter permettere l'inizio del servizio entro il 1° gennaio 1996 si rende necessario il ricorso alla procedura accelerata di cui al punto 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 per cui il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

Il servizio sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 104 lettera b) della L.R. 15/90 e dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

Le lettere invito a presentare le offerte saranno inviate entro quindici giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra citato U.O. Economato Tel. 0386/31781 (int. 218).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato il 30 novembre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE ed in medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dr.ssa Silvia Abbate.

C-29709 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici provinciali, per la stagione invernale 1995/1996.

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale - via Mattei - 09170 Oristano (tel. 0783/793233 - fax 0783/793305).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) e secondo le modalità di cui all'art. 76, primo, secondo e terzo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato a litro in L. 452,53 al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A. con aggiudicazione definitiva al concorrente che presenterà l'offerta più bassa.

3.a) Luogo di esecuzione: Oristano n. 8 edifici, Ales, Mogoro, Cuglieri e Ghilarza uno per ciascuno comune.

3. b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura di gasolio per l'approvvigionamento degli impianti termici di tutti gli edifici di proprietà o di competenza della provincia secondo le esigenze gestionali degli impianti, suscettibili di variazione in più o in meno, e orientativamente stimata in L. 213.000.

3.c) Non è consentita la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: ogni singola fornitura potrà variare, secondo le esigenze degli impianti termici da L. 2.000 a L. 10.000 e dovrà essere effettuata entro 24 ore dalla richiesta.

5.a) I documenti pertinenti possono essere ritratti e presi in visione presso gli uffici 2° piano via Mattei, Oristano.

5.b) Importo e modalità di versamento: L. 2.000, ovvero L. 4.000 e da spedire a mezzo posta, con versamento su c.c.p. n. 11014099 intestato «Amm.ne Prov.le Oristano» causale «Spese per copie documenti forniture gasolio impianti riscaldamento».

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 12,00 del giorno 27 dicembre 1995.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione Provinciale via Mattei - 09170 Oristano.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9,00 del giorno 28 dicembre 1995 nel luogo di cui al punto 1).

8. Cauzione richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) fondi di bilancio annuale;

b) entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della fattura per ogni singola fornitura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatari dell'appalto: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione dell'attività inerente l'appalto;

b) dichiarazione con firma autenticata attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato D.Lgs. n. 358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza presentazione offerta.

13. Altre indicazioni:

a) di ordine amministrativo: resp. di procedimento (tel. 0783/793233).

Dalla sede della provincia, 29 novembre 1995

Il presidente: ing. Gina Valerio Sanna.

C-29710 (A pagamento).

COMUNE DI RUFFANO

Provincia di Lecce

Estratto avviso di gara

In esecuzione della delibera C.C. n. 41 del 20 settembre 1995, esecutiva, è indetta licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità, pubbliche affissioni, tasse occupazione temporanea e permanente spazi ed aree pubbliche, ivi compresi passi carrabili.

La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera A), legge n. 14/73 sull'aggio a base d'asta del 50% fermo restando a favore del Comune il minimo garantito, al netto dell'aggio, di L. 65.000.000 annuo.

Le ditte interessate - Società comunque costituite - purché iscritte nell'apposito Albo dei Concessionari di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 507/93 possono presentare domanda di partecipazione in carta legale entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 19 dicembre 1995 intestata a «Comune di Ruffano».

La domanda deve pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale e deve essere corredata del certificato, in bollo, di iscrizione all'Albo dei Concessionari.

La durata dell'appalto è prevista in anni tre.

La richiesta di invito non vincola l'A.C..

Il bando integrale di gara, il relativo capitolato e tutte le informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Tributi del Comune tel. 0833/690712.

Il sindaco: dott. Nicola Fiorito.

C-29711 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Servizio Tecnico

Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23

Telefono 059-205770 - Telefax 059-205695

Precisazione del bando per appalto concorso n. 52/95 e proroga dei termini

Oggetto: Progetto E/57/95: «Patrimonio immobiliare aziendale - Manutenzione programmata degli impianti meccanici (impianti termici, idrici, di condizionamento, dei gas tecnici, ecc.) - Conduzione degli impianti termici, di climatizzazione - Servizio Energia per alcune centrali termiche».

Bando di gara in data 3 agosto 1995 pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 dell'11 agosto 1995 e sulla *Gazzetta* della Comunità Europea supplement. n. S155/222 del 17 agosto 1995.

L'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. di Modena ritiene utile fornire la seguente precisazione: il paragrafo del punto 13 del bando intitolato «Requisiti specifici del presente appalto» è così inteso: «al fine di poter consentire all'amministrazione aggiudicatrice le migliori condizioni di valutazione e nell'interesse stesso delle Imprese concorrenti le stesse dovranno esibire esaustiva e formale documentazione che comprovino:

l'effettuazione negli ultimi cinque anni, o l'attuale svolgimento, di lavori di tipo ospedaliero comparabili per natura e caratteristiche tecnico funzionali con quelli oggetto del presente bando;

il possesso di capacità organizzativa e di conduzione di lavori, comparabili per natura e caratteristiche tecnico funzionali con quelli oggetto del presente bando (ma non necessariamente in ambiente ospedaliero), nei confronti di committenti che gestiscono in maniera unitaria una pluralità di sedi disperse in ambiti geografici confrontabili con quelli dell'Azienda U.S.L. di Modena;

di aver effettuato o aver in corso lavori, (non necessariamente di tipo ospedaliero), nella categoria 5a1, compresi nei seguenti limiti: l'importo dei lavori non dovrà in nessun caso essere inferiore, per ogni singolo affidamento, a L. 27.000.000.000 (I.V.A. esclusa) se comprovato con un lavoro, e complessive L. 32.400.000.000 (I.V.A. esclusa) se comprovato con due lavori, ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, art. 6, lettera d)».

La domanda di partecipazione (per le imprese che ancora non vi abbiano provveduto), redatta su carta legale in lingua italiana, deve pervenire entro 21 giorni naturali consecutivi dalla data di invio della presente precisazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e a totale rischio del mittente a: Azienda U.S.L. di Modena, Servizio Tecnico, via San Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena - Tel. 059-205773 - Telefax 059-205695.

Analoghi termini vigono per eventuali integrazioni che le Imprese concorrenti abbiano intenzione di inoltrare. Spedizione inviti: gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine di ricezione.

Inoltre all'ufficio pubblicazioni: la presente precisazione del bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Carbone.

C-29576 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24613 riguardante Convocazione di assemblea ordinaria della FINAF S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 alla pagina n. 18, dove è scritto, al punto 2:

«2. Finanziamento FIAF S.p.a. a Rovercoat S.p.a.; ...», deve leggersi: «2. Finanziamento FINAF S.p.a. a Rovercoat S.p.a., ...»;

dove è scritto: ... presso le casse sociali o presso la Bana di Roma, sede di Roma», leggasi: «... presso le casse sociali o presso la Banca di Roma, sede di Roma.».

Invariato il resto.

C-29581

Nell'avviso S-24857 riguardante estratto delibere di fusione della LA ROCCA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 277 del 27 novembre 1995 alla pag. 44, nell'intestazione dove è scritto:

«LA ROCCA - S.r.l.
HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l.

leggasi:

«LA ROCCA - S.r.l.
HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l.
con sedi entrambe a Roma, via Nicotera, 29»

Invariato il resto.

C-29707

Nell'avviso S-24326 riguardante Convocazione di assemblea della SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - Terni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1995 alla pagina n. 7, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-29833

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGEFIN - S.p.a.	3	ECOTECH ITALIA - S.p.a.	8
ALGI - S.r.l. (incorporante)	13	ELETTROMECCANICA STELVIO - S.p.a.	15
ALS - S.r.l.	10	ELISA QUINTA - S.p.a.	8
AT&T ITALIA - S.p.a.	2	ELICA - S.r.l.	9
BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni.	5	ESSELUNGA EMILIA - S.p.a.	7
BIELLA ALFA IMMOBILIARE - S.p.a. Gruppo Banca Sella.	15	EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	1
BIELLA DELTA IMMOBILIARE - S.r.l. Gruppo Banca Sella.	16	EUROMESCH - S.p.a.	18
BIOITALIA - BIOPRO ITALIA - S.p.a.	4	EUROMOBILIARE INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.	1
BOSCOGRANDE - S.p.a.	10	F.A.R. FINANZIARIA - S.r.l. (in liquidazione).	14
BOSCOTRE - S.r.l.	10	FAIT - FINANZIARIA LIGURE - S.r.l.	18
BOSCOUNO - S.r.l.	10	FINANZIARIA BANSEL - S.p.a. Gruppo Banca Sella.	17
CAMPACCIO - S.p.a.	3	FINANZIARIA SELBAN - S.p.a. Gruppo Banca Sella.	17
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. a r.l.	9	FINCAR - S.p.a.	9
CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO Trento - S.c. a r.l.	9	FINELECTRIC ITALIAN - S.p.a.	4
CEDRAFLEX - S.p.a.	9	GUMAR - S.r.l.	14
CENTRO GIUSEPPE PELLA - S.r.l.	16	I.C.I.T. - S.p.a.	3
CENTRO VERDE - S.p.a.	3	I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.	3
CIELO AZZURRO - S.r.l.	14	IKEBANA CERAMICA & DESIGNERS - S.r.l.	15
CITTADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni.	4	IL BUNKER di G. Tirelli S.a.s.	19
COMMERCIALE RIVOLTA - S.p.a.	12	IMMOBILIARE BORGOUNO - S.r.l.	11
COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE RACES - S.r.l.	11
CRESTITALIA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO OLONA - S.r.l. (incorporata).	13
		IMMOBILIARE SESTO NUOVA PRIMA - S.r.l.	11
		IMMOBILIARE VELASCQUEZ SECONDA - S.r.l.	11
		INDUSTRIE CERAMICHE MITHOS - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.	18	PRATOLA - S.r.l.	19
INDUSTRY SUPPLIES S.r.l.	10	PROMIMET CHIAPPONI - S.p.a. (con socio unico)	15
ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	2	PUBBLICITÀ AFFISSIONI FORLÌ - S.r.l.	12
INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a.	5	PUBLI RID Soc. a resp. limitata	14
JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.	7	RIVOLTA - S.p.a.	12
JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.	7	RTGAMMA - S.p.a.	12
LA COLLINA - S.r.l.	10	SAATI - S.p.a.	18
LA FEDELE - S.r.l.	11	SACCHITAL - S.p.a.	2
LA FOLGORE - S.p.a.	10	SALINA - S.r.l.	10
LA FOLGORE - S.p.a.	11	SEDAM - S.p.a.	13
LA TENACE - S.r.l.	11	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	5
LAR LABORATORIO ANALISI RIVIERA - S.r.l.	18	SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA - S.p.a.	4
MARIO BERNASCONI & C. - S.p.a.	13	SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	12
MASCAGNI primo di V. Monorchio S.a.s.	19	SOMON - S.p.a.	9
MSAS ITALCARGO - S.p.a.	6	SONEX - S.p.a.	13
MULTILEASING - S.p.a.	6	TAC TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA - S.r.l.	18
NUNZIA - S.r.l. (incorporata)	13	TELESYSTEM - S.p.a.	2
P. & F. PARTECIPAZIONI E FINANZA - S.p.a.	6	TOSONI EN.CO. - S.p.a.	5
PAGNUCCO - S.p.a.	7	TRE ESSE - S.p.a.	6
PASTIFICO GAZZOLA - S.p.a.	6	VAILLANT - S.p.a.	2
PELLIGRA - S.r.l.	11	VIDEO IMMAGINE - S.r.l.	14
PELLIGRA ROBERTO - S.r.l.	11	VILLA MAGNOLIA - S.r.l.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 57 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

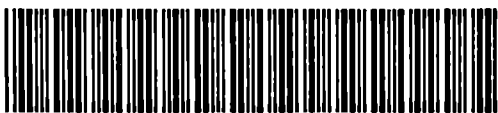
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 7 0 9 5 *